



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 21 aprile 2024**



Prime Pagine

21/04/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 21/04/2024	6
21/04/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 21/04/2024	7
21/04/2024	Il Giornale Prima pagina del 21/04/2024	8
21/04/2024	Il Giorno Prima pagina del 21/04/2024	9
21/04/2024	Il Manifesto Prima pagina del 21/04/2024	10
21/04/2024	Il Mattino Prima pagina del 21/04/2024	11
21/04/2024	Il Messaggero Prima pagina del 21/04/2024	12
21/04/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 21/04/2024	13
21/04/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 21/04/2024	14
21/04/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 21/04/2024	15
21/04/2024	Il Tempo Prima pagina del 21/04/2024	16
21/04/2024	La Nazione Prima pagina del 21/04/2024	17
21/04/2024	La Repubblica Prima pagina del 21/04/2024	18
21/04/2024	La Stampa Prima pagina del 21/04/2024	19

Trieste

20/04/2024	Trieste Prima Portaerei a Trieste: dopo 17 anni sarà aggiornato il piano di emergenza	20
------------	---	----

Venezia

20/04/2024	Informatore Navale Fincantieri: consegnata la nave Queen Anne a Cunard	22
------------	--	----

20/04/2024	Informatore Navale	24
Crociere - ADSPMAS, AVA e CFLI avviano una partnership per migliorare l'offerta delle città Porto di Venezia e Chioggia		
20/04/2024	Informazioni Marittime	26
Marghera, Fincantieri consegna "Queen Anne"		
20/04/2024	Venezia Today	27
A Londra la chiusura del progetto per i 400 anni del Teatro Goldoni		
20/04/2024	Venezia Today	29
Cerimonia con ministri a Marghera per la consegna della Queen Anne		

Savona, Vado

20/04/2024	Savona News	30
Infortunio sul lavoro a Vado, Filt Cgil: "Autorità Portuale si è impegnata a convocare il Comitato Igiene e Sicurezza del porto"		

Genova, Voltri

20/04/2024	(Sito) Ansa	31
Ministero Cultura, stop a trasloco dei depositi chimici a Genova		
20/04/2024	PrimoCanale.it	32
Palazzo Lomellino festeggia vent'anni di attività con mostre e Lego		

La Spezia

20/04/2024	(Sito) Ansa	33
La Spezia, nasce il distretto della nautica		
20/04/2024	Agenparl	34
Distretto della Nautica Firmata la convenzione tra Comune, ADSP e Consorzio "Sinergie Nautiche Levante Ligure" per l'utilizzo delle aree del levante		
20/04/2024	Citta della Spezia	35
Infrastrutture, un porto a secco e un parcheggio multipiano: nasce il Distretto della nautica di Pagliari-Fossamastra		
20/04/2024	Informatore Navale	37
La Spezia lancia la rivoluzione portuale: da Carrara a Savona insieme per il Sistema Paese		

Livorno

20/04/2024	Shipping Italy	39
Msc farà il record nel 2023 anche a Livorno dove porterà 306mila crocieristi		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/04/2024	(Sito) Ansa	41
Parte la prima 'nave della salute', controlli gratis a passeggeri		

20/04/2024	Abruzzo Web	DRAGAGGIO DARSENA COMMERCIALE PORTO PESCARA, L'ANNUNCIO DI SOSPIRI: "INIZIERA' ENTRO IL 12 MAGGIO"	42
21/04/2024	corriereadriatico.it	Porto, maxi live a rischio. I promoter si sfilano: «È troppo tardi per i big»	44
21/04/2024	corriereadriatico.it	Visite a 400 passeggeri sulla Nave della Salute: salpata ieri da Ancona la AF Mia con a bordo gli specialisti dell'ospedale di Torrette	46
21/04/2024	corriereadriatico.it	Dai Simple Minds agli Animals, Ancona tappezzata di appuntamenti negli altri comuni	47
20/04/2024	vivereancona.it	Parte dal porto di Ancona la prima "Nave della salute" con ambulatori per visite gratuite a bordo	49
20/04/2024	vivereancona.it	Il Club Amici del Mare incontra l'Autorità Portuale: tra i progetti l'elettrificazione delle banchine e il nuovo Molo Clementino	51

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/04/2024	CivOnline	«Riaprire la Orte-Civitavecchia volano per turismo ed economia»	53
20/04/2024	CivOnline	Civitavecchia-Orte: a giugno il punto sulla linea	54
20/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	«Riaprire la Orte-Civitavecchia volano per turismo ed economia»	55
20/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	La "Legion d'honneur" al sindaco Achille Montanucci	56
20/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	Civitavecchia-Orte: a giugno il punto sulla linea	58

Salerno

20/04/2024	Rai News	Dalle scuole della Campania al Benin: banchi e sedie per mille bambini	59
20/04/2024	Salerno Today	Curiosità al Molo Manfredi: apre cantiere per piattaforma pennoni portabandiera	60

Brindisi

20/04/2024	(Sito) Ansa	Tribunale Brindisi conferma sospensione fermo Ocean Viking	61
20/04/2024	Brindisi Report	"Prima Coppa Forte a mare": regata paralimpica nel porto di Brindisi	62
20/04/2024	Rai News	Le opportunità del PNRR	63

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

20/04/2024	(Sito) Ansa	64
Natante in avaria nello Ionio, soccorsa coppia di diportisti		
20/04/2024	(Sito) Ansa	65
Ciucci, rispettare i tempi per aprire ponte Stretto nel 2032		

Catania

20/04/2024	LiveSicilia	66
Rubano da un semirimorchio nel porto di Catania: tre arresti		
20/04/2024	New Sicilia	67
Beccati a rubare merce al Porto di Catania: tre arresti		

Palermo, Termini Imerese

20/04/2024	LiveSicilia	69
Sammartino, la difesa dei vertici della Lega: "Innocente, strane coincidenze"		

Focus

20/04/2024	(Sito) Ansa	71
Immigrazione italiana in Brasile, crociera celebra i 150 anni		
20/04/2024	(Sito) Ansa	72
Assoviaggi-Cst, prosegue ripresa in agenzia, giro d'affari +8.9%		
20/04/2024	Ship Mag	74
Rinasce la ex Costa Magica: navigherà tra Grecia e Turchia col nome di Goddess of the Night (e sarà vietata ai minori)		
20/04/2024	The Medi Telegraph	75
Neil Palomba torna nel gruppo Msc Crociere: sarà numero due negli Usa		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 6882821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



EMK
CONSTRUTTORI DI FINESTRE



Accordo con Pimco
L'Inter resta a Zhang con i soldi americani
di **Francesco Bertolino**
a pagina 46



Il ceo Scannapieco
«Cdp è un motore per la crescita»
di **Enrico Marro**
a pagina 33



EMK
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

Il debito comune

MOMENTO HAMILTON IN EUROPA

di **Francesco Giavazzi**

Alla fine della guerra di indipendenza dalla Gran Bretagna, nel 1783, le 13 ex-colonie di Londra in America avevano debiti consistenti e diversi da Stato a Stato. I più indebitati erano gli Stati che avevano sopportato gran parte dei costi della guerra di indipendenza, ad esempio il Massachusetts. Al sud, invece, il debito era basso e alcuni Stati, come la Virginia, lo avevano estinto del tutto. Le discussioni su come ripartire il debito nel nuovo Stato federale erano accese. Alla fine, Alexander Hamilton, il primo segretario del Tesoro americano, propose il compromesso che risolse il problema. Nel 1790 il Tesoro cominciò a emettere i primi titoli federali e a usare il ricavato per acquistare dai cittadini, alla pari, i vecchi titoli emessi in precedenza dai 13 Stati. Il debito acquistato era per lo più quello emesso dai nordisti, che quindi ne traevano il maggior guadagno, ma i sudisti non si opposero, compensati dalla decisione di spostare la capitale federale da New York (dove il governo si era installato temporaneamente dopo aver abbandonato Filadelfia) ad una cittadina del sud: Washington.

La creazione di un debito federale, garantito da un governo federale, consentì, con il passare degli anni, di consolidare i confini dei nuovi Stati Uniti d'America, soprattutto quello con il Messico, e di difendere alcuni interessi importanti, come le spedizioni mercantili che durante la rivoluzione del 1789 venivano regolarmente saccheggiate dai corsari francesi.

continua a pagina 30



di **Paolo Valentino**

La rappresentazione limitata di Israele contro l'Iran? «Una reazione che ha mostrato una dose di saggezza»: questo il commento di Tom Friedman e riguardo a Biden: «Ha fatto un buon lavoro».

a pagina 11

Esplosioni in Iraq. E Hamas va da Erdogan

Il Congresso Usa: più armi a Ucraina e Israele

PARLA TOM FRIEDMAN

«Da Netanyahu reazione saggia»

di **Paolo Valentino**

La rappresentazione limitata di Israele contro l'Iran? «Una reazione che ha mostrato una dose di saggezza»: questo il commento di Tom Friedman e riguardo a Biden: «Ha fatto un buon lavoro».

a pagina 11

L'ANALISI

I 5 fronti aperti con gli ayatollah

di **Guido Olimpio**

Lo confronto tra Stato ebraico e Iran si concentra su cinque fronti. Dal missile ai droni, dalle milizie alle incursioni digitali ecco come prende forma un conflitto fatto di promesse e minacce.

a pagina 11

di **Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini**

Il capo di Hamas, Ismail Haniyeh, va in visita in Turchia dal presidente Recep Tayyip Erdogan, scatenando l'ira di Israele. Potrebbe, in futuro, decidere di stabilire proprio in Turchia la residenza. Infatti i leader di Hamas all'estero starebbero valutando di lasciare il Qatar. Gli attacchi contro le milizie sciite armate da Teheran non si fermano: un «bombardamento» ha distrutto una base del fronte di Mobilitazione popolare. Americani e israeliani negano di aver colpito. Via libera dal Congresso degli Stati Uniti agli aiuti militari per Ucraina e Israele. Per Kiev stanziati 61 miliardi.

da pagina 10 a pagina 13 **Serafini**

L'opposizione: è censura. L'azienda si difende. Europee, il Pd candida Bonaccini. La Basilicata alle urne

Rai, un caso il no a Scurati

Cancellato il monologo dello scrittore sul 25 Aprile. Meloni pubblica il testo

di **Antonella Baccaro** e **Antonio Caroti**

Esplode il caso Scurati. Cancellato in Rai il monologo dello scrittore sul 25 Aprile. «Nessuna censura» replica l'azienda. L'opposizione ne insorge. «Pubblicherò io il testo» dice la premier Giorgia Meloni.

da pagina 2 a pagina 9

L'INTERVISTA/TAJANI

«Sarò capolista, ma non cerco i voti degli alleati»

di **Giuseppe Sarcina**

Antonio Tajani sceglie le riserve: sarà capolista alle Europee di giugno. «Credo che in questa fase ci sia bisogno di qualcuno che aggregi e dia più visibilità all'area dei moderati — spiega il segretario di Forza Italia — e ho anche deciso di mettere in campo trent'anni di esperienza europea».

alle pagine 5 e 6 **Logroscino**

Il grande vecchio Arrigo Cipriani: detesto chef stellati e social



Nei giorni della Biennale, l'Harry's Bar pare una sala danze. I camerieri slalomano tra i tavoli con le tovaglie di lino, cui siedono aristocratici e miliardari. Sta uscendo François Pinault, 88 anni ad agosto. Arrigo Cipriani, 92 anni dopodomani, si alza a salutarlo.

continua alle pagine 26 e 27

LA SETTIMANA DEL DESIGN

Il successo del Salone e le sfide future di Milano

di **Dario Di Vico**

Si chiude oggi, con grande successo, l'edizione 2024 della Design Week. Milano ancora una volta è stata capace di portarsi il mondo in casa e di farlo dialogare fittamente sui temi della creatività e della bellezza.

continua a pagina 30 a pagina 29 **Nani**

IL RACCONTO DI BERTINOTTI

«Cossiga mi disse: D'Alema premier per fare la guerra»

di **Francesco Verderami**

Fausto Bertinotti racconta: «La sinistra è finita nel 1980». L'ex presidente della Camera e leader di Rifondazione comunista rievoca anche la marcia del 40 mila. «Lama disse: abbiamo perso». Cossiga gli confidò: «Per fare la guerra serviva D'Alema premier».

a pagina 15

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LA POLITICA E L'INVIDIA PER LA COMPETENZA

L'opzione Draghi. È bastato un intervento pubblico dell'ex presidente del Consiglio perché il suo fantasma cominciasse a inquietare le coscienze di molti. E se fosse lui il prossimo presidente della Commissione europea? Salvo Matteo Salvini che vuole stroncarlo, sono tutti pronti a giurare sulla sua preparazione, sullo spirito d'indipendenza, sulla reputazione mondiale ma poi cominciano a distinguere. Per Giorgia Meloni l'ipotesi è per ora filosofica, per i forzisti il

Identità Cercano di salvare la propria identità minacciata dal confronto

candidato ideale è Antonio Tajani, per Giuseppe Conte c'è solo Conte, per Ely Schlein c'è solo silenzio. Per molti, l'uomo che ha salvato l'euro con la «filosofia» del «whatever it takes» non è da considerarsi un politico: in tale frangente, non è facile riconoscere il suo successo come conseguenza del merito.

Lo Stato moderno nasce all'insegna dell'uguaglianza e oggi i nostri politici si considerano sempre più fungibili ed equivalenti in termini di valo-

LA SORELLA DI SARA PEDRI

«Dal primario lacrime false»

di **Silvia M.C. Senette**

Saverio Tateo sapeva benissimo del disagio di Sara. Le sue sono state lacrime false». Ad accusarlo Emanuela Pedri, sorella di Sara.

a pagina 21

PAOLO DEL DEBBIO
IN NOME DELLA LIBERTÀ

LA FORZA DELLE IDEE DI SILVIO BERLUSCONI



IL LIBRO PIÙ VENDUTO IN ITALIA

0421
9 771120 458008
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1 D.O.M. Milano



Sclerosi sistemica: i pazienti muoiono perchè il farmaco salvavita costa e rende poco, quindi Big Pharma non lo produce più. E la chiamano "Sanità pubblica"...



Domenica 21 aprile 2024 - Anno 16 - n° 110
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LISTE PER LE EUROPEE
Pd, salta Orlando
Tajani si candida
Coldiretti con Fdl

● MARRA A PAG. 6-7

MIGLIAIA NELLE PIAZZE
Ostaggi scordati:
Bibi pensa a fare
la guerra all'Iran

● DIVIRI E LIGIOS A PAG. 10-11

TAGLI ANCHE DA LONDRA
Beffa all'Ucraina:
i 62 miliardi Usa
diventano solo 15

● PROVENZANI A PAG. 11

STASERA "REPORT"
Santanchè: ecco
le prove nelle mail
sulla cassa Covid

● BORZI, MECKINSON E MILOSA A PAG. 9

PARLA LILLI GRUBER
"Sveglia, ragazze:
è una pessima idea
spogliarsi online"

● Silvia Truzzi

La signora di *Otto e mezzo* ha scritto romanzi e saggi, si è occupata di politica estera, di guerre, di piccole e grandi patrie - il suo Alto Adige e l'America - e molto delle donne. La pornografia è una scelta inaspettata, o forse no perché "non è un problema morale. È un problema sociale e civile. Va affrontato e la prima necessità è parlarne". E allora parliamone.



A PAG. 18

Mannelli



RAI DI GOVERNO Niente monologo sul 25 Aprile dalla Bortone

Scurati censurato su Meloni Mediaset ingrassa (per poco)

La giornalista denuncia: "Contratto annullato". La premier: "Propaganda con i soldi pubblici". Lo scrittore: accusa la premier: "Questa è violenza contro l'espressione del pensiero"

● PALOMBI, RODANO E ROSELLI A PAG. 4-5



OScurati

» Marco Travaglio

In una democrazia normale, con un servizio pubblico vero, un bravo scrittore come Antonio Scurati andrebbe serenamente in onda sulla Rai con un monologo che non è una lezione sul 25 aprile, ma un'invettiva contro la premier Giorgia Meloni, accusata di non dichiararsi ciò che non è (antifascista), e dunque di continuare a "infestare la casa della democrazia italiana" con "lo spettro del fascismo". Nel servizio pubblico vero di una democrazia normale, altri bravi scrittori di diverso orientamento andrebbero serenamente in onda a dire peste e corna di Schlein, Renzi, Calenda (di Conte lo fanno da sempre le reti di destra e di sinistra). Gli interessati magari si lamenterebbero, ma poi si rassegnerebbero come faceva la Thatcher con la *Bbc*: "Non mi piace, ma non posso farci nulla". Purtroppo non siamo una democrazia normale anche perché la Rai è di proprietà del governo grazie alle leggi Gasparri (centrodestra) e Renzi (Pd). Ergo le reti, i tg e i talk sono in gran parte in mano al governo (non tutti, come nei felugidi anni di Renzi e Draghi, ma quasi). Quindi è sempre uno scandalo che un bravo scrittore venga censurato e pure vilipeso con l'accusa di "volere i soldi" (come se un professionista dovesse lavorare gratis). Ed è anche un capolavoro di stupidità, perché ora quel monologo è infinitamente più noto di quel che sarebbe stato se fosse andato in onda in un programma dagli ascolti bassissimi (quando B. censurava a suon di editti, non erano i social per ripostare i contenuti silenziati né tv concorrenti per ospitare le sue vittime).

Ma è un *déjà vu*: due anni fa il prof. Alessandro Orsini si vide stracciare il contratto Rai già firmato per *Cartabianca* su ordine dei vertici draghiani con l'accusa di lesa atlantismo: purtroppo i compagugni che ora si stracciano giustamente le vesti per la censura a Scurati taquequero o solidarizzarono con i censori (tentarono persino di trascinare Orsini al Copasir, gli sguinzagliarono i Servizi, proscrissero altri spiriti liberi come "putiniani" evietarono alla Rai di invitare giornalisti russi a parlare di Russia). Sono gli stessi che ai tempi di Renzi, mentre la sua Rai cacciava Gabanelli, Giannini, Giletti e Porro e destituiva la Berlinguer dal Tg3 per lesa renzietà & boschità, parlavano d'altro o applaudivano. Solo l'altro giorno il Pd ha protestato, minacciando l'Aventino per un paio d'ore, perché il Tg1 racconta le retate di Bari e Torino. Cioè, eccezionalmente, fa il suo dovere. Figurarsi che avrebbe fatto se uno scrittore di destra fosse andato in Rai a dipingere Elly Schlein come la nipotina di Stalin. Gli unici che hanno diritto di protestare contro l'ennesima censura sono i cittadini che pagano il canone. Ma i politici ripongono le facce da Ventotene: l'antifascismo e pure il fascismo sono cose troppo serie per loro.

GRATTERI IL PROCURATORE DI NAPOLI SULLE NORME DEL GOVERNO

"Favori a corrotti & boss e bavagli da Nord Africa"



INTERVISTA AL FATTO
"ABBASSANO L'ASTICELLA DELLA LEGALITÀ CON LE NORME ANTI-INDAGINI E ANTI-INTERCETTAZIONI. I DELITTI CONTRO LA PA SONO I VARCHI DEI CLAN"

● OLIVA A PAG. 3

COL PRETESTO DEL CASO ACCESSI IN DNA
Accordo di governo: i cronisti andranno in galera fino a 3 anni se la notizia è "frutto di reato"

● MASCALI E SALVINI A PAG. 2-3

ASSEGNO DI INCLUSIONE

Anna è disabile e senza Rdc: però l'Adi non arriva



● ROTUNNO A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** La politica è senza cuore a pag. 12
- **Cannavò** Voti e resti: l'euro-roulette a pag. 6
- **Pagnotta** Niente festa per la Terra a pag. 13
- **Mercalli** Da 30° a piogge e alluvioni a pag. 13
- **Spadaro** Sentire la voce nel deserto a pag. 13
- **Lettori** Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 19

MIRANDA MARTINO

"Il mio latitante nascosto e le foto di nudo rubate"

● FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Porta a Porta, Bruno Vespa invita sette neofascisti per discutere della censura ad Antonio Scurati.

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI



il Giornale



40421
9 771124 883008

DA 50anni CONTRO IL CORO

DOMENICA 21 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 96 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058.1324071 | Sede: tel. redazione

Editoriale

SALIS IN LISTA? PEGGIO SOLO CHI LA VOTA

di Vittorio Feltri

Tutti hanno scritto di tutto su Ilaria Salis, superando in lirismo e in mole le agiografie di Santa Giovanna d'Arco. Sulle sue peripezie mi sono cimentato anch'io, per cui sono cosciente di prenotarmi qui per il vostro prossimo sbadiglio. Sfidare la noia altrui mi consente però egoisticamente di dimenticare la mia. Per cui insisto.

Ho ricostruito le sue gesta conosciute e sono arrivato alla conclusione non che siano l'espressione di una criminale, non mi permetterei, ma rappresentino l'elogio della stupidità. Che poi questa sequenza di stoltezze sia premiata dalla fama e dal successo è possibile, ma questo appartiene a sua volta alla generale stupidità umana e in ispecie a quella italiana.

Nel febbraio dello scorso anno, Ella - la chiamo così, pregando di non confonderla con Elly - parte per Budapest. Porta con sé un manganello telescopico - che deve avere inventato per lei Galileo nel suo periodo fascista - che non risulta essere una dotazione da beauty farm ma dotazione indispensabile al neofascista provetta e un tantino manesca, a dispetto della sua professione di dolce maestra nelle scuole materne di Monza. La trentanovenne militante anarco-comunista trova sul posto la «Banda del Martello», arrivata pimpante dalla Germania, e già in azione da qualche giorno, per dare una spazzolata al cranio rasato dei neonazisti (...)

segue a pagina 11

LEADERSHIP MONDIALE

Torna l'America: 100 miliardi di aiuti

Via libera della Camera per i fondi a Ucraina, Israele e Taiwan. Biden: «Storico»

Matteo Basile e Marco Liconti

Il via libera della Camera americana a un nuovo poderoso pacchetto di aiuti proietta ancora gli Usa nel ruolo di leader del mondo libero. 61 miliardi per l'Ucraina, 26 per Israele

e sovvenzioni anche a Taiwan: per il presidente Joe Biden «una risposta storica». Il leader ucraino Zelensky ringrazia, Mosca e Pechino attaccano.

a pagina 13

SUMMIT CON IL NUMERO UNO DI HAMAS
Ma Erdogan ora sfida Tel Aviv

Cesare e Clausi a pagina 12

Chi corre e chi no

Tajani si candida I calcoli dei leader verso le Europee

di Augusto Minzolini a pagina 7



NEL SEGNO DI BERLUSCONI Antonio Tajani

SALONE DEL MOBILE

Così la moda e il design vogliono ricreare tutta la realtà

di Walter Mariotti a pagina 24

MENTRE LA SINISTRA GRIDA AL REGIME

Meloni smonta il caso Scurati e la presunta censura in Rai

La premier pubblica sui social il testo cancellato che la definisce «neofascista»

Polemiche a sinistra per una presunta censura contro Antonio Scurati. Lo scrittore ieri sarebbe dovuto essere ospite della trasmissione di Serena Bortone su RaiTre per parlare di 25 Aprile: intervento cancellato. Scoppia il caso: la sinistra grida al regime, mentre la premier pubblica sui suoi social network l'intero intervento di Scurati.

De Feo, Rio e Zurlo da pagina 2 a pagina 4

IL RITRATTO

Uno scrittore «anti tutto» che ha spettacolarizzato il Duce

Luigi Mascheroni a pagina 2

I GUAI GIUDIZIARI DEL PD IN PUGLIA

Emiliano è sotto assedio: se serve vado io dai pm

Felice Manti

Il governatore della Puglia Michele Emiliano sarebbe pronto ad andare dai pm a riferire l'identità della talpa «romana» (o forse pugliese) che gli avrebbe anticipato l'arresto di un suo ex assessore: «Dimettiti dall'Arti o ti caccio io», avrebbe scritto allo stesso Pisicchio.

a pagina 8

PRIORITÀ AI CONTI

Green insostenibile E le grandi aziende ora fanno dietrofront

Carlo Lottieri

Il colosso Unilever «attenuerà» la transizione ecologica: tutto ha un costo.

a pagina 11

IL COMMENTO

TANTI INGREDIENTI PER UN PASTICCIO

di Alessandro Sallusti

La ricetta è di quelle tossiche. Ingredienti: una conduttrice Rai, Serena Bortone, «fieramente antifascista» come ebbe modo di dire in diretta pensando di apparire originale, ma soprattutto molto incauolata per essere stata retrocessa da un programma di punta di Rai Uno a uno minore di Rai Tre; uno scrittore altrettanto orgogliosamente antifascista che ha fatto soldi scrivendo libri su Mussolini, Antonio Scurati, in crisi di astinenza di visibilità alla ricerca del colpo per tornare a far parlare di sé; uno o più funzionari Rai che - appreso che la Bortone e Scurati si erano messi d'accordo per buttare in diretta un po' di fango su Giorgia Meloni - decidono di annullare lo show dei due con scuse ridicole. Ecco servito fresco fresco il pasticcio di giornata, l'ennesima polemica su Rai Telemeloni che censura il dissenso. Pretendere di andare sulla tv pubblica - come voleva fare Scurati - a dire che l'Italia ha un presidente del Consiglio ancora un po' fascista non è libertà, è davvero da idioti col botto. Così come provare a impedirlo non è da censori, ma da stupidi perché si fa solo il gioco degli idioti. A disinnescare questo confronto tra giganti del pensiero ci ha pensato la stessa Meloni, che ha pubblicato sui suoi social il testo integrale dell'intemerrata di Scurati come a dire: «Non mi fate paura, io non censuro». Partita chiusa: Meloni 1, Scurati 0, Bortone non pervenuta.

IDEA DI SHEVCHENKO: TEST PSICO-ATTITUDINALI PER GLI ARBITRI UCRAINI

«GIURO DI FISCHIARE TUTTA LA VERITÀ»

di Tony Damascelli

C'è un Nordio anche in Ucraina. Non trattasi dell'omologo Denys Malus'ka ma di Andriy Shevchenko, presidente della federazione ucraina, il quale ha annunciato l'introduzione di test psico-attitudinali, come il Guardasigilli italiano nei confronti dei giudici, ma verso gli arbitri, una macchina della verità che dovrà accertare la «moralità» dei direttori di gara, alla luce di numerosi casi di corruzione che hanno macchiato il calcio nel Paese già afflitto dalla guerra. Sheva va diritto al gol, come era abituato a fare in campo, gli arbitri dovranno sottoporsi ad uno strumento che misurerà la pressione del sangue e le variazioni

del flusso dello stesso, oltre alla sudorazione e alla respirazione, dovranno rispondere ad una serie di domande che verificheranno le loro reazioni e i cambiamenti emotivi e psichici durante il test-interrogatorio. Il ritmo cardiaco può variare quando si mente, il corpo secerne sudore che porta alla riduzione della resistenza elettrica della pelle, l'arbitro crollerebbe, costretto a confessare. In breve, si tratta del Var del Var, una tecnologia che servirà alla federazione ucraina per smascherare i bugiardi. Potrebbe essere una magnifica idea da trasferire nelle altre leghe calcistiche europee, compresa quella italiana. Si potrebbe anche creare un nuovo premio da consegnare al vincitore della categoria arbitrale, spesso trascurata: il Pinocchio d'oro.



IN ITALIA, FATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA
STABILITE IN UNO DEI 20 STATI DELLA REGIONE DEL CANTONE



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 21 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

SALUS

Focus
Neurologia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Omicidio nel carcere di Opera. «Lite per gli spazi»

Uccise la ex al karaoke Il killer torna a colpire: strangolato un detenuto

Palma a pagina 18



Brescia, il Tar e il vincolo

Ferrari Polizia alt alla vendita «Bene storico»

Pacella a pagina 20



Rai, scontro sul monologo antifascista

Cancellato l'intervento dello scrittore Scurati previsto su Rai3 sul 25 aprile. La premier pubblica sui social il testo e accusa: non è censura. Ma l'autore polemizza: «Subisco violenza per il mio pensiero». **Intervista alla storica Ponzani:** intrappolati nel derby fascisti-comunisti Servizi alle p. 2 e 3

I conti con la Storia

Una memoria di popolo per restare uniti

Agnese Pini

Com'è possibile, 79 anni dopo, trovarci ancora a questo punto? Perché mai non siamo riusciti a fare i conti con il nazifascismo, con la guerra, con la Liberazione? Com'è possibile che ogni 25 aprile, anno dopo anno, puntuali quanto l'influenza a gennaio, ci si trovi a dibattere sulla festa fondante della nostra democrazia e della nostra Repubblica? Stavolta tocca al discorso di Antonio Scurati censurato da Rai Tre, ma la letteratura in merito è lunga, ormai esausta di argomentazioni plausibili, e spesso francamente imbarazzante. Dunque, com'è possibile? Otant'anni sono sufficienti per essere archiviati come Storia.

Continua a pagina 2

I LORO FIGLI SONO SPARITI NEL NULLA. «CONTINUE A CERCARLI»



A Modena le mamme di ragazze e ragazzi scomparsi in Italia negli ultimi anni

In piazza le madri degli scomparsi

«Alessandro è figlio di tutti noi. I figli non si archiviano». È il grido delle mamme di tanti ragazzi e ragazze scomparsi che, in piaz-

za Matteotti a Modena, ieri hanno chiesto di continuare a cercare i loro cari. A organizzare la manifestazione, Roberta Caras-

sai, mamma di Alessandro Venturini, 24enne scomparso nel 2020 da Sassuolo.

Reggiani a pagina 14 e 15

Europee / Le candidature Pd

Schlein lancia Bonaccini: sarà capolista



Stefano Bonaccini, Governatore dell'Emilia-Romagna, sarà capolista del Pd nella circoscrizione Nord Est alle prossime europee. Elly Schlein mette così il sigillo sulle candidature. In Regione si apre il totonomi per la successione.

C. Rossi, Rosato e Caccamo alle p. 4 e 5

Europee / Chinnici nelle Isole

Tajani in campo per Forza Italia: resterò ministro

D'Amato e Savonetta alle p. 6 e 7

Il Congresso dice sì dopo mesi
Fondi anche per Israele

L'America sblocca 60 miliardi per aiutare Kiev Putin minaccia «Ora più morti»

Farruggia e Ottaviani alle p. 12 e 13



Intervista alla figlia Elettora

«Marconi, mio padre»

Boni a pagina 17



L'ultimo libro. Intervista online

Saviano: la mafia disonora chi ama

Tavecchio a pagina 28





Oggi Alias D

PAUL LYNCH Parla lo scrittore irlandese, vincitore della scorsa edizione del Booker Prize con il romanzo «Il canto del profeta»



Resistenza

ANTIFASCISMO Il contributo degli artisti per questo 25 aprile speciale. Testi per interpretare la liberazione
Musella, Di Costanzo, Iodice, Dallisi pagina 3



Visioni

EDUARDO CASTALDO Incontro con il fotogiornalista e street artist con uno sguardo sulla Palestina
Lucrezia Ercolani pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

DOMENICA 21 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 96 www.ilmanifesto.it euro 1,50

MILANO 25 APRILE

25 aprile a Milano La responsabilità popolare della Liberazione

ALESSANDRO PORTELLI

Luigi Pintor per un 25 aprile di qualche anno fa scriveva: «100 di questi giorni». Io aggiungerei: 365 di questi giorni, 25 aprile tutto l'anno. Spiegava Alfonso Di Nola, un grande etnologo e compagno, che le feste tradizionali costituiscono un'intensificazione dei rapporti comunitari e l'emersione liberatoria di valori e desideri alternativi a quelli che dominano la vita di tutti i giorni. Anche le feste del calendario civile, di cui fa parte il 25 aprile, intensificano i rapporti sociali, ma - a differenza delle feste tradizionali - non praticano per un giorno valori alternativi ma ribadiscono i valori e i rapporti che dovrebbero valere tutti i giorni e che, nel nostro caso, hanno un nome: Costituzione. Il 25 aprile è il giorno in cui ci ricordiamo che la Costituzione e l'antifascismo sono pratica quotidiana, non celebrazione occasionale. Io sono cresciuto e mi sono formato in un'Italia dove della Costituzione non si parlava, dove a scuola l'educazione civica era materia marginale e vista con sospetto e la Resistenza non sapevamo neppure che fosse. Quando, direi negli anni '60, ho cominciato a sentir parlare di «Costituzione nata dalla Resistenza» mi sono chiesto: che significa? Intanto, significa che se non avessimo avuto la Resistenza non avremmo potuto scriverci da soli la nostra Costituzione ma l'avremmo ricevuta - come il Giappone - dalle potenze occupanti. Dubito che una Costituzione regalata dai vincitori-alleati avrebbe avuto quell'incipit fulminante: «L'Italia è una repubblica democratica». Non è solo questione di genesi, ma anche di spirito e di contenuti (a proposito, dicono i nostri governanti eredi del fascismo: nella Costituzione l'antifascismo non è nominato. Leggono male: è scritto nella prima riga, il fascismo è dittatura e una repubblica democratica è il suo opposto). Io ho cominciato a capire il rapporto fra Resistenza e Costituzione quando mi sono reso conto che la Costituzione si fonda su un principio di cittadinanza attiva (il popolo che «esercita» la sovranità), articolato attraverso una serie di strumenti (la libertà di pensiero e di parola, i sindacati, i partiti, la scuola pubblica), e che questo principio aveva le origini nella libera e volontaria scelta dei partigiani.

— segue a pagina 3 —

Giorgia Meloni durante una trasmissione della Rai foto di Antonio Masiello/Getty Images

Paura del monologo sull'antifascismo che critica Meloni. La Rai blocca per «ragioni editoriali» l'intervento dello scrittore Scurati, poi la conduttrice lo legge in diretta. Ma non è il primo episodio: rifiutato anche un testo sui manganelli di Nadia Terranova, che pubblichiamo a pagina 2



Fascia protetta

LA CAMERA SBLOCCA IL LUNGO STALLO, NEL GIORNO IN CUI ISRAELE FA STRAGE DI BAMBINI A RAFAH

Pioggia di armi Usa per Kiev e Tel Aviv

Il mega pacchetto di aiuti militari a Ucraina, Israele e Taiwan, tanto grande da sfiorare i 100 miliardi di dollari, era fermo al Congresso statunitense dallo scorso ottobre. A congelarlo era la contrarietà repubblicana (e trumpiana) a finanziare ancora Kiev, impegnata contro l'invasione russa. Alla fine lo «spacchettamento» in

quattro degli aiuti e quindi dei voti -mossa pensata dallo speaker GOP della Camera, Mike Johnson, per aggirare il suo stesso partito - ha funzionato: a Zelensky vanno oltre 60 miliardi, a Netanyahu 26. Una pioggia di armi perché la guerra continua. L'approvazione arriva poche ore dopo l'ennesima strage di bambini palesti-

nesi commessa da Israele a Rafah, a dimostrazione del fatto che il sostegno incondizionato degli Stati Uniti a Tel Aviv non è mai stato in discussione. Rafah o non Rafah, genocidio plausibile o meno. Qui, nella città che ospita 1,5 milioni di sfollati l'offensiva israeliana è ormai realtà. **CATUCCI, CRUCIATI ALLE PAGINE 8, 9**

Le colpe dell'Occidente L'università replica la violenza coloniale

IAIN CHAMBERS

L'Università italiana discute e gli studenti giustamente protestano a proposito dei rapporti di ricerca con Israele. Le collaborazioni in campo scientifico spesso trovano sbocco in pratiche militari, ma anche gli studi umanistici più astratti non ne sono immuni.

— segue a pagina 9 —

OGGI E DOMANI AL VOTO Basilicata, la decadenza del capitale estrattivo



Si aprono le urne per le regionali in una terra di ricchezze naturali, sull'orlo del declino. Alle multinazionali dell'energia Meloni ha prorogato le concessioni fino al 2068. Il turismo globale invade Matera. Ma la Fc Cgil: «Lo spopolamento è la causa per smantellare servizi e ospedali». **SANTORO A PAGINA 6**

all'interno

Torino Cori contro Roccella, archiviati tutti gli attivisti

MAURO RAVARINO PAGINA 4

Roma Cgil e Uil: in 50 mila contro i tagli alla Sanità

MASSIMO FRANCHI PAGINA 4

luventa La capo missione: accusati anche di avere armi

GIANSANDRO MERLI PAGINA 5

Leoni alla Biennale
Le First Nations australiane si fanno d'oro

ARIANNA DI GENOVA

Gli aborigeni emarginati dalla Storia, conquistano la ribalta della 60a Biennale d'arte con il Leone d'oro al padiglione dell'Australia, «abitato» dal titanico albero genealogico disegnato a mano da Archie Moore per rintracciare le radici comuni, negate eppure fondative di un paese.

— segue a pagina 10 —



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GeraCNRW232103
9 770215 415100





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICOMI - N° 110 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 100, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 21 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Il leader dei Negramaro

Sangiorgi: «Napoli? La amo come casa mia grazie a Pino Daniele»

Federico Vaccaletre a pag. 14



L'Uovo di Virgilio

Il Presepe dei Banchi mercanti e usurai tra Benino e Ciccibacco

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

Gli interessi che bloccano il mercato dei capitali

Giuseppe Vegas

Marco Draghi non ha fatto in tempo a preannunciare il contenuto del rapporto commissionatogli da Ursula von der Leyen ed Enrico Letta a presentare il suo "Molto più di un mercato", che subito sono partiti i distinguo e le fini analisi per individuare differenze e contrapposizioni tra i due. Certo si tratta delle consuete tattiche prelettorali. Tuttavia, non può non destare preoccupazione che in questo modo si finisce per rendere più incerto il futuro dell'Unione, soprattutto sotto il suo profilo istituzionale.

Continua a pag. 43

La riflessione

I cinque rischi che minano economia e geopolitica

Amedeo Lepore

I conflitti in atto in Medio Oriente non ha soltanto messo in piena luce la decennale "guerra ombra" tra Iran e Israele, come scrive il Financial Times, ma è la dimostrazione di un grave inasprimento delle relazioni internazionali e di una destabilizzazione degli equilibri geopolitici mondiali. In questo contesto, il limite tra le azioni di deterrenza basate sulla forza e l'abisso di una guerra aperta di vaste proporzioni si assottiglia sempre più. Tuttavia, il giornalista Daoud Kuttub su Project Syndicate ha sostenuto che l'attacco inaspettato dell'Iran contro Israele (...)

Continua a pag. 42

Il Napoli perde a Empoli: segna Cerri, Europa più lontana. Contestazione a fine gara



Marco Ciriello, Bruno Majorano, Eugenio Marotta e l'invitato Pino Taormina da pag. 18 a 21

Errori e orrori tutto sbagliato tutto da rifare

Francesco De Luca

Ad Empoli, dove è arrivata la decima sconfitta in campionato, il Napoli ha toccato il punto più basso della stagione. Mai in partita, era stato castigato da Cerri - a segno in serie A dopo tre anni - al quarto minuto. Solito copione, mal corretto da nessuno dei tre allenatori: in questi mesi di angoscia: difensori in stato confusionale e attaccanti incapaci di inquadrate la porta.

Continua a pag. 21

Basilicata, un segnale dal Sud

►Oggi e domani la regione al voto, Bardi (centrodestra largo) per la conferma contro Marrese (Pd-M5S) Europee, Tajani ufficializza la discesa in campo. Pd: Bonaccini nel Nord-est, oggi l'annuncio di Schlein

Gianni Molinari inviato
Federico Sorrentino

Oggi e domani la Basilicata al voto. In tre per la poltrona di governatore: Bardi (centrodestra largo) corre per la riconferma contro Marrese (Pd-M5S) e Follia (sostenuto dal partito progressista paneuropeo Volt). Intanto il ministro Tajani ufficializza la sua discesa in campo alle prossime elezioni europee: «Puntiamo al 10% - ha detto - perché Forza Italia è l'unico partito percepito dagli elettori moderati come un movimento responsabile e capace». Il Pd punta su Bonaccini nel Nord-est, oggi l'annuncio di Schlein.

Bulleri, Pucci e servizi alle pagg. 4 e 5

Al via domani a Napoli e Pozzuoli



Una delle precedenti esercitazioni per l'emergenza Campi Flegrei

Campi Flegrei, così le scuole coinvolte nelle esercitazioni

Mariagiovanna Capone e Nello Mazzone a pag. 12

Aiuti alle famiglie

Bonus mamme previsti da maggio gli sgravi fiscali per le statali

Arriva il bonus mamme nella Pa: le impiegate con due o più figli riceveranno i soldi dello sgravio (arretrati compresi) nella busta paga di maggio. L'azzeramento dei contributi Ivs, corrispondenti al 9,15% della retribuzione, fino a un massimo di tremila euro lordi annui, si traduce in un aumento in busta paga che può arrivare a circa 150 euro netti al mese.

Bisozzi a pag. 8

Per il 25 aprile

Stop al monologo di Scurati in Rai Meloni: lo pubblico nessuna censura

«La sinistra grida al regime. La Rai risponde di essersi semplicemente rifiutata di pagare 1800 euro per un minuto di monologo. Non so quale sia la verità, ma pubblico tranquillamente il testo del monologo», così Meloni, che su Fb posta il testo sul 25 Aprile di Scurati "cancellato" dalla trasmissione "Che sarà...": una decisione Rai che ha scatenato polemiche.

Malfetano a pag. 6

Il libro di De Simone

Giovanna d'Arco mito tra parole suoni e immagini

Donatella Longobardi

«Per scrivere quest'opera ho impiegato quattro anni e mezzo di principale attenzione ai linguaggi e al rapporto storico tra oralità e scrittura, tra prosodia ritmica e prosa letteraria, tra testo e immagini. Perché chi non conosce il buio non può capire la luce». Roberto De Simone mostra con orgoglio la prima copia di un'opera appena data alle stampe, Dell'Arco Giovanna d'Arco - Mystère cinematografico per musica.

A pag. 13

Scrittori, il dibattito

Ma la letteratura non sia vittima della nostalgia

Annalisa De Simone

Le parole più interessanti emerse finora da questo dibattito sono, a mio parere, inquietudine e presente. Se la prima, inquietudine, ci aiuta a ricredere gli autori che cercano linfa dal mondo interiore realmente abitato da fantasmi, attraverso la loro capacità, il mestiere e il talento, riescono a gettare un lumicino nelle ombre che persistono dentro il reale (...)

Continua a pag. 43

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHE MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 1440 - N° 110
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 2 DCB RM

NAZIO



Domenica 21 Aprile 2024 • S. Anselmo

IL GIORNALINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Torna «Il gioco»
Manara: «Sul web solo pornografia, la nostra società dimentica l'eros»
Arnaldi a pag. 19



Il cantante allo Specchio
Biondi: «Dieci volte papà, ma non posso vedere una figlia»
Scarpa a pag. 16



Alle 9 il Gp di Cina
Ferrari agitata i veleni di Leclerc su Sainz: «Per lui sono un rivale»
Ursicino nello Sport



Il nodo risparmio
Gli interessi che bloccano il mercato dei capitali
Giuseppe Vegas

Mario Draghi non ha fatto in tempo a preannunciare il contenuto del rapporto commissionatogli da Ursula von der Leyen ed Enrico Letta a presentare il suo "Molto più di un mercato", che subito sono partiti i distinguo e le fini analisi per individuare differenze e contraddizioni tra i due. Certo si tratta delle consuete tattiche prelettorali. Tuttavia, non può non destare preoccupazione che in questo modo si finisca per rendere più incerto il futuro dell'Unione, soprattutto sotto il suo profilo istituzionale. Con il rischio di trascurare la necessità di farla procedere rapidamente verso una più forte integrazione.

Rischio che gli ultimi avvenimenti rendono più concreto. Pochi giorni fa, il progetto di rendere effettiva la Capital Markets Union, cioè l'unificazione del mercato dei capitali, varato nel lontano 2014, è stato sostanzialmente affossato dal Consiglio Europeo. Ma partiamo dall'inizio. Dopo la crisi finanziaria del primo decennio del secolo, l'Europa decise di rendere più solidi i mercati bancario e finanziario, unificando la legislazione di riferimento ed introducendo un forte coordinamento nei controlli e nella vigilanza. Nacque un nuovo istituto, l'Unione bancaria, che ha consentito di accrescere la solidità del sistema del credito e di garantire al contempo più efficacemente i risparmiatori. All'Unione bancaria si sarebbe dovuta affiancare anche quella dei mercati dei capitali. Ma i buoni propositi sono rimasti lettera morta.

Continua a pag. 25

«Centri estivi, trovati i fondi»

► **L'intervista Roccella (Famiglia): «Sessanta milioni del ministero per finanziare il piano»**
► **Da maggio bonus mamme anche per chi lavora nella Pa. Aumenti fino a 150 euro al mese**

ROMA Trovati i fondi per i centri estivi. L'annuncio della ministra Eugenia Roccella in una intervista a *Il Messaggero*.

Andreoli, Bisozzi e Pacifico alle pag. 2 e 3

Elezioni europee, il risiko delle liste

Tajani si candida: i leader devono farlo
Nel Pd la corsa di Schlein e Bonaccini

ROMA Il vicepremier Antonio Tajani annuncia la candidatura alle Europee in tutte le circoscrizioni ad eccezione delle isole: «Chi non si mette in gioco non è un buon leader». La Meloni scioglierà la ri-



serva il 28 all'assemblea di Pescara. Il Pd schiera Bonaccini, sarà capolista nel Nord-est. Oggi la Schlein in direzione chiarirà la sua posizione. Bulleri e Pucci alle pag. 4 e 5

Verso il 25 aprile

Caso Scurati in Rai
«Testo censurato»
Meloni lo pubblica

Francesco Malfetano

Rai, scoppia il caso Scurati: annullato il monologo sul 25 aprile. L'azienda: «Voleva solo più soldi». E Meloni lo pubblica. A pag. 7

Via libera della Camera, l'ira del Cremlino

Aiuti Usa all'Ucraina per 60 miliardi
Il sollievo Nato: «Siamo più al sicuro»

NEW YORK La Camera Usa approva gli aiuti per l'Ucraina: in arrivo 60 miliardi di euro. Kiev: salveranno tante vite. Il presidente Biden: messaggio sulla nostra leadership.



La soddisfazione di Stoltenberg: «Ora siamo più al sicuro». Ma il Cremlino: ci saranno ancora più morti. La Camera sblocca fondi anche a Israele. Paura a pag. 9

Cinquantamila in piazza a Tenerife: «La nostra vita stravolta»



La rivolta delle Canarie contro i turisti

Le proteste degli abitanti di Tenerife contro l'invasione dei turisti

Sabadin a pag. 11

Zuncheddu, la beffa dell'assoluzione: indennizzo a rischio

► Liberato dopo 33 anni di ingiusta detenzione ma la sentenza lascia dubbi sulla colpevolezza

CAGLIARI La certezza che sia innocente non esiste, ma neanche quella della sua colpevolezza. Dunque, assoluzione per insufficienza di prove, che è una sorta di terza via. Queste le motivazioni che hanno mandato assolto Beniamino Zuncheddu dopo aver trascorso oltre metà della vita in carcere, 33 anni su 59, per l'accusa di aver ucciso tre persone. Ora però lo Stato potrebbe approfittare di quel dubbio - evidenziato dai giudici - per pagare a Zuncheddu un risarcimento non più milionario.

Polemiche e appelli

La scuola riscrive l'Inno di Mameli: siamo pronti alla vita

LECCE Una scuola cambia l'Inno di Mameli in vista del 25 aprile. «Siamo pronti alla vita» e non «alla morte». E scoppia la polemica. La sottosegretaria all'Istruzione di Fdi Frassinetti chiede il ripristino. E i prof scrivono a Mattarella.

Aime a pag. 13

Loiacono a pag. 7

Accusa di ricettazione



L'eredità contesa tra fratelli: spunta un tesoro romano

Valeria Di Corrado

La contesa sull'eredità: nella lite tra due fratelli spunta il tesoro romano. Succede a Roma. A pag. 15

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERE COME SOSTITUI DI UNA DIETA PURA. SOSTITUIRILI CON UNO STILE DI VITA SANO.

Il Segno di LUCA

ACQUARIO VERSO LA TRASFORMAZIONE

Oggi il Sole viene a evidenziare il processo di trasformazione da te intrapreso nel corso degli ultimi mesi, ribadendo alcune domande, che probabilmente per il momento non hanno risposta e che pertanto ti costringono a cercarla, smuovendoti dal tuo equilibrio attuale, più o meno precario. Tendenzialmente il futuro è inerente al lavoro e alla tua identità sociale. Qual è la missione che ti senti chiamato a svolgere? Qual è la tua sfida? MANTRA DEL GIORNO Il mio obiettivo mi dice chi sono.

EDIPRODUZIONE REGISTRATA L'oroscopo a pag. 25

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti dei barbiere" • € 0,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 21 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

SALUS

Focus
Neurologia

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, inchiesta per circonvenzione d'incapace

Nonna Marta versa 100mila euro ai badanti «Sono la mia famiglia»

Orlandi a pagina 19



Una storia romagnola

La lezione di vita di Tony, ucciso dalla malattia

Pandolfi a pagina 21



Rai, scontro sul monologo antifascista

Cancellato l'intervento dello scrittore Scurati previsto su Rai3 sul 25 aprile. La premier pubblica sui social il testo e accusa: non è censura Ma l'autore polemizza: «Subisco violenza per il mio pensiero». **Intervista alla storica Ponzani:** intrappolati nel derby fascisti-comunisti

Servizi
alle p. 2 e 3

I conti con la Storia

Una memoria di popolo per restare uniti

Agnese Pini

Com'è possibile, 79 anni dopo, trovarci ancora a questo punto? Perché mai non siamo riusciti a fare i conti con il nazifascismo, con la guerra, con la Liberazione? Com'è possibile che ogni 25 aprile, anno dopo anno, puntuali quanto l'influenza a gennaio, ci si trovi a dibattere sulla festa fondante della nostra democrazia e della nostra Repubblica? Stavolta tocca al discorso di Antonio Scurati censurato da Rai Tre, ma la letteratura in merito è lunga, ormai esausta di argomentazioni plausibili, e spesso francamente imbarazzante. Dunque, com'è possibile? Otant'anni sono sufficienti per essere archiviati come Storia.

Continua a pagina 2

I LORO FIGLI SONO SPARITI NEL NULLA. «CONTINUE A CERCARLI»



A Modena le mamme di ragazze e ragazzi scomparsi in Italia negli ultimi anni

In piazza le madri degli scomparsi

«Alessandro è figlio di tutti noi. I figli non si archiviano». È il grido delle mamme di tanti ragazzi e ragazze scomparsi che, in piazza

Matteotti a Modena, ieri hanno chiesto di continuare a cercare i loro cari. A organizzare la manifestazione, Roberta Caras-

sai, mamma di Alessandro Venturini, 24enne scomparso nel 2020 da Sassuolo.

Reggiani a pagina 14 e 15

Europee / Le candidature Pd

Schlein lancia Bonaccini: sarà capolista



Stefano Bonaccini, Governatore dell'Emilia-Romagna, sarà capolista del Pd nella circoscrizione Nord Est alle prossime europee. Elly Schlein mette così il sigillo sulle candidature. In Regione si apre il totonomi per la successione.

C. Rossi, Rosato e Caccamo alle p. 4 e 5

Europee / Chinnici nelle Isole

Tajani in campo per Forza Italia: resterò ministro

D'Amato e Savonetta alle p. 6 e 7

Il Congresso dice sì dopo mesi
Fondi anche per Israele

L'America sblocca 60 miliardi per aiutare Kiev Putin minaccia «Ora più morti»

Farruggia e Ottaviani alle p. 12 e 13



Intervista alla figlia Elettora

«Marconi, mio padre»

Boni a pagina 17



L'ultimo libro. Intervista online

Saviano: la mafia disonora chi ama

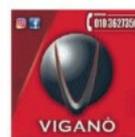
Tavecchio a pagina 28

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



DOMENICA 21 APRILE 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 95, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, VIAGGIO NEL QUARTIERE
Mare, lusso e case green
i segreti del Waterfront

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINE 24 E 25



CENT ANNI DALLA MORTE
Duse, drammi e passioni
fra i teatri genovesi

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 49



AL PICCO FINISCE 0-0
Spezia e Samp pari
nel derby degli errori

ARDITO, ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 52-55



POLEMICHE PER IL VETO AL MONOLOGO SULLA SCONFITTA DEL NAZIFASCISMO. ACCUSE DI CENSURA POLITICA. L'AD SERGIO: «VOGLIONO DISTRUGGERE L'AZIENDA»

Il 25 Aprile cancellato

Stop a Scurati in Rai. Meloni: «Voleva 1800 euro, pubblico io il testo». Lo scrittore: «La sua è violenza»

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Finalmente il potere fa il suo lavoro senza ipocrisia

Ricordiamocelo, mettiamocelo bene in testa se per qualche ragione ci siamo lasciati andare alla smemoratezza, il 25 Aprile è la festa fondante di questa repubblica. È il mito fondante, se volete, come lo è la presa della Bastiglia per la Francia, la battaglia di Gettysburg per gli Stati Uniti, sancisce una prima e un dopo inequivocabili e irrinunciabili. È festa, perché il primo è stato un incubo di sofferenza sotto il dominio della dittatura e della guerra.

SEBASTIÃO / PAGINA 20

SUPERATO IL VETO REPUBBLICANO

Usa, via libera a 61 miliardi di aiuti militari per l'Ucraina

Washington ha approvato il disegno di legge che stanziava 61 miliardi di dollari per Kiev. Nella stessa giornata, in Ucraina, si sono ripetuti attacchi incrociati alle infrastrutture energetiche.

ALBERTO SIMONI / PAGINA 11



STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI!



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it



GENOVA, NASCE UN LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI DOLCI GESTITO DA UNA COOPERATIVA SOCIALE



L'appello dei pasticceri speciali: «Dateci un Maestro»
Amina e Mirco impegnati nel laboratorio di pasticceria (foto Paolo Zeggio)

LICIA CASALI / PAGINA 19

STANZIATI OLTRE 60 MILIONI IN CINQUE ANNI

La sfida del principe Alberto per salvare il Mediterraneo

FABIO POZZO

Una ciambella di salvataggio per il Mediterraneo. A lanciarla è la Fondazione del principe Alberto II di Monaco, con il sostegno di donatori che si sono impegnati a mettere a disposizione 60,8 milioni di dollari nei prossimi cinque anni per iniziative di conservazione.



L'ARTICOLO / PAGINA 18

IL SETTIMANALE "SPECCHIO"

La democrazia alla prova dell'intelligenza artificiale

GIANLUCA NICOLETTI

Le piattaforme social e l'intelligenza artificiale faranno arretrare la democrazia? Esiste un algoritmo buono e uno cattivo? Alla Biennale Tecnologia gli esperti stanno cercando di dare una risposta. Ovviamente non definitiva.

L'INSERTO / ALL'INTERNO DEL GIORNALE



C'è l'algoritmo buono e quello cattivo

LA POLITICA

Orlando si sfilante Europee
«Regione? Chissà»

Mario De Fazio / PAGINA 9

Andrea Orlando annuncia all'assemblea del Pd ligure che non correrà per le Europee. Ma, dice, questo non significa che sia già candidato alle Regionali.

Tajani si candida e lancia la sfida al Carroccio

Serena Riformato / PAGINA 8

Antonio Tajani sarà capofila di Forza Italia in diverse circoscrizioni alle elezioni Europee e lancia così la sfida alla Lega con l'obiettivo di sorpassare Salvini. Preso la mossa di Meloni.

Aborto, Parolin
«La Chiesa sostiene il diritto alla vita»

Domenico Agasso / PAGINA 7

Il segretario di Stato Vaticano, Pietro Parolin, interviene sulla polemica dell'interruzione di gravidanza: «È necessario sostenere sempre il diritto alla vita».

L'ALLUVIONE 2011

Vincenzi, fine pena
«Segnata per sempre da quella tragedia»

Marco Menduni / PAGINA 15

Marta Vincenzi ha finito i suoi obblighi con i servizi sociali dopo la condanna per l'alluvione del 2011: «Il dolore mi ha segnata. Ma qualche responsabile l'ha scampata, non dico chi».

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

L'american d'Abruzzo.
Gerry Cardinale, fondatore di RedBird che controlla il Milan



A tavola con **Gerry Cardinale**
«Ecco come fare business: progetti a lungo termine integrando sport e media»

di **Paolo Bricco** — a pagina 9



Domenica

ARTE
«STRANIERI»
ALLA BIENNALE
DI VENEZIA

di **Angela Vettese**
— a pagina 7



FILOSOFIA
KANT, 300 ANNI DI ATTUALITÀ

di **Sebastiano Maffettone** — a pagina XIII

ALLA RIBALTA
LA PREGHIERA DI COLTRANE

di **Paolo Fresu** — a pagina XVI

Viaggi 24

Venezia da bere
L'arte del cocktail
durante la Biennale

di **Stefano Salls**
— a pagina 17



Lunedì

L'esperto risponde
Testamenti, come
evitare contestazioni

— domani con Il Sole 24 Ore

Borse europee, profitti in calo del 12% Milano tiene con banche e finanza

Le trimestrali

Quarta battuta d'arresto consecutiva ma il mercato vede un 2024 positivo

A Piazza Affari soffrono i settori industriali e chi è esposto con la Cina

La stagione delle trimestrali, ormai alle porte anche nel Vecchio Continente, si avvia a essere caratterizzata dal segno meno, per il quarto trimestre consecutivo. A testimoniarlo sono le stime medie di consenso raccolte fra gli analisti che nei primi tre mesi dell'anno segnalano una riduzione del 12,1% per i profitti delle aziende. L'Italia mostra però una sostanziale tenuta (+0,2% in media le stime per il trimestre per le quotazioni a Piazza Affari), grazie soprattutto alle banche, mentre soffrono i settori industriali e chi è esposto con la Cina.

Maximilian Cellino — a pag. 3

Ex Ilva, produzione a picco Scende in campo anche un nuovo gruppo indiano

Aziende in crisi

Un altro nome si aggiunge alla lista delle imprese che hanno manifestato interesse e iniziato a lavorare sulla ipotesi di partecipazione alla prossima gara di aggiudicazione: sono gli indiani di Steel Mont, un gruppo di Mumbai che opera soprattutto nel trading ma che ha anche una attività

di produzione stimata nel 2024 in 4 milioni di tonnellate di acciaio. Le condizioni in cui versa Acciaierie d'Italia sono molto complicate: oggi opera con un ritmo produttivo che, proiettato sull'anno, porterebbe a una produzione, al massimo, di 1,3 milioni di tonnellate, l'equivalente di appena il 20% di quei 6 milioni di tonnellate con cui l'intero sistema ex Ilva raggiungerebbe l'equilibrio.

Bricco e Palmiotti — a pag. 2



Le macerie. La distruzione nel campo profughi di Al Nusairat, nei sud della Striscia di Gaza, dopo i bombardamenti israeliani

VOTO BIPARTISAN

Usa, 60 miliardi di aiuti all'Ucraina
Si a fondi anche per Israele e Taiwan

— Servizio a pag. 10



La decisione della Camera Usa, il presidente degli Stati Uniti Biden

Giubileo, a otto mesi dal via gli interventi sono a quota 27%

Verso l'Anno Santo

Sono il 27% del totale gli interventi per il Giubileo 2025 che sono al momento conclusi (2) o avviati (57) sui 218 previsti dall'ultima rimodulazione, al netto di 13 di cui è stata chiesta la cancellazione dal programma. In gioco

restano le stesse somme: 2,9 miliardi, a cui si aggiungono i 500 milioni della misura Pmrr Caput Mundi che, con la rimodulazione del Piano negoziata con la Commissione Ue, si è vista accordare uno sconto per il 2024. La sfida principale è quella di chiudere entro l'anno i lavori nell'area intorno al Vaticano che oggi pullula di cantieri.

Manuela Perrone — a pag. 7

IL CASO

Rai, stop a Scurati sul 25 aprile
Meloni: pubblico io il suo intervento

— Servizio a pag. 8



LO STRAPPO

Fondazione Crt, scontro al vertice sul consiglio di indirizzo

Galvagni e Greco — a pag. 12

28,2

RICAVI 2023 IN MILIARDI \$
Nel corso degli anni Amgen ha aumentato i ricavi, passando dai 15,6 miliardi di dollari del 2011 agli oltre 25 del 2020 per arrivare a 28,2 miliardi \$ nel 2023.

LETTERA AL RISPARMIATORE
La sfida di Amgen su malattie rare e farmaci contro l'obesità

Vittorio Carlini — a pag. 13

L'EUROPA DEL FUTURO/1

UNA POLITICA PER I PROGETTI DI DRAGHI E LETTA

di **Sergio Fabbrini**

«In contesto globale, demografico ed economico, è cambiato radicalmente», scrive Enrico Letta nel Rapporto presentato al Consiglio europeo di giovedì scorso. Due giorni prima, in una conferenza tenuta a La Haye, in Belgio, Mario Draghi aveva sostenuto che «il mondo sta cambiando velocemente, e siamo stati colti di sorpresa». Siamo di fronte a trasformazioni storiche, dicono Letta e Draghi, con un'Unione europea (Ue) pensata per un mondo che non esiste più. Come mai?

Per cominciare, si noti che gli appelli a cambiare provengono da due leader politici italiani, mentre molto più cauti sono i leader politici degli altri Paesi europei. Non è la prima volta che succede, basta pensare all'elezione diretta del Parlamento europeo pensata e promossa da italiani contro l'opinione di molti o al Trattato della Comunità europea della difesa il cui carattere federale fu ideato da italiani nella freddezza di altri.

— continua a pag. 8

L'EUROPA DEL FUTURO/2

TRANSIZIONI, PRODUTTIVITÀ E STRUMENTI

di **Marco Buti e Marcello Messori**

È un'opinione condivisa che, anche alla luce delle prospettive demografiche, la dinamica della produttività sia cruciale per il futuro del sistema economico europeo. Se l'Unione europea (Ue) non sarà in grado di migliorare il tasso di crescita della produttività, diventerà impossibile disporre di risorse sufficienti per realizzare la transizione "verde", salvaguardare un modello sociale inclusivo e assicurare un significativo peso internazionale dell'area. Nel recente World Economic Outlook, il Fondo monetario internazionale (Fmi) ha mostrato che la deludente crescita della produttività del lavoro, in particolare della componente più legata all'efficienza organizzativa delle imprese e dell'ambiente economico (ossia, la cosiddetta produttività totale dei fattori), accumuna gran parte delle economie avanzate.

— continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
28% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



NWC MARINE
ISSC
 CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

IL TEMPO

80 ANNI

NWC MARINE
 nwcmarine.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Domenica 21 aprile 2024
 Anno LXXX - Numero 110 - € 1,20
 Sant'Adalgisa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

TORNA IL TERRORE
Gli 007 iraniani infiltrati in Italia
 DI LUIGI BISIGNANI
 Caro direttore, al vertice della tensione. Alzato al massimo lo stato di allerta in (...)
 Segue a pagina 8



L'ULTIMA SENTENZA
La fine di Mafia capitale
Carminati resta libero
Andrà ai servizi sociali
 China a pagina 11

FISCO E VATICANO
Santa Romana Imu e i conti del Papa
 ... Il contenzioso tra fisco italiano e Vaticano sull'Imu sta per finire. Il governo è al lavoro.
 a pagina 10

LE INCHIESTE DE IL TEMPO/2

La Terra dei fuochi Molotov al politico anti discariche

Prime fibrillazioni dopo l'allarme sui siti dei rifiuti sepolti in città
 Intimidazioni a Doria ex delegato municipale che denuncia da anni

Gobbi e Zanchi alle pagine 16 e 17

Il Tempo di Oshø
Buon compleanno Roma
«Curamo 'sta città ferita»



Costantini e Vincenzoni alle pagine 14 e 15

LEADER IN CAMPO
Giorgia vs Elly
la sfida è iniziata
Sul web il premier «batte» la Dem
 Alicamo, Giordano, Mineo e Sirignano da pagina 4 a 7

MANOVRE AL CENTRO
Renzi rinuncia ai capilista
ma non alla moglie di Mastella
 Brunello a pagina 5

LA SFIDA DEL CAPITANO
Vannacci c'è ma Salvini sogna Zaia

Campigli a pagina 4

L'APPELLO DI ZELENSKY
Biden stanzia 61 miliardi per l'Ucraina
Ora tocca a noi
 ... La Camera dei Rappresentanti Usa ha dato il via libera a un nuovo pacchetto di aiuti all'Ucraina del valore di 61 miliardi di dollari. Zelensky ringrazia.
 Riccardi a pagina 9

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriogiuseppesavini.com

SOLDI E TV

La grande bugia degli OSCURATI

Bertoli, Caterini e Torchiario alle pagine 2 e 3

Anche lo scrittore (come Fazio & Co.) grida alla censura
 Poi si scopre che voleva 2 mila euro per un minuto in Rai
 Lui attacca Meloni lei pubblica il monologo



L'EDITORIALE

L'antifascismo a gettone



DI TOMMASO CERNO
 Come da titolo della sua ultima fatica (poco cool fino a ieri dopo l'operazione Rai), «Fascismo e populismo»

(Bompiani), ha fatto bene Antonio Scurati a fregarci tutti. E a piangere il morto per il suo monologo a gettone (...)
 Segue a pagina 2

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 13

DI GIANLUIGI PARAGONE
Draghi, l'Ue e il solito piano senza il popolo
 a pagina 6



LA NAZIONE

SALUS

Focus
Neurologia

DOMENICA 21 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Emergenza incidenti

E' strage sul lavoro «Lo sdegno non basta Fondi per la sicurezza»

Servizi e commento di **Caroppo** alle pagine 14, 15 e 17



A casa la salma del calciatore

Lacrime per Mattia Piange una città

Nuti e Ulivelli a pagina 19



Rai, scontro sul monologo antifascista

Cancellato l'intervento dello scrittore Scurati previsto su Rai3 sul 25 aprile. La premier pubblica sui social il testo e accusa: non è censura. Ma l'autore polemizza: «Subisco violenza per il mio pensiero». **Intervista alla storica Ponzani**: intrappolati nel derby fascisti-comunisti Servizi alle p. 2 e 3

I conti con la Storia

Una memoria di popolo per restare uniti

Agnese Pini

Com'è possibile, 79 anni dopo, trovarci ancora a questo punto? Perché mai non siamo riusciti a fare i conti con il nazifascismo, con la guerra, con la Liberazione? Com'è possibile che ogni 25 aprile, anno dopo anno, puntuali quanto l'influenza a gennaio, ci si trovi a dibattere sulla festa fondante della nostra democrazia e della nostra Repubblica? Stavolta tocca al discorso di Antonio Scurati censurato da Rai Tre, ma la letteratura in merito è lunga, ormai esausta di argomentazioni plausibili, e spesso francamente imbarazzante. Dunque, com'è possibile? Otant'anni sono sufficienti per essere archiviati come Storia.

Continua a pagina 2

I LORO FIGLI SONO SPARITI NEL NULLA. «CONTINUE A CERCARLI»



A Modena le mamme di ragazze e ragazzi scomparsi in Italia negli ultimi anni

In piazza le madri degli scomparsi

«Alessandro è figlio di tutti noi. I figli non si archiviano». È il grido delle mamme di tanti ragazzi e ragazze scomparsi che, in piaz-

za Matteotti a Modena, ieri hanno chiesto di continuare a cercare i loro cari. A organizzare la manifestazione, Roberta Caras-

sai, mamma di Alessandro Venturini, 24enne scomparso nel 2020 da Sassuolo.

Reggiani a pagina 12 e 13

Europee / Le candidature Pd

Schlein lancia Bonaccini: sarà capolista



Stefano Bonaccini, Governatore dell'Emilia-Romagna, sarà capolista del Pd nella circoscrizione Nord Est alle prossime europee. Elly Schlein mette così il sigillo sulle candidature. In Regione si apre il totonomi per la successione.

C. Rossi, Rosato e Caccamo alle p. 4 e 5

Europee / Chinnici nelle Isole

Tajani in campo per Forza Italia: resterò ministro

D'Amato e Savonetta alle p. 6 e 7

Il Congresso dice sì dopo mesi
Fondi anche per Israele

L'America sblocca 60 miliardi per aiutare Kiev Putin minaccia «Ora più morti»

Farruggia e Ottaviani alle p. 10 e 11



Intervista alla figlia Elettora

«Marconi, mio padre»

Boni a pagina 21



L'ultimo libro. Intervista online

Saviano: la mafia disonora chi ama

Tavecchio a pagina 28





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Domenica 21 aprile 2024



Oggi con Robinson

Anno 69° N° 06 - In Italia € 2,50

ATTACCO ALLA LIBERTÀ DI PAROLA

La Rai censura Scurati

L'azienda blocca il monologo sul 25 Aprile per la trasmissione su Rai3, accampando scuse economiche, ma un documento svela: è una "scelta editoriale" Duro scontro tra la premier e lo scrittore. Lei pubblica il testo incriminato e accusa. Lui replica: subisco violenza. Insorgono gli intellettuali: ora è troppo

Elly Schlein: "Questa televisione è il megafono del potere, non è più servizio pubblico"

L'editoriale

Meloni e il tabù dell'antifascismo

di Maurizio Molinari

La decisione della Rai di impedire allo scrittore Antonio Scurati di pronunciare il monologo sul 25 Aprile dagli schermi della trasmissione *Che sarà* di RaiTre costituisce per la premier Giorgia Meloni un imbarazzante corto circuito perché fa coincidere una gestione dell'Ente pubblico che penalizza la libertà di informazione con la sua scelta di evitare la domanda che la imbarazza di più. Per comprendere l'entità di quanto avvenuto bisogna partire dal testo che Scurati aveva scritto e che la Rai gli ha impedito di leggere opponendo "ragioni editoriali". Si tratta di una ricostruzione dell'assassinio di Giacomo Matteotti, avvenuto il 10 giugno del 1924 da parte dei fascisti, e della strage delle Fosse Ardeatine, il 24 marzo del 1944 da parte dei nazifascisti, che in coincidenza con l'imminente Anniversario della Liberazione, si conclude con la richiesta alla presidente del Consiglio di pronunciare la parola che finora ha evitato: antifascismo. **● a pagina 35**



“ Non chiederò la censura di nessuno neanche di chi pensa che si debba pagare la propria propaganda contro il governo con i soldi dei cittadini (1.800 euro per un minuto di monologo) ”

La Rai blocca il monologo di Antonio Scurati sul 25 Aprile poco prima della messa in onda della trasmissione *Che sarà* su Rai3. Le opposizioni gridano alla censura. Viale Mazzini replica: nessun veto, motivi economici. Ma nella mail allo scrittore si parla di "ragioni editoriali". Meloni: «Caso montato». E pubblica il testo sui suoi profili social. Scurati: «Subisco violenza per aver espresso il mio pensiero». Schlein nell'intervista: «Questa tv è megafono del potere». **di Berizzi, Ciriaco, De Santis, Del Porto Vecchio e Vitale ● da pagina 2 a pagina 6**



“ Quanto lei afferma, è falso sia sul compenso sia sull'entità dell'impegno. Questa, gentile Presidente, è violenza il prezzo che devo pagare oggi in Italia per aver espresso il mio pensiero ”

Il monologo
Lo spettro fascista
di Antonio Scurati
Giacomo Matteotti fu assassinato da sicari fascisti il 10 di giugno del 1924. Lo attesero sotto casa in cinque, tutti squadristi venuti da Milano. **● a pagina 34**

Repubblica delle Idee

Da Napoli il fronte dei sindaci contro l'Autonomia Oggi Prodi e Conte



NAPOLI - Nella seconda giornata di Repubblica delle Idee, i sindaci contro l'Autonomia differenziata delle Regioni. Oggi Romano Prodi e Giuseppe Conte. **di De Fazio ● alle pagine 22 e 23**

Cultura

Stefano Boeri e Carlo Ratti "Ecco le città della rinascita"

di Antonio Ferrara ● alle pagine 36 e 37

Il commento

Il pericolo dell'indifferenza

di Concita De Gregorio

Il vero pericolo è l'indifferenza. Capisco che esordire citando un filosofo comunista incarcerato dal regime fascista possa indispettare gli assertivi proconsoli attualmente in carica. La protervia maschera sovente la fragilità di pensiero, del resto. Tanto meno sai tanto più levi la voce e batti il pugno. Il vero pericolo è l'assuefazione omeopatica: come bersaglio uno Scurati oggi, un giornale ieri, una conduttrice tv domani. **● a pagina 34**

CITRUS
Certo Italiano

Vivi un'esperienza vitaminica!



Scopri di più

Milano Design Week | 16-21 aprile
CITRUS ti aspetta al Fuori Salone

Longform



Medio Oriente Israele-Iran nemici perfetti

di Lucio Caracciolo
mappe di Laura Canali
● alle pagine 25, 26 e 27

Voto al Congresso

Un segnale a Putin l'America sblocca gli aiuti all'Ucraina



di Paolo Mastrolilli
e Daniele Raineri
● alle pagine 12 e 13

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Societ. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA

Libri e mignon alla crema il bookparty di Miu Miu

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Miuccia Prada ha deciso che Alba De Cespedes e Sibilla Aleramo sono importanti. Fondamentali. Empowering, naturalmente, e inspiring, pertanto imperdibili. - PAGINA 26

LA STORIA

Harvard, la prof sospesa "Chiedo milioni di danni"

ALBERTO SIMONI



Accusata di aver manipolato alcune ricerche e sospesa dall'Università di Harvard, dove insegna, parla per la prima volta con La Stampa la professoressa italiana Francesca Gino. - PAGINA 20



LA STAMPA

DOMENICA 21 APRILE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 110 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

LATV DISTATO E LE FARFALLE SOTTO L'ARCO DI TITO

ANDREA MALAGUTI

"Stiamo andando indietro come i gamberi, vedo una nostalgia del passato, ma non capisco nemmeno di quale passato. Che cosa vorrebbero fare? Creare una società autoritaria? Irregimentare l'intero Paese e concentrare il potere in poche mani?"

Dacia Maraini (intervistata da Flavia Amabile su LaStampa)

R accollo i dubbi amari di Dacia Maraini. Dubbi, ripeto, dubbi. Che cosa ci sta succedendo? Che Paese scadente e disorientato è quello in cui la tv di Stato cancella un monologo di un intellettuale come Antonio Scurati sul 25 aprile, evento fondante e non discutibile della Repubblica? Sta diventando pericoloso dire quello che si pensa non piace al Palazzo? Ricordare che Giacomo Matteotti è stato ammazzato esattamente cento anni fa dagli uomini di Mussolini? Qualcuno ha dimenticato il discorso del Duce che apre ufficialmente il ventennio fascista il 3 gennaio 1925? «Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, io dichiaro qui, al cospetto di questa assemblea, ed al cospetto del popolo italiano, che assumo (io solo!) la responsabilità (politica! morale! storica!) di tutto quanto è avvenuto».

CONTRIBUIA PAGINA 25

IL GIORNALONE



A CURA DI LOCCA BOTTURA - PAGINE 14 E 19

L'INTERVENTO CANCELLATO DAL PROGRAMMA DI BORTONE CHE POILO LEGGE IN DIRETTA. LA RIVOLTA DELLE OPPOSIZIONI

25 aprile, la Rai epura Scurati

L'ad Sergio: "Chi ha sbagliato deve pagare, vogliono distruggere l'azienda". Meloni: "Lo pubblico io"

CORBI, FESTUCCIA, OLIVO E PACI

C'è chi ha il coraggio delle proprie azioni e chi non ce l'ha. Serena Bortone denuncia la censura della Rai ad Antonio Scurati. La Rai dice che si è trattato di un problema disoldi, non di contenuti sgraditi. Lanciare il sasso e ritirare la mano? - PAGINE 2-5

Ravera: "Il governo vuole cancellare la 194"

Flavia Amabile

IL VOTO IN PIEMONTE

"Cirio doppia Pentenero" sondaggio scuote il Pd

ANDREA JOLY



D entro il Pd piemontese c'è rassegnazione di fronte ai sondaggi per le Regionali. Cirio al 56%, Pentenero al 25%. SCIBIANCHI - PAGINE 8 E 9

I DIRITTI

Quei bocconiani a scuola dagli ultimi del carcere

DONATELLA STASIO

M etti insieme dieci bocconiani tra i 19 e i 20 anni e trenta detenuti tra i 28 e i 60: il futuro mondo dell'economia e della finanza con gli "scarti della società", la potenziale classe dirigente del paese con gli eterni "ultimi" che non saranno mai i primi perché il marchio del criminale ti resta addosso più di un tatuaggio, ben oltre il tempo della pena e malgrado la Costituzione. - PAGINA 13

IL MONOLOGO

Sela premier non dice la parola antifascismo

ANTONIO SCURATI

G iacomo Matteotti fu assassinato da sicari fascisti il 10 di giugno del 1924. Lo attesero sottocasa in cinque, tutti squadristi venuti da Milano, professionisti della violenza assoldati dai più stretti collaboratori di Benito Mussolini. - PAGINA 5

L'ANALISI

Censura o stupidità l'autogol della destra

FLAVIA PERINA

P ure quelli di destra sui social sembrano stupiti: «Antonio Scurati ha detto cento volte queste cose, lo avrebbero ascoltato in dieci, non era meglio lasciarlo parlare?». Che sia censura o atto di stupidità tuttavia poco importa. - PAGINA 25

IL COMMENTO

Querele e manganelli per gestire il dissenso

NICOLA LAGIOIA

Ieri sera Antonio Scurati sarebbe dovuto essere protagonista di un monologo da lui scritto sul 25 aprile per Che Sarà, la trasmissione televisiva di Rai3 condotta da Serena Bortone di cui anche io sono spesso ospite. - PAGINA 25

IL MEDIO ORIENTE

Abbraccio con Hamas la mossa di Erdogan

NELLO DELGATTO



S i sono incontrati ad Istanbul, il presidente turco Erdogan e il leader di Hamas Haniyeh, in un clima cordiale. SEMPLINI - PAGINE 18 E 19

L'UCRAINA

161 miliardi dagli Usa fanno sperare Kiev

ANNA ZAFESOVA

«Non avrei mai creduto che sarei stato qui a invocare un maggiore impegno nell'invio delle armi all'Ucraina», la parabola del vice cancelliere e ministro dell'Economia tedesco Robert Habeck potrebbe essere un esempio della trasformazione della politica occidentale ed europea dopo due anni di bombe russe. - PAGINE 16 E 17

SALTO CON L'ASTA, DUPLANTIS A 6,24 METRI: NUOVO RECORD MONDIALE

Il Mondo in cielo

GIULIA ZONCA



Quattro salti per un record del mondo nell'asta, una sequenza che non è da gara, è da decollo. Mondo Duplantis cambia ancora la massima quota umana e fa quello che ha promesso. - PAGINA 31

IL BOSCO DEI SAGGI

"Da Torino a Andy Warhol la mia vita di artista pop"

PAOLO GRISERI

M ai prendere un artista alla lettera. Ugo Nespolo, 82 anni: «Viviamo nel mondo del prezzo. Il valore di un oggetto d'arte dipende unicamente dalla valutazione di mercato. Se un'opera piace viene riprodotta all'infinito». - PAGINE 22 E 23



SPECCHIO

Chi ha paura dell'algoritmo profeta della fine del mondo

GIANLUCA NICOLETTI

G li "informati" amano tirare in ballo gli algoritmi per dare una quadra alle loro teorie sull'Apocalisse alle porte. Gli algoritmi, nemici perfetti di chi ambisca a mettere in guardia sul fatto che Armageddon sia prossimo. Il nuovo profeta della fine del mondo è diventato un non ben definito aggregato di cifre. - NELL'INSERTO



Advertisement for Gvarallo Monete e Lingotti d'Oro TORINO

Advertisement for VINUM ALBA wine festival



Trieste Prima

Trieste

Portaerei a Trieste: dopo 17 anni sarà aggiornato il piano di emergenza

E' stato reso noto durante il convegno "Trieste mare sicuro: strategie e piani d'azione per la salvaguardia del nostro mare". L'aggiornamento sarà probabilmente completato entro l'anno ed è dovuto a un cambio delle normative di riferimento. Negli ultimi anni sono approdate a Trieste due portaerei a propulsione nucleare: la Truman nel 2022 e la USS Gerald R. Ford nel 2023 TRIESTE - Sarà aggiornato nei prossimi mesi, per la prima volta dal 2007, il "Piano di emergenza esterna per la sosta di unità militari a propulsione nucleare alla fonda in prossimità del porto di Trieste", un documento che stabilisce, compiti e responsabilità sulla sorveglianza delle navi per alcuni degli enti coinvolti (prefettura, capitaneria di porto, vigili del fuoco, Arpa e Asugi) durante la sosta di queste navi. E' stato reso noto durante il convegno "Trieste mare sicuro: strategie e piani d'azione per la salvaguardia del nostro mare", in cui si sono affrontati svariati temi legati alla sicurezza in ambito marino a Trieste. L'iniziativa è stata promossa da Arpa Fvg per il 25esimo anniversario dell'ente, in collaborazione con la capitaneria di porto, nella cui sede si è tenuto il convegno. Negli ultimi anni sono approdate a Trieste due portaerei a propulsione nucleare: la Truman (nel 2022) e la USS Gerald R. Ford (nel 2023). Dalle misurazioni radiometriche effettuate in entrambe le occasioni da parte di Asugi e Arpa Fvg, è stato riferito, non è stato riscontrato alcun valore anomalo in termini di radioattività artificiale. Il piano di emergenza, tuttavia, prevede numerose azioni da intraprendere anche in assenza di incidenti e criticità, per assicurare un adeguato controllo ambientale vista la presenza di un reattore nucleare in funzione. Questo aggiornamento dopo 17 anni, ha spiegato il capo di gabinetto della prefettura Beatrice Musolino, sarà probabilmente completato entro l'anno ed è dovuto semplicemente a un cambio delle normative di riferimento, in particolare al decreto legislativo 101 del 2020. Ogni ente che partecipa all'eventuale emergenza ha avuto il compito di rielaborare la propria parte, anche relativamente all'evoluzione della strumentazione a partire del 2007. Come è stato precisato dal comandante della capitaneria di porto Luciano Del Prete, "durante l'intera sosta della nave lo stato italiano richiede sempre la presenza di un'unità navale pronta a prendere a rimorchio e allontanare il pericolo, se la nave dovesse avere qualche problema, già solo all'insorgere di qualche minimo segnale d'allarme". Presente al convegno anche l'assessore alla difesa dell'ambiente ed energia Fabio Scoccimarro, che ha affrontato il problema della sicurezza nell'ottica della crisi climatica, rispetto alla quale "è necessario avere una filosofia assolutamente non negazionista né catastrofista" e ha citato, tra le azioni messe in campo dalla regione in merito, "la costruzione della nuova costa di Trieste a Barcola finalizzata alla difesa della linea costiera e allo sviluppo turistico, un



Trieste Prima

Trieste

progetto la cui primaria finalità è la sicurezza minacciata dai cambiamenti climatici come la mareggiata dello scorso novembre".

Informatore Navale

Venezia

Fincantieri: consegnata la nave Queen Anne a Cunard

Cerimonia in cantiere a Marghera alla presenza dei Ministri Urso e Ciriani
Ultima di una prestigiosa serie di unità realizzate per Cunard, oggi Queen Anne si è ufficialmente unita all'iconica flotta dell'armatore britannico con una cerimonia di consegna tenutasi presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera (Venezia), alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e del Ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani 19 aprile 2024

- All'evento hanno partecipato, tra gli altri, Katie McAlister, Presidente di Cunard, Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri e Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. Queen Anne, la 249a nave battente bandiera Cunard e la terza costruita da Fincantieri, salperà alla volta di Southampton, suo porto di partenza dove arriverà il 27 aprile, prima del suo viaggio inaugurale di sette notti verso Lisbona, il 3 maggio. Ultima aggiunta alla flotta Cunard, il design di Queen Anne affonda le sue radici in tradizione, maestria artigiana, stile, storytelling e innovazione: con le sue 114.000 tonnellate di stazza, articolate su 14 ponti e una capacità di accogliere 3000 ospiti a bordo, offrirà ai suoi

viaggiatori esperienze mozzafiato e un'inedita varietà di opzioni di intrattenimento, ristorazione e bar. Cunard aveva già annunciato una serie di collaborazioni per Queen Anne, tra cui esperienze gastronomiche Le Gavroche at Sea a cura dello chef stellato Michel Roux, pacchetti wellness messi a punto dagli esperti di bellezza di Harper's Bazaar UK e proiezioni esclusive a cura del British Film Institute nella cornice del Pavilion. Vanta inoltre la più ampia selezione di strutture per fitness, bellezza, terme e Spa con una proposta di altissimo livello Mareel Wellness & Beauty, ripensata per farsi portavoce di una nuova era del benessere in mare. Katie McAlister, Presidente di Cunard, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di aggiungere alla nostra flotta Queen Anne, che compone così un eccezionale quartetto insieme a Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria. Per la prima volta dal 1999 Cunard vedrà in servizio ben quattro navi allo stesso tempo. Al momento ci stiamo dedicando ai preparativi per accogliere gli ospiti del viaggio inaugurale previsto per il 3 maggio, a cui ne seguirà un altro storico, il British Isles Festival Voyage, che includerà anche un altro momento fondamentale, quello della Naming Ceremony il 3 giugno a Liverpool". Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Siamo felici e orgogliosi di consegnare Queen Anne a Cunard, realtà pionieristica nel mondo delle crociere di lusso, nota per definire nuovi standard per i viaggi oceanici da oltre 180 anni. Questa bellissima e iconica nave testimonia la collaborazione di lunga data tra le nostre due società, sottolineando il nostro impegno comune per l'eccellenza e la tradizione nel settore della cantieristica. Queen Anne, così come Queen Victoria e Queen Elizabeth, le altre due navi



Cerimonia in cantiere a Marghera alla presenza dei Ministri Urso e Ciriani Ultima di una prestigiosa serie di unità realizzate per Cunard, oggi Queen Anne si è ufficialmente unita all'iconica flotta dell'armatore britannico con una cerimonia di consegna tenutasi presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera (Venezia), alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e del Ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani 19 aprile 2024 - All'evento hanno partecipato, tra gli altri, Katie McAlister, Presidente di Cunard, Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri e Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. Queen Anne, la 249a nave battente bandiera Cunard e la terza costruita da Fincantieri, salperà alla volta di Southampton, suo porto di partenza dove arriverà il 27 aprile, prima del suo viaggio inaugurale di sette notti verso Lisbona, il 3 maggio. Ultima aggiunta alla flotta Cunard, il design di Queen Anne affonda le sue radici in tradizione, maestria artigiana, stile, storytelling e innovazione: con le sue 114.000 tonnellate di stazza, articolate su 14 ponti e una capacità di accogliere 3000 ospiti a bordo, offrirà ai suoi viaggiatori esperienze mozzafiato e un'inedita varietà di opzioni di intrattenimento, ristorazione e bar. Cunard aveva già annunciato una serie di collaborazioni per Queen Anne, tra cui esperienze gastronomiche Le Gavroche at Sea a cura dello chef stellato Michel Roux, pacchetti wellness messi a punto dagli esperti di bellezza di Harper's Bazaar UK e proiezioni esclusive a cura del British Film Institute nella cornice del Pavilion. Vanta inoltre la più ampia selezione di strutture per fitness, bellezza, terme e Spa con una proposta di altissimo livello Mareel Wellness & Beauty, ripensata per farsi portavoce di una nuova era del benessere in mare. Katie McAlister, Presidente di Cunard, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di aggiungere alla nostra flotta Queen Anne, che compone così un eccezionale quartetto insieme a Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria.

Informatore Navale

Venezia

che abbiamo realizzato per Cunard, porta con orgoglio la firma Fincantieri e incarna appieno la nostra grande esperienza, affidabilità e maestria nell'arte della costruzione navale. Realizzare una nave da crociera per un armatore così illustre non solo ci riconnette alle nostre radici, ma ci proietta verso il futuro determinati a unire tradizione e innovazione. Fincantieri conferma così la propria leadership nel settore della costruzione di navi da crociera, pilastro fondamentale del nostro Piano Industriale".

Crociere - ADSPMAS, AVA e CFLI avviano una partnership per migliorare l'offerta delle città Porto di Venezia e Chioggia

Una collaborazione triennale che favorisca e promuova la crescita di un'offerta turistica legata al nuovo modello di crocieristica sostenibile, capace di contribuire capillarmente a sviluppare una cultura dell'accoglienza in grado di trasmettere i valori del rispetto della città e della tutela del contesto lagunare, a Venezia e a Chioggia. È l'impegno sottoscritto questa mattina, nella sede di AdSP a Venezia, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l'Associazione Albergatori Veneziani e il Centro di Formazione Logistica intermodale di Venezia per dare una risposta di sistema alle nuove esigenze delle due città -porto in materia di sostenibilità turistica e di crescita occupazionale del territorio Venezia, 19 aprile 2024 - " Stiamo sviluppando il nuovo modello di crocieristica sostenibile agendo su vari livelli - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS - per accompagnare il viaggiatore che arriva in crociera in un percorso di consapevolezza del delicato contesto lagunare. Abbiamo deciso di agire non solo sul fronte del riassetto gestionale e infrastrutturale, ma anche su quello del rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders delle città porto che operano per arricchire l'offerta o renderla maggiormente sostenibile, ed è il caso di Venezia, o per crearla e svilupparla, come nel caso di Chioggia, secondo una dinamica di sistema. Il protocollo firmato questa mattina va in questa direzione, riconosce un ruolo di rilievo alla formazione e all'aggiornamento nell'ambito del turismo del mare e di quello crocieristico e risponde all'esigenza del settore dell'hospitality di continuare ad essere competitivo offrendo servizi innovativi in grado di rispondere alle esigenze che i mutamenti ambientali, economici e sociali richiedono". Claudio Scarpa direttore dell'Associazione Veneziana Albergatori spiega: " AVA e AdPSMAS sono due attori tra i principali della città e hanno ben chiare le priorità, tradotte in questo protocollo che, con il supporto di Cfl, vuole diventare un modello di "ospitalità veneziana". Un sistema condiviso che si basa sulla capacità relazionale dei collaboratori, l'interculturalità, il rispetto del contesto fragile veneziano e la sicurezza che, nella consapevolezza dell'importante ruolo di presidio del territorio rappresentato dal nostro settore, può essere comunque implementata nonostante Venezia sia già da sempre ritenuta una destinazione sicura anche da eventi gravi come il terrorismo". Il progetto per AVA sarà seguito da Daniele Minotto, vicedirettore : " Con questo protocollo si vuole creare un modello di formazione condiviso, uniformando e ampliando competenze che hanno già una consistente base comune. L'obiettivo è consentire al sistema turistico veneziano di alzare la qualità dell'accoglienza e, allo stesso tempo, di rendere più sostenibile anche la gestione del personale. Il progetto di condivisione ha mosso i primi passi in fasi precedenti ma situazioni straordinarie come il covid o l'acqua alta hanno reso ancora



Una collaborazione triennale che favorisca e promuova la crescita di un'offerta turistica legata al nuovo modello di crocieristica sostenibile, capace di contribuire capillarmente a sviluppare una cultura dell'accoglienza in grado di trasmettere i valori del rispetto della città e della tutela del contesto lagunare, a Venezia e a Chioggia. È l'impegno sottoscritto questa mattina, nella sede di AdSP a Venezia, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l'Associazione Albergatori Veneziani e il Centro di Formazione Logistica intermodale di Venezia per dare una risposta di sistema alle nuove esigenze delle due città -porto in materia di sostenibilità turistica e di crescita occupazionale del territorio Venezia, 19 aprile 2024. " Stiamo sviluppando il nuovo modello di crocieristica sostenibile agendo su vari livelli - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS - per accompagnare il viaggiatore che arriva in crociera in un percorso di consapevolezza del delicato contesto lagunare. Abbiamo deciso di agire non solo sul fronte del riassetto gestionale e infrastrutturale, ma anche su quello del rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders delle città porto che operano per arricchire l'offerta o renderla maggiormente sostenibile, ed è il caso di Venezia, o per crearla e svilupparla, come nel caso di Chioggia, secondo una dinamica di sistema. Il protocollo firmato questa mattina va in questa direzione, riconosce un ruolo di rilievo alla formazione e all'aggiornamento nell'ambito del turismo del mare e di quello crocieristico e risponde all'esigenza del settore dell'hospitality di continuare ad essere competitivo offrendo servizi innovativi in grado di rispondere alle esigenze che i mutamenti ambientali, economici e sociali richiedono". Claudio Scarpa direttore dell'Associazione Veneziana Albergatori spiega: " AVA e AdPSMAS sono due attori tra i principali della città e hanno ben chiare le priorità, tradotte in questo protocollo che, con il supporto di Cfl, vuole diventare un modello di

Informatore Navale

Venezia

più evidente quanto sia importante costruire un **sistema** in grado di differenziare e riadattare la sua offerta, di ospitalità ma anche lavorativa, mantenendo la qualità agli alti livelli ai quali i nostri ospiti sono abituati. Un modello condiviso e interscambiabile può essere infine anche una fondamentale risorsa per dare garanzia di stabilità ai lavoratori". Michele Gottardi, presidente CFLI commenta: " Da oltre 30 anni il CFLI, Ente di formazione dell'AdSP, si occupa di aggiornamento e riqualificazione con un'attività finalizzata all'inserimento lavorativo prevalentemente nel settore logistico-**portuale**. Da una decina d'anni, inoltre, è uno dei pochi Enti a Venezia centro storico accreditato ai servizi al lavoro dalla Regione Veneto. Con quest'accordo ci si pone l'obiettivo di allargare questi servizi anche al settore alberghiero, diventando così il punto di riferimento per tutti i disoccupati e i giovani veneziani in cerca di occupazione e non solo per chi ha l'ambizione di lavorare nella logistica, con un servizio territorialmente vicino loro. CFLI, inoltre, metterà a disposizione di AVA la propria capacità di attrarre e gestire finanziamenti in materia di formazione anche per chi è già inserito nel settore".

Informazioni Marittime

Venezia

Marghera, Fincantieri consegna "Queen Anne"

Quarta e ultima nave da crociera di una commessa della britannica Cunard. Viaggio inaugurale il 3 maggio da Lisbona. Presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera, nel comune di **Venezia**, si è svolta venerdì scorso la consegna di Queen Anne, ultima di una serie di navi da crociera per la compagnia britannica Cunard. La cerimonia ha visto la partecipazione, tra gli altri, del ministro delle Imprese, Adolfo Urso, e del ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, del presidente di Cunard, Katie McAlistier, dell'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, del direttore generale di Fincantieri, Luigi Matarazzo, e del direttore generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. Queen Anne, la 249ª nave battente bandiera Cunard e la terza costruita da Fincantieri, salperà alla volta di Southampton, suo porto di partenza dove arriverà il 27 aprile, prima del suo viaggio inaugurale di sette notti verso Lisbona, il 3 maggio. La naming ceremony si terrà il 3 giugno a Liverpool. La nave ha una stazza lorda di 114 mila tonnellate, 14 ponti e una capacità di 3 mila passeggeri. Queen Anne compone un quartetto insieme a Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria. Per la prima volta dal 1999 Cunard vedrà in servizio quattro navi allo stesso tempo. Condividi Tag fincantieri crociere Articoli correlati.



A Londra la chiusura del progetto per i 400 anni del Teatro Goldoni

Il programma triennale, promosso dal TSV assieme alla Regione e al Comune di **Venezia**, ha portato 52 spettacoli in 35 piazze del Veneto, per un totale di oltre 20mila spettatori. Si sono concluse all'Istituto italiano di cultura di Londra le celebrazioni del quarto centenario del Teatro Goldoni di **Venezia**, il più antico tra i teatri italiani ancora in attività, promosse dalla Fondazione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale. Goldoni 400. Cultura ed economia veneta è stato il titolo della serata che, partendo dalla straordinaria storia del teatro ha presentato ad operatori economici e culturali le eccellenze produttive venete, dalle imprese creative e culturali al turismo, e i rapporti economici con il Regno Unito. Dopo il saluto di Francesco Bongarrà, direttore dell'Istituto, sono intervenuti i rappresentanti delle Camere di Commercio di Padova, di **Venezia** Rovigo e di Treviso - Belluno | Dolomiti, di Confindustria Veneto Est, di Confcommercio Veneto e dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Lo scrittore veneziano Andrea Molesini e Daniele D'Anza, conservatore della Fondazione Musei Civici di **Venezia**, sono stati tra i protagonisti della serata. D'Anza ha presentato al pubblico l'atto del passaggio di proprietà del teatro, un documento custodito presso la Casa di Carlo Goldoni datato 3 gennaio 1622 in cui è già chiaro il destino di quello che sarà "un magazzino over teatro per recitar commedie". A chiudere l'evento, la lezione spettacolo Il Mestier Comico - Viaggio nel mondo delle maschere con Michele Modesto Casarin, Manuela Massimi e Matteo Campagnol, a cura del Teatro Stabile del Veneto. «Siamo stati lieti - ha detto Bongarrà - di ospitare all'Istituto di cultura a Londra la chiusura del programma triennale di "Goldoni 400", con un bilancio di 52 spettacoli in 35 piazze di tutte le province del Veneto per un totale di oltre 20mila spettatori». Il progetto, ha proseguito, è stato «un'occasione irripetibile per riflettere sul rapporto tra il Veneto e il teatro, tra i territori e le sue molteplici vocazioni artistiche, lungo un tracciato che attraversa quattro secoli e che trova le sue radici nel glorioso 'Stato da tera e da mar'». «Le celebrazioni per i 400 anni del Goldoni sono stati uno sforzo organizzativo straordinario che abbiamo compiuto con entusiasmo avvertendo come un privilegio poter lavorare per il teatro in attività più antica d'Italia - ha dichiarato Giampiero Beltotto -. Un impegno che non avremmo potuto portare a termine senza la fiducia e il supporto dei nostri soci. Ancora una volta ringrazio quanti di loro sono ci hanno seguito a Londra, ma anche la Regione del Veneto e il Comune di **Venezia** che ci hanno accompagnato nel corso di questo triennio di festeggiamenti. Un grazie anche ai Musei Civici veneziani che hanno messo a nostra disposizione gli archivi della Casa di Carlo Goldoni permettendoci così di riscoprire l'atto di fondazione del nostro teatro, quel documento da cui tutto è cominciato». Il bilancio Il TSV



04/20/2024 11:13

Chiara Tadini, Fabio Salamida

Il programma triennale, promosso dal TSV assieme alla Regione e al Comune di Venezia, ha portato 52 spettacoli in 35 piazze del Veneto, per un totale di oltre 20mila spettatori. Si sono concluse all'Istituto Italiano di cultura di Londra le celebrazioni del quarto centenario del Teatro Goldoni di Venezia, il più antico tra i teatri italiani ancora in attività, promosse dalla Fondazione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale. Goldoni 400. Cultura ed economia veneta è stato il titolo della serata che, partendo dalla straordinaria storia del teatro ha presentato ad operatori economici e culturali le eccellenze produttive venete, dalle imprese creative e culturali al turismo, e i rapporti economici con il Regno Unito. Dopo il saluto di Francesco Bongarrà, direttore dell'Istituto, sono intervenuti i rappresentanti delle Camere di Commercio di Padova, di Venezia Rovigo e di Treviso - Belluno | Dolomiti, di Confindustria Veneto Est, di Confcommercio Veneto e dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Lo scrittore veneziano Andrea Molesini e Daniele D'Anza, conservatore della Fondazione Musei Civici di Venezia, sono stati tra i protagonisti della serata. D'Anza ha presentato al pubblico l'atto del passaggio di proprietà del teatro, un documento custodito presso la Casa di Carlo Goldoni datato 3 gennaio 1622 in cui è già chiaro il destino di quello che sarà "un magazzino over teatro per recitar commedie". A chiudere l'evento, la lezione spettacolo Il Mestier Comico - Viaggio nel mondo delle maschere con Michele Modesto Casarin, Manuela Massimi e Matteo Campagnol, a cura del Teatro Stabile del Veneto. «Siamo stati lieti - ha detto Bongarrà - di ospitare all'Istituto di cultura a Londra la chiusura del programma triennale di "Goldoni 400"».

Venezia Today

Venezia

ha presentato un cartellone ricco di proposte che si nutrono di passato, ma al contempo trovano nel presente, negli autori contemporanei, altri sguardi e punti di vista capaci di fotografare il nostro tempo. Non solo produzioni per i grandi palcoscenici: grazie alla collaborazione con il Circuito Arteven è stato realizzato il progetto Teatro Viaggiante, un teatro mobile che ha ripreso l'antica tradizione dei carri Tespi, portando fisicamente una riproduzione dell'ingresso del Teatro Goldoni in 14 comuni di tutte e 7 le province del Veneto con altrettanti spettacoli messi in scena da compagnie del territorio. Il programma ha coinvolto anche la Città metropolitana di **Venezia**, individuando oltre ai palazzi storici come Palazzo Grimani e la Casa dei Tre Oci e al Museo M9, anche due location inedite: l'Arterminal del **Porto** di **Venezia**, che ha accolto The Render della compagnia newyorkese Big Art Group, e la Torre dell'Arsenale dove è stato realizzato *Alonso*, un progetto immersivo con l'utilizzo della tecnologia della realtà virtuale. Inoltre appuntamenti collaterali tra laboratori per i più piccoli, conversazioni e workshop. L'apice è stato lo scorso 30 settembre con la serata di riapertura al pubblico del Teatro Goldoni, rimasto chiuso per alcuni mesi per gli interventi di manutenzione straordinaria da parte del Comune di **Venezia** che hanno portato alla messa in sicurezza del teatro e al restyling della platea. I primi segnali del rilancio sono confermati dai dati della stagione in corso che, pur a fronte del calo demografico, ha registrato un aumento degli abbonati, 767 rispetto ai 729 della stagione 2022/2023, e un numero di presenze complessive pari a 30mila spettatori. Circa il 20% delle recite ha raggiunto il sold out, percentuale che conferma i numeri pre-pandemia. Al Goldoni sono tornati inoltre gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado: in 900 hanno assistito alla programmazione dedicata alle scuole, oltre agli studenti universitari attratti dalle tariffe ESU a Teatro. Un teatro sempre in attività, grazie anche alla presenza di alcune lezioni del biennio dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni, alle visite guidate che hanno portato oltre 400 visitatori, ai laboratori teatrali per tutte le età, ma anche ad attività collaterali come la mostra "Back to art" che presenta un arazzo realizzato dall'artista Olimpia Biasi e realizzata in collaborazione con McArthur Glen Noventa di Piave Designer Outlet tutt'ora in corso. Si afferma, inoltre, sempre di più la vocazione internazionale del Goldoni, che per il terzo anno consecutivo ha accolto la rassegna *Asteroide Amor*, promossa dal Teatro Stabile del Veneto in collaborazione con Università Cà Foscari, luav e Fondazione di **Venezia** ospitando compagnie provenienti da tutto il mondo e producendo gli spettacoli di Irina Brook e Big Art Group. E ora si prepara ad aprire le proprie porte al pubblico internazionale che vive la città: dal 18 luglio al 13 ottobre, per un totale di 52 recite, andrà in scena *Titizè. A Venetian Dream*, uno spettacolo di teatro acrobatico co-prodotto dal TSV con la Compagnia Finzi Pasca, che dopo l'estate veneziana girerà in tournée in Italia e in Europa. Un progetto ideato a partire dalla tradizione veneziana della commedia dell'arte e del teatro di prosa per portare in scena uno spettacolo adatto a un pubblico intergenerazionale grazie anche all'utilizzo del linguaggio universale della clownerie, della danza, della musica e del teatro acrobatico.

Venezia Today

Venezia

Cerimonia con ministri a Marghera per la consegna della Queen Anne

La nave, costruita negli stabilimenti Fincantieri, è destinata alla flotta della compagnia britannica Cunard. Si è tenuta venerdì, allo stabilimento Fincantieri di Marghera, la cerimonia di consegna della Queen Anne, nave realizzata per la flotta dell'armatore britannico Cunard. Hanno partecipato il ministro delle imprese Adolfo Urso e quello dei rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, oltre a Katie McAlister, presidente di Cunard, Pierroberto Folgiero, amministratore di Fincantieri e Luigi Matarazzo, direttore della divisione navi mercantili dell'azienda. Queen Anne, la 249a nave battente bandiera Cunard e la terza costruita da Fincantieri, salperà alla volta di Southampton, suo **porto** di partenza, dove arriverà il 27 aprile, prima del suo viaggio inaugurale di sette notti verso Lisbona, il 3 maggio. La nave, di 114mila tonnellate di stazza articolate su 14 ponti, può accogliere 3000 ospiti a bordo e proporrà una varietà di opzioni di intrattenimento, ristorazione e bar: Cunard aveva già annunciato una serie di collaborazioni tra cui esperienze gastronomiche (Le Gavroche at Sea, a cura dello chef stellato Michel Roux), pacchetti wellness messi a punto dagli esperti di bellezza di Harper's Bazaar UK e proiezioni a cura del British Film Institute. Vanta inoltre un'ampia selezione di strutture per fitness, bellezza, terme e Spa. McAlister si è detto "entusiasta" di aggiungere alla flotta la Queen Anne, "che compone così un eccezionale quartetto insieme a Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria. Per la prima volta dal 1999 - ha aggiunto - Cunard vedrà in servizio ben quattro navi allo stesso tempo. Al momento ci stiamo dedicando ai preparativi per accogliere gli ospiti del viaggio inaugurale previsto per il 3 maggio. Ne seguirà un altro, il British Isles Festival Voyage, che includerà anche un altro momento fondamentale, quello della Naming Ceremony il 3 giugno a Liverpool". Folgiero ha ricordato che Cunard è "una realtà pionieristica nel mondo delle crociere di lusso, nota per definire nuovi standard per i viaggi oceanici da oltre 180 anni. Questa bellissima e iconica nave testimonia la collaborazione di lunga data tra le nostre due società, sottolineando il nostro impegno comune per l'eccellenza e la tradizione nel settore della cantieristica".



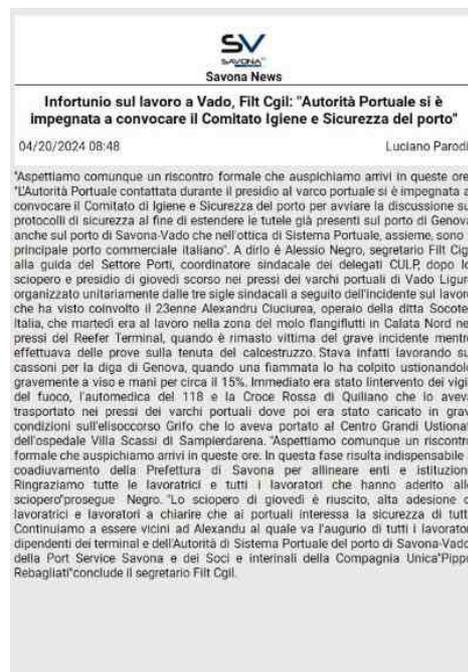
La nave, costruita negli stabilimenti Fincantieri, è destinata alla flotta della compagnia britannica Cunard. Si è tenuta venerdì, allo stabilimento Fincantieri di Marghera, la cerimonia di consegna della Queen Anne, nave realizzata per la flotta dell'armatore britannico Cunard. Hanno partecipato il ministro delle imprese Adolfo Urso e quello dei rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, oltre a Katie McAlister, presidente di Cunard, Pierroberto Folgiero, amministratore di Fincantieri e Luigi Matarazzo, direttore della divisione navi mercantili dell'azienda. Queen Anne, la 249a nave battente bandiera Cunard e la terza costruita da Fincantieri, salperà alla volta di Southampton, suo porto di partenza, dove arriverà il 27 aprile, prima del suo viaggio inaugurale di sette notti verso Lisbona, il 3 maggio. La nave, di 114mila tonnellate di stazza articolate su 14 ponti, può accogliere 3000 ospiti a bordo e proporrà una varietà di opzioni di intrattenimento, ristorazione e bar: Cunard aveva già annunciato una serie di collaborazioni tra cui esperienze gastronomiche (Le Gavroche at Sea, a cura dello chef stellato Michel Roux), pacchetti wellness messi a punto dagli esperti di bellezza di Harper's Bazaar UK e proiezioni a cura del British Film Institute. Vanta inoltre un'ampia selezione di strutture per fitness, bellezza, terme e Spa. McAlister si è detto "entusiasta" di aggiungere alla flotta la Queen Anne, "che compone così un eccezionale quartetto insieme a Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria. Per la prima volta dal 1999 - ha aggiunto - Cunard vedrà in servizio ben quattro navi allo stesso tempo. Al momento ci stiamo dedicando ai preparativi per accogliere gli ospiti del viaggio inaugurale previsto per il 3 maggio. Ne seguirà un altro, il British Isles Festival Voyage, che includerà anche un altro

Savona News

Savona, Vado

Infortunio sul lavoro a Vado, Filt Cgil: "Autorità Portuale si è impegnata a convocare il Comitato Igiene e Sicurezza del porto"

"Aspettiamo comunque un riscontro formale che auspichiamo arrivi in queste ore" "L'Autorità Portuale contattata durante il presidio al varco portuale si è impegnata a convocare il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto per avviare la discussione sui protocolli di sicurezza al fine di estendere le tutele già presenti sul porto di Genova anche sul porto di Savona-Vado che nell'ottica di Sistema Portuale, assieme, sono il principale porto commerciale italiano". A dirlo è Alessio Negro, segretario Filt Cgil, alla guida del Settore Porti, coordinatore sindacale dei delegati CULP, dopo lo sciopero e presidio di giovedì scorso nei pressi dei varchi portuali di Vado Ligure organizzato unitariamente dalle tre sigle sindacali a seguito dell'incidente sul lavoro che ha visto coinvolto il 23enne Alexandru Ciuciurea, operaio della ditta Socotec Italia, che martedì era al lavoro nella zona del molo flangiflutti in Calata Nord nei pressi del Reefer Terminal, quando è rimasto vittima del grave incidente mentre effettuava delle prove sulla tenuta del calcestruzzo. Stava infatti lavorando sui cassoni per la diga di Genova, quando una fiammata lo ha colpito ustionandolo gravemente a viso e mani per circa il 15%. Immediato era stato l'intervento dei vigili del fuoco, l'automedica del 118 e la Croce Rossa di Quiliano che lo aveva trasportato nei pressi dei varchi portuali dove poi era stato caricato in gravi condizioni sull'elisoccorso Grifo che lo aveva portato al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. "Aspettiamo comunque un riscontro formale che auspichiamo arrivi in queste ore. In questa fase risulta indispensabile il coadiuvamento della Prefettura di Savona per allineare enti e istituzioni. Ringraziamo tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori che hanno aderito allo sciopero" prosegue Negro. "Lo sciopero di giovedì è riuscito, alta adesione di lavoratrici e lavoratori a chiarire che ai portuali interessa la sicurezza di tutti. Continuiamo a essere vicini ad Alexandu al quale va l'augurio di tutti i lavoratori dipendenti dei terminal e dell'Autorità di Sistema Portuale del porto di Savona-Vado, della Port Service Savona e dei Soci e interinali della Compagnia Unica" Pippo Rebagliati" conclude il segretario Filt Cgil.



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Ministero Cultura, stop a trasloco dei depositi chimici a Genova

Il ministero della Cultura ha presentato una serie di osservazioni e richieste di integrazioni al progetto di trasferimento dei depositi chimici nel **porto** di **Genova** da Multedo a Sampierdarena vicino alla Lanterna, evidenziando che "gli interventi in oggetto potrebbero presentare un significativo impatto dal punto di vista monumentale e paesaggistico". Lo riportano le edizioni locali de 'Il Secolo XIX' e 'la Repubblica' citando la relazione ministeriale acquisita nell'ambito della Valutazione di impatto ambientale in corso a Roma da parte del Ministero dell'Ambiente. Tra i rilievi sollevati dal Mic al trasloco dei depositi chimici delle aziende Carmagnani e Superba dal centro abitato di Multedo all'area portuale di ponte Somalia - progetto fortemente sostenuto dal sindaco di **Genova** Marco Bucci e dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - c'è l'impatto del trasferimento sulla prevista riqualificazione del complesso storico della Lanterna. Secondo i tecnici del ministero, per evitare che da Roma arrivi una bocciatura definitiva "è necessario procedere con un'attenta pianificazione progettuale volta alla massima compatibilità dell'intervento". Inoltre la direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio rileva che "non sono stati considerati né i numerosi edifici vincolati né la previsione dei progetti richiesti dalla Soprintendenza" e che "gli elaborati progettuali non sono sviluppati a un livello tale da consentire la compiuta redazione della relazione paesaggistica e quindi risultano inadatti al rilascio contestuale dell'autorizzazione paesaggistica".



Palazzo Lomellino festeggia vent'anni di attività con mostre e Lego

di Silvia Isola GENOVA - Era il 2004 quando Palazzo Lomellino apriva per la prima volta al pubblico, durante Genova 2004 Capitale Europea della Cultura. È stato il primo palazzo privato genovese a farlo, anticipando di gran lunga quello che poi è diventato il 'modello' dei Rolli Days. Il palazzo è stato reso celebre nel mondo dagli inediti affreschi di Bernardo Strozzi, commissionati nel 1623 da Luigi Centurione e scoperti "casualmente" nel 2000 su indicazione della storica dell'arte americana Mary Newcome Schleier e riportati alla luce grazie a un complesso lavoro di restauro, proseguito fino al 2003 e parte del 2004. Grazie al grande successo ottenuto quell'anno, i proprietari, Elena e Matteo Bruzzo, decisero quindi di continuare ad aprire le porte. Vent'anni dopo, oltre 2 milioni di visitatori hanno potuto ammirarne il piano nobile, decorati da Bernardo Strozzi, il cortile con ninfeo e l'incantevole Giardino Segreto. Questo gioiello di via Garibaldi festeggia l'anniversario con una mostra, dedicata ai "Libri nell'Arte", una rassegna cinematografica sul rapporto tra i popoli, un'esposizione di un Lomellino in 15 mila mattoncini Lego. In autunno da Genova Capitale del Libro si passa alla Genova del Medioevo e per questo anche Palazzo Lomellino ha voluto rendervi omaggio con l'allestimento "Ottomani, Barbareschi, Mori e altre genti nell'arte a Genova. Fascinazioni, scontri, scambi", dove dialogheranno i dipinti dei più importanti artisti attivi nel contesto genovese - dal Paggi al Carlone, da Orazio De Ferrari e il Grechetto a Domenico Piola. In ottobre è prevista una giornata di Studio "Banco di San Giorgio ieri - **Autorità di Sistema Portuale** oggi: storia di scambi incontri e culture". Completano il calendario, i cicli di conversazione sulle esposizioni in corso e le aperture straordinarie. Ma poi il palazzo sarà con il suo giardino tra i protagonisti delle aperture durante i Rolli Days, in programma tra venerdì 17 e domenica 19 maggio, in piena fioritura. "Le celebrazioni per i vent'anni dell'Associazione Palazzo Lomellino rappresentano l'occasione per consolidare il rapporto tra Regione Liguria, Comune di Genova e città, una vera e propria apertura a nuovi scenari turistici e culturali", commenta Jessica Nicolini, coordinatrice delle Politiche culturali di Regione Liguria. Anima dell'associazione culturale è Patrizia Berninsone. "Abbiamo tanto da raccontare, noi siamo contenti quando i nostri visitatori si fermano a scoprire la storia del palazzo e quello che contiene: vi aspettiamo".



di Silvia Isola GENOVA - Era il 2004 quando Palazzo Lomellino apriva per la prima volta al pubblico, durante Genova 2004 Capitale Europea della Cultura. È stato il primo palazzo privato genovese a farlo, anticipando di gran lunga quello che poi è diventato il 'modello' dei Rolli Days. Il palazzo è stato reso celebre nel mondo dagli inediti affreschi di Bernardo Strozzi, commissionati nel 1623 da Luigi Centurione e scoperti "casualmente" nel 2000 su indicazione della storica dell'arte americana Mary Newcome Schleier e riportati alla luce grazie a un complesso lavoro di restauro, proseguito fino al 2003 e parte del 2004. Grazie al grande successo ottenuto quell'anno, i proprietari, Elena e Matteo Bruzzo, decisero quindi di continuare ad aprire le porte. Vent'anni dopo, oltre 2 milioni di visitatori hanno potuto ammirarne il piano nobile, decorati da Bernardo Strozzi, il cortile con ninfeo e l'incantevole Giardino Segreto. Questo gioiello di via Garibaldi festeggia l'anniversario con una mostra, dedicata ai "Libri nell'Arte", una rassegna cinematografica sul rapporto tra i popoli, un'esposizione di un Lomellino in 15 mila mattoncini Lego. In autunno da Genova Capitale del Libro si passa alla Genova del Medioevo e per questo anche Palazzo Lomellino ha voluto rendervi omaggio con l'allestimento "Ottomani, Barbareschi, Mori e altre genti nell'arte a Genova. Fascinazioni, scontri, scambi", dove dialogheranno i dipinti dei più importanti artisti attivi nel contesto genovese - dal Paggi al Carlone, da Orazio De Ferrari e il Grechetto a Domenico Piola. In ottobre è prevista una giornata di Studio "Banco di San Giorgio ieri - **Autorità di Sistema Portuale** oggi: storia di scambi incontri e culture". Completano il calendario, i cicli di conversazione sulle esposizioni in corso e le aperture straordinarie.

(Sito) Ansa

La Spezia

La Spezia, nasce il distretto della nautica

Nasce il Distretto della Nautica alla Spezia, con un porto a secco, capannoni, parcheggio multipiano e infrastrutture. Un investimento che supera i 2 milioni di euro e che si inserisce nel progetto Miglio Blu, che rivaluta tutta l'area dei grandi cantieri della nautica di lusso e le aree limitrofe. Nei giorni scorsi è stata stipulata una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e il Consorzio Sinergie Nautiche levante **Ligure** per l'attuazione di un piano di edificazioni che concretizzeranno il Distretto che nasce nella zona di Pagliari-Fossamastra. Nell'area di oltre 58 mila metri quadrati detta delle Casermette, dove era presente un punto sosta dei camper, il progetto del Consorzio prevede il recupero di un fabbricato di oltre 2 mila metri quadrati e la costruzione di tre capannoni per altri 6 mila metri quadrati circa. L'Authority avrà a disposizione dal Comune 8.200 metri quadrati per il porto a secco, a servizio dei Concessionari di Canaletto e Fossamastra che si sono trasferiti sul Molo Pagliari a causa dell'ampliamento del terminal Lsct sul Terzo Bacino **portuale**. "Un progetto che riveste un'importanza fondamentale per la città, poiché la renderà un punto di riferimento nel panorama della nautica da diporto - ha detto il sindaco Pierluigi Peracchini -. Il progetto prevede la creazione di nuove infrastrutture che non solo supporteranno il Miglio Blu, ma costituiranno un importante sostegno logistico per un settore in costante espansione nel nostro territorio". "Il progetto è essenziale per la crescita delle imprese del settore della nautica così come per costruire un'area per il rimessaggio dedicato a molti utenti della nautica sociale, oggi sistemati in forma precaria - ha detto il presidente dell'Authority Mario Sommariva -. Come **Autorità di Sistema Portuale** abbiamo aderito al protocollo pur avendo riserve su alcuni aspetti amministrativi certi che, grazie alla consueta fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale sarà possibile trovare delle soluzioni condivise".



Distretto della Nautica Firmata la convenzione tra Comune, ADSP e Consorzio "Sinergie Nautiche Levante Ligure" per l'utilizzo delle aree del levante

(AGENPARL) - sab 20 aprile 2024 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA Distretto della Nautica Firmata la convenzione tra Comune, ADSP e Consorzio "Sinergie Nautiche Levante **Ligure**" per l'utilizzo delle aree del levante La Spezia, 18 aprile 2024 - Nasce ufficialmente il Distretto della nautica a Pagliari - Fossamastra e inserito nel progetto Miglio Blu. Un progetto molto importante per il settore della nautica da diporto e delle piccole imbarcazioni, reso possibile grazie a un lungo iter burocratico portato avanti dall'Amministrazione, che intende dare una risposta ad uno dei principali settori trainanti e in costante crescita per l'economia spezzina, mirando ad ampliare l'offerta di un servizio di Refit & Repair con lo scopo di diventare un polo di eccellenza per la nautica da diporto, sicuramente per La Spezia, ma anche per la Liguria e per l'Alto Tirreno. L'area si trova in un più ampio lotto di terreno a Pagliari nella zona del Levante cittadino confinante con la Darsena Fossamastra-Pagliari attraverso via privata Enel: ospitava nella parte più meridionale del comparto un'area di sosta attrezzata per i camper e caravan, mentre la restante porzione settentrionale risultava completamente abbandonata a partire dalla fine della seconda guerra mondiale. Nei giorni scorsi infatti è stata stipulata una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e il Consorzio "Sinergie Nautiche levante **Ligure**" per l'attuazione di un piano di edificazioni relative al progetto operativo del Distretto. La firma di tale convenzione costituisce quindi un adempimento preliminare per il rilascio dei successivi titoli edilizi per poter attuare le previsioni edificatorie. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "Un progetto che al momento del nostro insediamento abbiamo trovato bloccato ed è stato necessario un lungo iter burocratico per arrivare alla firma della convenzione. Finalmente apriamo le porte al Distretto della Nautica a Pagliari, di fatto il polo produttivo più importante degli ultimi 30 anni alla Spezia. Un progetto che riveste un'importanza fondamentale per la città, poiché la renderà un punto di riferimento nel panorama della nautica da diporto. Il progetto prevede la creazione di nuove infrastrutture che non solo supporteranno il Miglio Blu, ma costituiranno un importante sostegno logistico per un settore in costante espansione nel nostro territorio. La Spezia è leader mondiale nel settore della nautica, ed è importante che continui a fornire servizi adeguati e una risposta efficace alle esigenze dell'intero comparto".



Citta della Spezia

La Spezia

Infrastrutture, un porto a secco e un parcheggio multipiano: nasce il Distretto della nautica di Pagliari-Fossamastra

Nasce ufficialmente questa mattina il Distretto della nautica di Pagliari-Fossamastra. Un progetto cruciale per il settore della nautica da diporto e delle piccole imbarcazioni, che diventa realtà al termine di un tortuoso iter burocratico portato avanti dal Comune della Spezia con l'obiettivo di ampliare l'offerta del servizio di Refit & Repair con lo scopo di diventare un punto di riferimento per la Liguria e l'alto Tirreno. Ecco cosa prevede la convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e il Consorzio "Sinergie Nautiche levante Ligure". Nasce ufficialmente questa mattina il Distretto della nautica di Pagliari-Fossamastra. Un progetto cruciale per il settore della nautica da diporto e delle piccole imbarcazioni, che diventa realtà al termine di un tortuoso iter burocratico portato avanti dal Comune della Spezia con l'obiettivo di ampliare l'offerta del servizio di Refit & Repair con lo scopo di diventare un punto di riferimento per la Liguria e l'alto Tirreno. Nei giorni scorsi è stata stipulata una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e il Consorzio "Sinergie Nautiche levante Ligure" per l'attuazione di un piano di edificazioni relative al progetto operativo del distretto che sarà successivamente inserito nel Miglio blu. La firma di tale convenzione costituisce quindi un adempimento preliminare per il rilascio dei successivi titoli edilizi per poter attuare le previsioni edificatorie. "Un progetto che al momento del nostro insediamento abbiamo trovato bloccato ed è stato necessario un lungo iter burocratico per arrivare alla firma della convenzione - dice il sindaco Peracchini -. Finalmente apriamo le porte al distretto della nautica a Pagliari, di fatto il polo produttivo più importante degli ultimi trent'anni. Il progetto prevede la creazione di nuove infrastrutture che non solo supporteranno il Miglio Blu, ma costituiranno un importante sostegno logistico per un settore in costante espansione nel nostro territorio". L'area si trova in un più ampio lotto di terreno nella frazione levantina di Pagliari confinante con la darsena Fossamastra-Pagliari attraverso via privata Enel: prima ospitava nella parte più meridionale del comparto un'area di sosta attrezzata per i camper e caravan, mentre la restante porzione settentrionale era completamente abbandonata a partire dalla fine della seconda guerra mondiale. "Con la firma dell'atto che da avvio, dopo tanto tempo, al progetto "Casermette" si compone un altro tassello dello sviluppo dell'area **portuale** e della ricomposizione fra porto e città. Il progetto è essenziale per la crescita delle imprese del settore della nautica così come per costruire un'area per il rimessaggio dedicato a molti utenti della nautica sociale, oggi sistemati in forma precaria. Come **Autorità di Sistema Portuale** abbiamo aderito al protocollo pur avendo riserve su alcuni aspetti amministrativi certi che, grazie alla consueta fattiva



04/20/2024 14:13

Nasce ufficialmente questa mattina il Distretto della nautica di Pagliari-Fossamastra. Un progetto cruciale per il settore della nautica da diporto e delle piccole imbarcazioni, che diventa realtà al termine di un tortuoso iter burocratico portato avanti dal Comune della Spezia con l'obiettivo di ampliare l'offerta del servizio di Refit & Repair con lo scopo di diventare un punto di riferimento per la Liguria e l'alto Tirreno. Ecco cosa prevede la convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Consorzio "Sinergie Nautiche levante Ligure". Nasce ufficialmente questa mattina il Distretto della nautica di Pagliari-Fossamastra. Un progetto cruciale per il settore della nautica da diporto e delle piccole imbarcazioni, che diventa realtà al termine di un tortuoso iter burocratico portato avanti dal Comune della Spezia con l'obiettivo di ampliare l'offerta del servizio di Refit & Repair con lo scopo di diventare un punto di riferimento per la Liguria e l'alto Tirreno. Nei giorni scorsi è stata stipulata una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Consorzio "Sinergie Nautiche levante Ligure" per l'attuazione di un piano di edificazioni relative al progetto operativo del distretto che sarà successivamente inserito nel Miglio blu. La firma di tale convenzione costituisce quindi un adempimento preliminare per il rilascio dei successivi titoli edilizi per poter attuare le previsioni edificatorie. "Un progetto che al momento del nostro insediamento abbiamo trovato bloccato ed è stato necessario un lungo iter burocratico per arrivare alla firma della convenzione - dice il sindaco Peracchini -. Finalmente apriamo le porte al distretto della nautica a Pagliari, di fatto il polo produttivo più importante degli ultimi trent'anni. Il progetto prevede la creazione di nuove infrastrutture che non solo supporteranno il Miglio Blu, ma costituiranno un importante sostegno logistico per un settore in costante espansione nel nostro

Citta della Spezia

La Spezia

collaborazione con l'amministrazione comunale sarà possibile trovare delle soluzioni condivise", ha detto il presidente AdSP, Mario Sommariva. Nuove strutture e nuovi servizi a favore non solo del tessuto economico, ma anche opere infrastrutturali quali parcheggi, manutenzione dei tratti stradali e pedonali, la nuova pista ciclabile, una nuova viabilità che riqualificheranno i quartieri. "Con la firma della convenzione urbanistica il progetto può finalmente partire - commenta Giovanni Battagli, presidente del Consorzio Sinergie Nautiche Levante Ligure, composto da otto aziende impegnate nel refit e repair e altre attività del settore nautico -. È un risultato che arriva a seguito di un percorso lungo e faticoso avviato ormai oltre dieci anni fa, nel 2013/2014, grazie alla caparbia di alcuni imprenditori locali che dal principio hanno creduto in questo progetto e al costante supporto offerto da Cna". Nello specifico il Consorzio "Sinergie Nautiche Levante Ligure", ha avuto in concessione dal Comune della Spezia un'area di mq. 58.827, per la creazione di un polo integrato per la nautica da diporto. Il progetto prevede il recupero del fabbricato posto al di sotto del viadotto per Lerici di mq 2.268,20 e la costruzione di tre capannoni: uno di mq 1.462, il secondo di mq 1.550,50 e l'ultimo di mq 3.087. Adsp avrà a disposizione dal Comune circa 8200 metri quadrati sui quali realizzare un porto a secco a servizio dei Concessionari delle Marine del Canaletto e Fossamastra trasferitisi al molo Pagliari. Sulla stessa area è previsto un parcheggio multipiano (due piani fuori terra). Adsp realizzerà anche opere di adeguamento idraulico del Fosso Pagliari, necessarie ad evitare possibili esondazioni del canale nelle aree di intervento. L'investimento complessivo previsto a carico Adsp supera i 2 milioni di euro.

Informatore Navale

La Spezia

La Spezia lancia la rivoluzione portuale: da Carrara a Savona insieme per il Sistema Paese

Dal convegno sotto il segno del porto, una proposta rivoluzionaria per la logistica italiana Per la prima volta nella storia portuale italiana, caratterizzata da forti individualismi, da scelte ispirate a provincialismo e da quella che in più di un'occasione è stata definita nei momenti più bui una guerra fra i poveri, un porto, quello di La Spezia, esce oggi allo scoperto e lancia agli altri scali dal Nord Tirreno, da Carrara a Savona, un appello per una strategia congiunta e una collaborazione operativa che consenta di difendere i traffici esistenti, svilupparne nuovi e tutelare gli interessi dell'economia produttiva del Paese Questo in un momento di assoluta emergenza determinato in primis dalla situazione di tensione internazionale che penalizza il Mediterraneo e quindi la portualità italiana, ma anche dalle inevitabili conseguenze del piano intensivo per la realizzazione di nuove infrastrutture portuali che impatterà sul sistema dell'arco ligure, con cantieri aperti e il rischio di una perdita di efficienza. "Da sempre - afferma Mario Sommariva, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure orientale - i porti non collaborano, si combattono e perdono il vero confronto, che è quello con i porti del Nord Europa. Oggi in una situazione di allerta, La Spezia, forte dell'esperienza di successo di reale coordinamento e integrazione con Carrara, lancia un'offerta di collaborazione concreta in prima battuta a Genova e Savona, per presentarsi sul mercato come un sistema coordinato che abbia nella logistica, nelle ferrovie e nell'offerta di servizi anche suppletivi alle difficoltà altrui, la sua chiave vincente". Una mossa senza precedenti, questa, annunciata in conclusione del convegno che si è svolto questa mattina, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale a La Spezia. Una mossa frutto del consenso e delle indicazioni della società Mercitalia, rappresentata dall'Amministratore Delegato Sabrina De Filippis, ma anche del consenso espresso con chiarezza nel corso della manifestazione odierna, pur da differenti punti di vista e con diverse sfaccettature da tutti i maggiori operatori del settore marittimo, portuale e logistico. Il convegno ha in effetti dato voce a quella che - come sottolineato da Salvatore Avena, in rappresentanza della Community Portuale della Spezia - è stata un grande difetto della programmazione italiana delle nuove infrastrutture e che oggi è diventato un'emergenza: coordinare, al di fuori di campanilismi e provincialismo, le grandi scelte infrastrutturali con l'effettiva domanda dell'apparato produttivo e industriale del Paese. "E la risposta - come ha ribadito il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Federica Montaresi - transita attraverso una risposta di sistema che oggi "non è più uno slogan, bensì una necessità cogente per spendere razionalmente le risorse e per porre le grandi opere e in primis i porti al servizio della domanda che nasce dal sistema economico del Paese uscendo anche da schemi mentali e culturali ormai obsoleti. Nel caso della Liguria

Informatore Navale
<p>La Spezia lancia la rivoluzione portuale: da Carrara a Savona insieme per il Sistema Paese</p> <p>04/20/2024 08:03</p> <p>Dal convegno sotto il segno del porto, una proposta rivoluzionaria per la logistica italiana Per la prima volta nella storia portuale italiana, caratterizzata da forti individualismi, da scelte ispirate a provincialismo e da quella che in più di un'occasione è stata definita nei momenti più bui una guerra fra i poveri, un porto, quello di La Spezia, esce oggi allo scoperto e lancia agli altri scali dal Nord Tirreno, da Carrara a Savona, un appello per una strategia congiunta e una collaborazione operativa che consenta di difendere i traffici esistenti, svilupparne nuovi e tutelare gli interessi dell'economia produttiva del Paese Questo in un momento di assoluta emergenza determinato in primis dalla situazione di tensione internazionale che penalizza il Mediterraneo e quindi la portualità italiana, ma anche dalle inevitabili conseguenze del piano intensivo per la realizzazione di nuove infrastrutture portuali che impatterà sul sistema dell'arco ligure, con cantieri aperti e il rischio di una perdita di efficienza. "Da sempre - afferma Mario Sommariva, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure orientale - i porti non collaborano, si combattono e perdono il vero confronto, che è quello con i porti del Nord Europa. Oggi in una situazione di allerta, La Spezia, forte dell'esperienza di successo di reale coordinamento e integrazione con Carrara, lancia un'offerta di collaborazione concreta in prima battuta a Genova e Savona, per presentarsi sul mercato come un sistema coordinato che abbia nella logistica, nelle ferrovie e nell'offerta di servizi anche suppletivi alle difficoltà altrui, la sua chiave vincente". Una mossa senza precedenti, questa, annunciata in conclusione del convegno che si è svolto questa mattina, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale a La Spezia. Una mossa frutto del consenso e delle indicazioni della società Mercitalia, rappresentata dall'Amministratore Delegato Sabrina De Filippis, ma anche del consenso espresso con chiarezza nel corso della manifestazione odierna, pur da differenti punti di vista e con diverse sfaccettature da tutti i maggiori operatori del settore marittimo, portuale e logistico. Il convegno ha in effetti dato voce a quella che - come sottolineato da Salvatore Avena, in rappresentanza della Community Portuale della Spezia - è stata un grande difetto della programmazione italiana delle nuove infrastrutture e che oggi è diventato un'emergenza: coordinare, al di fuori di campanilismi e provincialismo, le grandi scelte infrastrutturali con l'effettiva domanda dell'apparato produttivo e industriale del Paese. "E la risposta - come ha ribadito il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Federica Montaresi - transita attraverso una risposta di sistema che oggi "non è più uno slogan, bensì una necessità cogente per spendere razionalmente le risorse e per porre le grandi opere e in primis i porti al servizio della domanda che nasce dal sistema economico del Paese uscendo anche da schemi mentali e culturali ormai obsoleti. Nel caso della Liguria coordinando e non, contrapponendo.</p>

Informatore Navale

La Spezia

coordinando e non contrapponendo lo sforzo di La Spezia e Carrara con quello di Genova e **Savona** che nei prossimi anni si troveranno ad affrontare l'impatto operativo proprio dei cantieri per la realizzazione delle grandi opere". "È il momento - ha confermato Paolo Pessina, Presidente di Assagenti - di superare le contrapposizioni e lanciare una grande operazione di marketing territoriale specie presso l'industria, italiana e no, l'immagine reale di un sistema portuale dell'arco tirrenico (oggi movimentata poco meno del 60% dei container del sistema paese) in grado di rispondere anche con una logistica coordinata ed efficiente alla domanda di servizi". Un progetto che inevitabilmente deve transitare attraverso un bagno di realismo e di concretezza, invocato dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina, che ha rimarcato l'importanza delle Comunità portuali anche nel rapporto con le grandi compagnie internazionali di trasporto marittimo; quindi da Matthieu Gasselin, Ceo di Contship Italia Group, che ha confermato lo sblocco del piano di investimenti del suo Gruppo sul porto della Spezia, in un mercato che deve pianificare a vent'anni i suoi investimenti e che ovviamente soffre la situazione di incertezza attuale. A quasi trent'anni dal boom proprio della Contship guidata da Angelo Ravano, La Spezia - e lo ha sottolineato con forza il Presidente degli Spedizionieri Alessandro Laghezza - torna a crescere e lo fa non casualmente in un momento complesso in cui si richiede grande flessibilità e affidabilità, ciò anche nella prospettiva di fare davvero parte integrante di un sistema di offerta logistica che comprenda tutto il Mar Ligure e Carrara, protagonista per parte sua - come rivelato da Michele Giromini - di una crescita record dei traffici inframediterranei. Sull'intero convegno ha anche aleggiato il "fantasma" pontremolese, l'opera ferroviaria indispensabile per connettere il porto di La Spezia col suo mercato naturale dell'Emilia Romagna "opera - come ha sottolineato il Presidente della provincia di Parma Andrea Massari - che era stata concepita da Cavour e che oggi più che mai è simbolo di validità di una scelta antesignana". Lo stesso Massari, nell'annunciare con soddisfazione l'approvazione della nuova legge sugli interporti da parte di un ramo del Parlamento, ha anche sottolineato come la logistica "non sia gratuita" e sia invece una componente del processo produttivo. Non casuali le conclusioni del convegno, svolte da Pierpaolo Ribuffo, Ammiraglio diventato proprio in queste ore il coordinatore del Cipom, l'organismo interministeriale incaricato di mettere fine ai conflitti di competenze fra ministeri e di concretizzare una politica del mare nel reale interesse del Paese. Interesse - ha sottolineato Ribuffo - che può essere raggiunto solo attraverso la concretezza che è stata auspicata dal segretario Montaresi e da un effettivo interfaccia fra porto e attività produttive e industriali.

Shipping Italy

Livorno

Msc farà il record nel 2023 anche a Livorno dove porterà 306mila crocieristi

Porti La compagnia conferma la strategicità della città: la nave scalerà ogni domenica per tutta la stagione estiva il porto labronico che registrerà quest'anno, anche grazie alla presenza di altre tre navi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Msc Crociere inizierà ufficialmente domenica 21 aprile la sua stagione a **Livorno** con la prima toccata di Msc Grandiosa nel porto labronico. La compagnia informa che quest'anno registrerà nel principale scalo toscano, grazie alla presenza di ben quattro navi (Msc Fantasia, Msc Grandiosa, Msc Lirica, Msc Orchestra), un nuovo record di passeggeri movimentando oltre 306.000 turisti. Msc Grandiosa, spiega Msc nella sua nota, è una nave da crociera tra le più moderne e avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, varata alla fine del 2019; farà tappa ogni domenica per l'intera stagione estiva nel porto toscano, con a bordo circa 6.000 passeggeri, confermando così la centralità della città di Modigliani nelle strategie di sviluppo di Msc Crociere in Mediterraneo. Il numero di turisti movimentati da Msc Crociere a **Livorno** nel 2024, con 75 scali, raggiungerà quasi il triplo rispetto ai livelli pre-Covid (110.000 nel 2019, 50.000 nel 2018),

testimoniando la competitività e l'importanza turistico-culturale della città toscana ormai celebre a livello internazionale per la sua bellezza, la sua storia ultramillenaria e la ricchezza del suo patrimonio artistico. Da **Livorno**, inoltre - continua Msc - i crocieristi potranno raggiungere in escursione Pisa, Firenze e le altre città d'arte della Toscana, fornendo un significativo contributo allo sviluppo economico del territorio, delle strutture, delle attività e delle mete predilette dai crocieristi come musei, negozi, bar e ristoranti. Leonardo Massa, vice presidente Sud Europa della divisione crociere del Gruppo Msc, ha dichiarato: « **Livorno** è un luogo particolarmente importante per MSC Crociere, che ha deciso di continuare a investirvi in maniera significativa, sviluppandone le notevoli potenzialità turistiche e promuovendola come destinazione sempre più rilevante nell'ambito delle proprie strategie, considerando anche il notevole successo riscosso dalla città tra i nostri passeggeri. **Livorno** è infatti una meta turistica molto ambita sia perché ricca in proprio di grande storia e cultura, sia perché circondata da altre splendide destinazioni note in tutto il mondo. Marsiglia, Barcellona, La Goulette in Tunisia, Napoli e Palermo sono solo alcune delle destinazioni nel Mediterraneo che gli ospiti potranno visitare a bordo di MSC Grandiosa, imbarcandosi da **Livorno**, per crociere della durata di 7 notti». Sotto il profilo ambientale Msc Grandiosa, dispone di un innovativo sistema di riduzione catalitica selettiva (Scr) che aiuta a ridurre l'ossido di azoto dell'80 per cento attraverso una tecnologia di controllo attivo delle emissioni. L'ossido di azoto prodotto dal motore è condotto attraverso un catalizzatore - un dispositivo ad alta densità realizzato con metalli nobili - e convertito in azoto innocuo e acqua. La nave è inoltre



Porti La compagnia conferma la strategicità della città: la nave scalerà ogni domenica per tutta la stagione estiva il porto labronico che registrerà quest'anno, anche grazie alla presenza di altre tre navi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Msc Crociere inizierà ufficialmente domenica 21 aprile la sua stagione a Livorno con la prima toccata di Msc Grandiosa nel porto labronico. La compagnia informa che quest'anno registrerà nel principale scalo toscano, grazie alla presenza di ben quattro navi (Msc Fantasia, Msc Grandiosa, Msc Lirica, Msc Orchestra), un nuovo record di passeggeri movimentando oltre 306.000 turisti. Msc Grandiosa, spiega Msc nella sua nota, è una nave da crociera tra le più moderne e avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, varata alla fine del 2019; farà tappa ogni domenica per l'intera stagione estiva nel porto toscano, con a bordo circa 6.000 passeggeri, confermando così la centralità della città di Modigliani nelle strategie di sviluppo di Msc Crociere in Mediterraneo. Il numero di turisti movimentati da Msc Crociere a Livorno nel 2024 con 75 scali, raggiungerà quasi il triplo rispetto ai livelli pre-Covid (110.000 nel 2019, 50.000 nel 2018), testimoniando la competitività e l'importanza turistico-culturale della città toscana ormai celebre a livello internazionale per la sua bellezza, la sua storia ultramillenaria e la ricchezza del suo patrimonio artistico. Da Livorno, inoltre - continua Msc - i crocieristi potranno raggiungere in escursione Pisa, Firenze e le altre città d'arte della Toscana, fornendo un significativo contributo allo sviluppo economico del territorio, delle strutture, delle attività e delle mete predilette dai crocieristi come musei, negozi, bar e ristoranti. Leonardo Massa, vice presidente Sud Europa della divisione crociere del Gruppo Msc, ha dichiarato: « Livorno è un luogo particolarmente importante per MSC Crociere, che ha deciso di continuare a investirvi in maniera significativa, sviluppandone le notevoli potenzialità turistiche e promuovendola come

Shipping Italy

Livorno

dotata di un sistema di connessione alla rete elettrica locale che le permette di eliminare le emissioni all'ormeggio nei porti dove è presente l'infrastruttura: una funzionalità standard di tutte le nuove navi di Msc Crociere dal 2017. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Parte la prima 'nave della salute', controlli gratis a passeggeri**

Parte oggi dal porto di Ancona la prima 'nave della salute', la AF MIA, sulla quale si effettueranno visite gratuite ai passeggeri. Per la prima volta i viaggiatori, durante l'attesa della partenza e nel corso della traversata verso la loro destinazione, potranno incontrare specialisti in genetica oncologica e senologia, dermatologia, medicina, oculistica e nutrizione clinica. La nave, che attraccherà domenica mattina al porto di Durazzo, in Albania, ospiterà 400 persone che potranno usufruire di questo servizio ideato da One Healthon una fondazione che ha operato con il sostegno di Fondazione Aiom, il primo progetto realizzato in Italia con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, Istituzioni, medici e media sulla necessità di promuovere il benessere del Pianeta.

"Prevenzione e diagnosi precoce sono le chiavi per sconfiggere la maggior parte delle malattie - afferma Rossana Berardi, presidente di One Health Foundation e Ordinaria di oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche -. Purtroppo spesso si sottovaluta l'importanza degli stili di vita sani, sostenuti da corretta alimentazione ed esercizio quotidiano. Gli specialisti sulla nave della salute potranno supportare i passeggeri che aderiranno all'iniziativa nel prevenire o diagnosticare precocemente le più comuni patologie. Confidiamo - conclude - sia un progetto pilota che possa guidarci verso la realizzazione di altre iniziative simili".



DRAGAGGIO DARSENA COMMERCIALE PORTO PESCARA, L'ANNUNCIO DI SOSPIRI: "INIZIERA' ENTRO IL 12 MAGGIO"

PESCARA - "Entro il prossimo 12 maggio comincerà il dragaggio della darsena commerciale del porto di Pescara dove verrà realizzato un escavo di 30mila metri cubi di materiale. Terminato l'intervento, che durerà poco più di dieci giorni, la Direzione marittima firmerà l'ordinanza per lo spostamento dell'ormeggio dei motopescherecci sulla banchina di levante, dunque in assoluta sicurezza. Nel frattempo libereremo anche la canaletta per assicurare una navigazione sicura alle imbarcazioni. Provvedimenti importanti decisi nel corso della riunione odierna convocata in Prefettura con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni dei pescatori, nell'attesa del completamento dei lavori di ampliamento e riorganizzazione complessiva del porto di Pescara che cuberanno circa 100milioni di euro di investimenti". Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, Lorenzo Sospiri, ufficializzando l'esito della riunione odierna indetta dal Prefetto Flavio Ferdani e che ha visto la presenza dei rappresentanti della marineria Doriano Camplone, Lucio Di Giovanni, Francesco Scordella e Massimo Camplone, Riccardo Padovano per l'**Autorità Portuale** con il Segretario generale Maurizio Minervino, il sindaco di Pescara

Carlo Masci e il direttore marittimo Fabrizio Giovannone. "Il vertice odierno fa seguito all'allarme lanciato nei giorni scorsi dalla marineria in seguito al problema registrato da una imbarcazione che è rimasta bloccata nella canaletta a causa dei fondali troppo bassi - ha ricordato Sospiri -. Un episodio sul quale abbiamo subito alzato la guardia e l'attenzione con una verifica immediata circa gli interventi immediatamente realizzabili per scongiurare incidenti, ma anche sulle opere già in programma per garantire a Pescara un porto canale sicuro, moderno, pulito, transitabile e realmente fruibile. Le risposte sono arrivate subito dal Tavolo istituzionale e sono concrete: partiremo intorno al 12 maggio nella darsena commerciale con un escavo di 30mila metri cubi di fanghi che ci consentirà di liberare la banchina di levante portando i fondali dell'area a -4 metri. Fatte le opere, che termineranno intorno al 25 maggio, sposteremo la maggior parte delle imbarcazioni sulla banchina sud, mentre i motopescherecci più grandi da quel momento in poi andranno a ormeggiare sulla banchina di levante. Quindi procederemo con le altre opere: il dragaggio della canaletta per mettere in sicurezza la navigazione di tutte le imbarcazioni. E poi le grandi opere: entro primavera 2025 inizieranno i lavori del porto, con l'abbattimento dell'attuale molo nord con lo spostamento dei trabocchi, quindi la realizzazione del collegamento tra la barriera soffolta e la diga foranea per iniziare l'intervento di costruzione del nuovo molo nord. Ritengo che l'incontro odierno abbia prodotto risultati soddisfacenti e il ringraziamento va anche all'impegno dell'**Autorità portuale** e al nostro rappresentante Padovano. Teniamo conto - ha aggiunto Sospiri - che il dragaggio di 30mila metri cubi è il più poderoso realizzato negli ultimi tre anni, e soprattutto la scelta di



PESCARA - "Entro il prossimo 12 maggio comincerà il dragaggio della darsena commerciale del porto di Pescara dove verrà realizzato un escavo di 30mila metri cubi di materiale. Terminato l'intervento, che durerà poco più di dieci giorni, la Direzione marittima firmerà l'ordinanza per lo spostamento dell'ormeggio dei motopescherecci sulla banchina di levante, dunque in assoluta sicurezza. Nel frattempo libereremo anche la canaletta per assicurare una navigazione sicura alle imbarcazioni. Provvedimenti importanti decisi nel corso della riunione odierna convocata in Prefettura con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni dei pescatori, nell'attesa del completamento dei lavori di ampliamento e riorganizzazione complessiva del porto di Pescara che cuberanno circa 100milioni di euro di investimenti". Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, Lorenzo Sospiri, ufficializzando l'esito della riunione odierna indetta dal Prefetto Flavio Ferdani e che ha visto la presenza dei rappresentanti della marineria Doriano Camplone, Lucio Di Giovanni, Francesco Scordella e Massimo Camplone, Riccardo Padovano per l'Autorità Portuale con il Segretario generale Maurizio Minervino, il sindaco di Pescara Carlo Masci e il direttore marittimo Fabrizio Giovannone. "Il vertice odierno fa seguito all'allarme lanciato nei giorni scorsi dalla marineria in seguito al problema registrato da una imbarcazione che è rimasta bloccata nella canaletta a causa dei fondali troppo bassi - ha ricordato Sospiri -. Un episodio sul quale abbiamo subito alzato la guardia e l'attenzione con una verifica immediata circa gli interventi immediatamente realizzabili per scongiurare incidenti, ma anche sulle opere già in programma per garantire a Pescara un porto canale sicuro.

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

spostare l'ormeggio dei motopescherecci sulla banchina di levante, proposta da tempo con la marineria, è espressione di grande lungimiranza perché da questo momento le imbarcazioni rientrando nel porto non dovranno più accedere dentro il porto canale per ormeggiare".

Porto, maxi live a rischio. I promoter si sfilano: «È troppo tardi per i big»

L'arena grandi eventi ostaggio della burocrazia, è corsa contro il tempo Zero proposte artistiche. Cipolla, Best Eventi: «Sarà per l'anno prossimo» di Andrea Maccarone Domenica 21 Aprile 2024, 01:45 3 Minuti di Lettura ANCONA Aprile ai saluti. Maggio è domani. Tempi strettissimi per l'allestimento dell'arena grandi eventi al **porto**, alla banchina 1. I promoter di concerti si sfilano. «Troppo tardi per fare proposte» ammette Andrea Cipolla, titolare di Best Eventi che ha già fissato per l'anno prossimo al Del Conero il concerto dei Pinguini Tattici Nucleari. «Sono queste le tempistiche per programmare i concerti da grandi numeri» specifica. Un silenzio assordante attorno al festival Spilla dell'agenzia dorica Comcerto, oggi assorbita da Live Nation (colosso del settore a livello internazionale). Il festival potrebbe fermarsi per la prima volta in 16 anni. Dopo aver portato ad Ancona big del calibro di Mumford and Sons, The Lumineers, Richard Ashcroft e tantissimi altri, starebbe per cedere il passo. Il problema è unicamente legato ai forti ritardi dovuti alla burocrazia per la realizzazione dell'arena. Il piano «L'idea è ottima, non c'è dubbio - commenta Cipolla -. In stile Arena del Mare al **porto** di Genova. Ad Ancona serve una soluzione del genere ed è ammirevole lo sforzo di questa amministrazione comunale per dare al capoluogo una location estiva di grande impatto e fascino». Progetto promosso nelle intenzioni, ma bocciato nei fatti. «Se fosse questa la linea anche per l'anno prossimo, allora nessun problema. Farò sicuramente delle proposte, ma è importante che mi diano garanzie sulla struttura che andranno a montare. Altrimenti è meglio che la portiamo noi» sottolinea il promoter. Dettagli che, ad oggi, sono ancora al vaglio dei tecnici. Per il momento si sa soltanto che il periodo dovrà essere luglio e con una formula flessibile e modulare. Contemplerà tre possibilità di capienza: da 1.900 posti in piedi e 440 seduti oppure 2.340 in piedi; la seconda da 2.000 posti seduti; la terza da 5.000 in piedi, di cui 2.500 seduti. Artisti che possano riempire - a pagamento - anche la formula dalla capienza minore (1.900 in piedi) sono comunque nomi di rilievo. E quel range di proposte hanno, ormai, il calendario estivo chiuso. Peggio ancora per gli artisti stranieri: tour europei programmati con mesi di anticipo e blindati. Non contemplabili gli eventi gratuiti, nessun promoter regalerebbe un maxi concerto senza ritorno economico. Dovrebbe organizzarlo il Comune. Ipotesi da escludere. Le alternative Così l'amministrazione comunale corre ai ripari. Per non lasciare completamente vuota la maxi arena, l'intenzione è di trasferirci i concerti serali dell'UlisseFest e gli eventi di Popsophia. Scelta arida, considerato che Popsophia ha una capacità attrattiva di 3-400 persone a spettacolo. L'effetto che susciterebbe nell'arena al **porto** sarebbe impietoso: tipo formichine in autostrada. Facile che vengano innestati al **porto** anche alcuni spettacoli di rassegne storiche, quelle che - ad esempio - hanno partecipato alla manifestazione



L'arena grandi eventi ostaggio della burocrazia, è corsa contro il tempo Zero proposte artistiche. Cipolla, Best Eventi: «Sarà per l'anno prossimo» di Andrea Maccarone Domenica 21 Aprile 2024, 01:45 3 Minuti di Lettura ANCONA Aprile ai saluti. Maggio è domani. Tempi strettissimi per l'allestimento dell'arena grandi eventi al porto, alla banchina 1. I promoter di concerti si sfilano. «Troppo tardi per fare proposte» ammette Andrea Cipolla, titolare di Best Eventi che ha già fissato per l'anno prossimo al Del Conero il concerto dei Pinguini Tattici Nucleari. «Sono queste le tempistiche per programmare i concerti da grandi numeri» specifica. Un silenzio assordante attorno al festival Spilla dell'agenzia dorica Comcerto, oggi assorbita da Live Nation (colosso del settore a livello internazionale). Il festival potrebbe fermarsi per la prima volta in 16 anni. Dopo aver portato ad Ancona big del calibro di Mumford and Sons, The Lumineers, Richard Ashcroft e tantissimi altri, starebbe per cedere il passo. Il problema è unicamente legato ai forti ritardi dovuti alla burocrazia per la realizzazione dell'arena. Il piano «L'idea è ottima, non c'è dubbio - commenta Cipolla -. In stile Arena del Mare al porto di Genova. Ad Ancona serve una soluzione del genere ed è ammirevole lo sforzo di questa amministrazione comunale per dare al capoluogo una location estiva di grande impatto e fascino». Progetto promosso nelle intenzioni, ma bocciato nei fatti. «Se fosse questa la linea anche per l'anno prossimo, allora nessun problema. Farò sicuramente delle proposte, ma è importante che mi diano garanzie sulla struttura che andranno a montare. Altrimenti è meglio che la portiamo noi» sottolinea il promoter. Dettagli che, ad oggi, sono ancora al vaglio dei tecnici. Per il momento si sa soltanto che il periodo dovrà essere luglio e con una formula flessibile e modulare. Contemplerà tre possibilità di capienza: da 1.900 posti in piedi e 440 seduti oppure 2.340 in piedi; la seconda da 2.000 posti seduti; la terza da 5.000 in piedi, di cui 2.500 seduti.

di interesse per l'erogazione di contributi dall'assessorato alla Cultura. Orfani della Mole Vanvitelliana, potrebbero ripiegare sulla maxi arena kermesse come Ancona Jazz. Ma con lo stesso problema: riempire 2.000 posti è compito arduo. Il rischio. Quindi l'estate anconetana dei grandi concerti si mette male. L'amministrazione comunale ha voluto liberare la Mole Vanvitelliana dal grande palco per concerti, disseminando la città di pedane. L'impressione è che sarà una stagione di mini proposte e band locali. Una sorta di festival diffuso delle cover band. A meno di sorprese dell'ultimo minuto, che sarebbero molto gradite. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Visite a 400 passeggeri sulla Nave della Salute: salpata ieri da Ancona la AF Mia con a bordo gli specialisti dell'ospedale di Torrette

ANCONA - Prevenzione e diagnosi precoce: un binomio che salva la vita. Ieri è stato tradotto nella pratica sulla AF Mia, la prima Nave della Salute al mondo - targata Adria Ferries - che ha solcato l' Adriatico partendo da Ancona alla volta di Durazzo con a bordo i medici dell'Azienda ospedaliero universitaria di Torrette pronti a visitare i circa 400 passeggeri. Lo screening Un servizio ideato da One Healthon con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, istituzioni, medici e media sulla necessità di promuovere il benessere del pianeta.

Durante l'attesa della partenza e nel corso della traversata verso la loro destinazione, i passeggeri hanno avuto la possibilità di essere visitati da specialisti in genetica oncologica e senologia (con la prof Rossana Berardi e la dottoressa Francesca Rossi), dermatologia (Anna Campanati), medicina vascolare (Roberto Catalini e Alessandro Saturni), oculistica (Carlo Sprovieri e Paolo Principi) e nutrizione clinica (Marina Taus, Lorian Finocchiaro e Marco Ferrara). Le voci La mente dietro all'operazione è quella della prof Berardi, presidente di One Health Foundation e ordinaria di Oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche: «Con la Nave della Salute - l'auspicio della primaria - vogliamo offrire a chi si sposta per motivi familiari o lavorativi e ha a disposizione un momento della giornata, l'occasione di pensare al proprio benessere, attraverso l'incontro con specialisti che possano prevenire o diagnosticare precocemente le più comuni patologie. Confidiamo sia un progetto pilota che possa guidarci verso la realizzazione di altre iniziative simili». Un appello intanto raccolto da Alberto Rossi, armatore della Nave della Salute e ad di Adria Ferries: «Faccio l'armatore da tanti anni, ma prima ancora sono figlio di un medico. Quando si parla di iniziative che riguardano la salute e in particolare la salute del nostro territorio, siamo sempre pronti a fare la nostra parte». Un'iniziativa «dal lodevole valore sociale che siamo onorati di ospitare» - il commento del presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo - e che «ci aiuta a ricordare il legame tra la salute delle persone e quella del pianeta, in particolare dei nostri mari», aggiunge Roberto Danovaro, Ecologo dell'Univpm e presidente del Comitato scientifico del WWF. La rotta è quella giusta. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



04/21/2024 03:01

ANCONA - Prevenzione e diagnosi precoce: un binomio che salva la vita. Ieri è stato tradotto nella pratica sulla AF Mia, la prima Nave della Salute al mondo - targata Adria Ferries - che ha solcato l' Adriatico partendo da Ancona alla volta di Durazzo con a bordo i medici dell'Azienda ospedaliero universitaria di Torrette pronti a visitare i circa 400 passeggeri. Lo screening Un servizio ideato da One Healthon con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, istituzioni, medici e media sulla necessità di promuovere il benessere del pianeta. Durante l'attesa della partenza e nel corso della traversata verso la loro destinazione, i passeggeri hanno avuto la possibilità di essere visitati da specialisti in genetica oncologica e senologia (con la prof Rossana Berardi e la dottoressa Francesca Rossi), dermatologia (Anna Campanati), medicina vascolare (Roberto Catalini e Alessandro Saturni), oculistica (Carlo Sprovieri e Paolo Principi) e nutrizione clinica (Marina Taus, Lorian Finocchiaro e Marco Ferrara). Le voci La mente dietro all'operazione è quella della prof Berardi, presidente di One Health Foundation e ordinaria di Oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche: «Con la Nave della Salute - l'auspicio della primaria - vogliamo offrire a chi si sposta per motivi familiari o lavorativi e ha a disposizione un momento della giornata, l'occasione di pensare al proprio benessere, attraverso l'incontro con specialisti che possano prevenire o diagnosticare precocemente le più comuni patologie. Confidiamo sia un progetto pilota che possa guidarci verso la realizzazione di altre iniziative simili». Un appello intanto raccolto da Alberto Rossi, armatore della Nave della Salute e ad di Adria Ferries: «Faccio l'armatore da tanti anni, ma prima ancora sono figlio di un medico. Quando si parla di iniziative che riguardano la salute e in particolare la salute del nostro territorio, siamo sempre pronti a fare la nostra parte». Un'iniziativa «dal lodevole valore sociale che siamo onorati di ospitare» - il commento del presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo - e che «ci aiuta a ricordare il legame tra la salute delle persone e quella del pianeta, in particolare dei nostri mari», aggiunge Roberto Danovaro, Ecologo dell'Univpm e presidente del Comitato scientifico del WWF. La rotta è quella giusta. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Dai Simple Minds agli Animals, Ancona tappezzata di appuntamenti negli altri comuni

di Andrea Maccarone Domenica 21 Aprile 2024, 03:50 | 3 Minuti di Lettura

ANCONA Mentre il capoluogo di regione è ancora in alto mare per quanto riguarda il cartellone estivo dei grandi concerti, la provincia è già andata in affissione con gli annunci. E i manifesti con le date dei big di passaggio nei dintorni arrivano anche in città. A dimostrazione che gli artisti non aspettano le amministrazioni comunali, semmai è il contrario. Tanto per dirne alcuni: Simple Minds (1° luglio) e Pooh (3 luglio) a Senigallia. Spiaggia di velluto che, poi, esplose durante il Summer Jamboree. Ma non è tutto: il 21 e 22 giugno l'Rds Festival e poi Senigallia in Jazz con star del calibro di Nick The Nightfly (5 luglio) e Dee Dee Bridgewater (7 luglio). Sirolo, invece, punta sulle atmosfere vintage: si partirà il 20 luglio con i Dik Dik, il 3 agosto la Pfm e il 16 agosto i mitici The Animals. Unica incursione contemporanea: Max Giusti il 10 agosto. Le attese Artisti pop, per tutte le fasce d'età. Dai big che trascineranno nelle piazze migliaia di spettatori ad altri più di nicchia per nostalgici dei tempi che furono. Ma Ancona? Ancona aspetta. Cosa? L'assegnazione delle risorse da erogare alle associazioni culturali per i loro festival. Attende che gli uffici tecnici del Comune e dell'**Autorità portuale** producano tutte le carte necessarie per l'allestimento dell'arena grandi eventi. Che poi un progetto praticamente identico è stato realizzato a settembre 2019 quando i Subsonica hanno chiuso il tour proprio al porto antico, in occasione de La Mia Generazione Festival in contemporanea alla Notte Bianca della città. Anche in quel caso è stato fatto un piano sicurezza, rispettate tutte le misure richieste e quant'altro. Basterebbe ricalcare da cima a fondo quel progetto. Eppure sembra che si stia scalando l'Everest. Le altre proposte Intanto la città viene tappezzata di manifesti di altri Comuni, anche fuori provincia. In via Thaon De Revel, ad esempio, è arrivato quello del NoSound Fest. La rassegna al Parco della Pace di Servigliano di Fermo, tra l'altro, è prodotta da Best Eventi che ad Ancona porterà i Pinguini Tattici Nucleari l'anno prossimo. Otto artisti di richiamo nazionale in un mese: dal 26 giugno al 26 luglio. E sono: Calcutta, Geolier, Tedua, Tommaso Paradiso, Gemitaiz, Salmo & Noyz Narcos, CCCP - Fedeli alla linea, Teenage Dream. Si potrebbe andare avanti per ore. Ma forse è meglio di no. Questione di scelte Protagonista della scena live, Ancona non lo è mai stata. Del resto non si può competere con le grandi città italiane dove da anni fanno tappa i nomi più altisonanti a livello mondiale. Ma se ci è riuscita Lucca, con il suo Summer Fest, ad entrare a pieno titolo tra i centri di maggior richiamo per il turismo dei concerti, o Perugia con Umbria Jazz, non sarebbe poi così impossibile far fare alla dorica il tanto atteso salto di qualità. In fondo il porto ha già ospitato spettacoli da migliaia di presenze. Nulla di inedito o di irrealizzabile. Carmen Consoli stregò tutti con l'indimenticato concerto sull'acqua



di Andrea Maccarone Domenica 21 Aprile 2024, 03:50 | 3 Minuti di Lettura ANCONA Mentre il capoluogo di regione è ancora in alto mare per quanto riguarda il cartellone estivo dei grandi concerti, la provincia è già andata in affissione con gli annunci. E i manifesti con le date dei big di passaggio nei dintorni arrivano anche in città. A dimostrazione che gli artisti non aspettano le amministrazioni comunali, semmai è il contrario. Tanto per dirne alcuni: Simple Minds (1° luglio) e Pooh (3 luglio) a Senigallia. Spiaggia di velluto che, poi, esplose durante il Summer Jamboree. Ma non è tutto: il 21 e 22 giugno l'Rds Festival e poi Senigallia in Jazz con star del calibro di Nick The Nightfly (5 luglio) e Dee Dee Bridgewater (7 luglio). Sirolo, invece, punta sulle atmosfere vintage: si partirà il 20 luglio con i Dik Dik, il 3 agosto la Pfm e il 16 agosto i mitici The Animals. Unica incursione contemporanea: Max Giusti il 10 agosto. Le attese Artisti pop, per tutte le fasce d'età. Dai big che trascineranno nelle piazze migliaia di spettatori ad altri più di nicchia per nostalgici dei tempi che furono. Ma Ancona? Ancona aspetta. Cosa? L'assegnazione delle risorse da erogare alle associazioni culturali per i loro festival. Attende che gli uffici tecnici del Comune e dell'Autorità portuale producano tutte le carte necessarie per l'allestimento dell'arena grandi eventi. Che poi un progetto praticamente identico è stato realizzato a settembre 2019 quando i Subsonica hanno chiuso il tour proprio al porto antico, in occasione de La Mia Generazione Festival in contemporanea alla Notte Bianca della città. Anche in quel caso è stato fatto un piano sicurezza, rispettate tutte le misure richieste e quant'altro. Basterebbe ricalcare da cima a fondo quel progetto. Eppure sembra che si stia scalando l'Everest. Le altre proposte Intanto la città viene tappezzata di manifesti di altri Comuni, anche fuori provincia. In via Thaon De Revel, ad esempio, è arrivato quello del NoSound Fest. La rassegna al Parco della Pace di Servigliano di Fermo, tra l'altro, è prodotta da Best Eventi che

nel 2010 a bordo di un'imbarcazione ormeggiata allo scalo Vittorio. Eppure, quest'anno, Ancona ha tutta l'aria di voler restare spettatrice. Altro che protagonista. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Parte dal porto di Ancona la prima "Nave della salute" con ambulatori per visite gratuite a bordo

È possibile salvare 1 milione di vite l'anno se si effettuano abitualmente controlli e si mantengono stili di vita sani. È quanto emerso da una ricerca Eurostat che mostra l'impatto di abitudini scorrette e mancate visite mediche sulle patologie più gravi. Per promuovere le attività di prevenzione primaria e secondaria e ricordare l'importanza della diagnosi precoce, alle 17 di sabato 20 aprile partirà dal porto di Ancona la AF MIA, la prima Nave della Salute, sulla quale si effettueranno visite gratuite ai passeggeri a partire dalle 16. Per la prima volta i viaggiatori, durante l'attesa della partenza e nel corso della traversata verso la loro destinazione, potranno incontrare specialisti in genetica oncologica e senologia (con la prof.ssa Rossana Berardi e la dott.ssa Francesca Rossi), dermatologia (con la prof.ssa Anna Campanati), medicina vascolare (con i dottori Roberto Catalini e Alessandro Saturni), oculistica (con i dottori Carlo Sprovieri e Paolo Principi) e nutrizione clinica (con le dott.sse Marina Taus e Lorian Finocchiaro e il dott. Marco Ferrara). La nave, che attraccherà domenica mattina al porto di Durazzo, in Albania, ospiterà 400 persone che potranno usufruire di questo straordinario servizio ideato da One Healthon, il primo progetto realizzato in Italia con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, Istituzioni, medici e media sulla necessità di promuovere il benessere del Pianeta. "Prevenzione e diagnosi precoce sono le chiavi per sconfiggere la maggior parte delle malattie - afferma Rossana Berardi, Presidente di One Health Foundation e Ordinaria di oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche -. Purtroppo spesso si sottovaluta l'importanza degli stili di vita sani, sostenuti da corretta alimentazione ed esercizio quotidiano. A questo si associa la mancata consapevolezza di quanto i controlli abituali possano contribuire a individuare le patologie in fase iniziale, quando è ancora possibile trattarle in modo rapido e senza conseguenze gravi. Questo vale per oncologia, cardiologia, reumatologia e tantissimi altri rami della medicina. Siamo partiti a marzo 2023 presentando il progetto One Healthon al Ministero della Salute, e da allora abbiamo erogato oltre 4500 visite gratuite e promosso l'importanza della salute per l'uomo e per il pianeta attraverso social, webinar e appuntamenti con la popolazione. Con la Nave della Salute vogliamo offrire, a chi si sposta per motivi familiari o lavorativi e ha a disposizione un momento della giornata di 'attesa', l'occasione di pensare al proprio benessere, attraverso l'incontro con specialisti che possano supportarli nel prevenire o diagnosticare precocemente le più comuni patologie. Confidiamo sia un progetto pilota che possa guidarci verso la realizzazione di altre iniziative simili." "La Nave della Salute è un progetto che ci aiuta a ricordare il legame tra la salute delle persone e quella del pianeta, in particolare dei nostri mari - aggiunge Roberto Danovaro, Ecologo dell'Università Politecnica delle Marche e Presidente Comitato Scientifico WWF -.



È possibile salvare 1 milione di vite l'anno se si effettuano abitualmente controlli e si mantengono stili di vita sani. È quanto emerso da una ricerca Eurostat che mostra l'impatto di abitudini scorrette e mancate visite mediche sulle patologie più gravi. Per promuovere le attività di prevenzione primaria e secondaria e ricordare l'importanza della diagnosi precoce, alle 17 di sabato 20 aprile partirà dal porto di Ancona la AF MIA, la prima Nave della Salute, sulla quale si effettueranno visite gratuite ai passeggeri a partire dalle 16. Per la prima volta i viaggiatori, durante l'attesa della partenza e nel corso della traversata verso la loro destinazione, potranno incontrare specialisti in genetica oncologica e senologia (con la prof.ssa Rossana Berardi e la dott.ssa Francesca Rossi), dermatologia (con la prof.ssa Anna Campanati), medicina vascolare (con i dottori Roberto Catalini e Alessandro Saturni), oculistica (con i dottori Carlo Sprovieri e Paolo Principi) e nutrizione clinica (con le dott.sse Marina Taus e Lorian Finocchiaro e il dott. Marco Ferrara). La nave, che attraccherà domenica mattina al porto di Durazzo, in Albania, ospiterà 400 persone che potranno usufruire di questo straordinario servizio ideato da One Healthon, il primo progetto realizzato in Italia con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, Istituzioni, medici e media sulla necessità di promuovere il benessere del Pianeta. "Prevenzione e diagnosi precoce sono le chiavi per sconfiggere la maggior parte delle malattie - afferma Rossana Berardi, Presidente di One Health Foundation e Ordinaria di oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche -. Purtroppo spesso si sottovaluta l'importanza degli stili di vita sani, sostenuti da corretta alimentazione ed esercizio quotidiano. A questo si associa la mancata consapevolezza di quanto i controlli abituali possano contribuire a individuare le patologie in fase iniziale, quando è ancora possibile trattarle in modo rapido e senza conseguenze gravi. Questo vale per oncologia, cardiologia, reumatologia e

Inquinamento, modalità di pesca dannose per gli habitat, mancato smaltimento dei rifiuti ed eccessivo utilizzo di plastica stanno deteriorando in modo irreversibile le acque di tutto il mondo e possono compromettere la nostra salute. È importante impegnarsi subito a ristabilire il benessere di mari e oceani, perché tutti possiamo trarne beneficio, anche attraverso l'alimentazione, uno degli elementi principali di uno stile di vita sano." "Siamo onorati di poter ospitare in ambito **portuale** un'iniziativa dal lodevole valore sociale, che coinvolge anche soggetti che sono protagonisti dell'economia marittima - dichiara Vincenzo Garofalo, Presidente **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale -. Crediamo fermamente nel fatto che lo scalo di Ancona sia un riferimento per la comunità, come dimostra anche la presenza di questo evento che rafforza ancora di più il legame che c'è fra la città e il suo porto." "Faccio l'armatore da tanti anni, ma da ancor prima sono figlio di un medico - commenta Alberto Rossi, Armatore della Nave della Salute -. Quando si parla di iniziative che riguardano la salute e in particolare la salute del nostro territorio, che ha la fortuna di disporre di un **sistema** sanitario tra i più efficienti d'Italia, io, la mia famiglia e le mie aziende siamo sempre pronti a fare la nostra parte. La prof.ssa Berardi ci ha presentato pochi mesi fa il programma One Healthon, al quale stanno aderendo i nomi più importanti della medicina italiana. È un concetto di prevenzione che io e il Consiglio di Amministrazione di Adria Ferries ci auguriamo possa trovare diffusione e dovuto spazio su tutto il territorio nazionale, sia a livello pubblico che privato. AF MIA è la nostra ultima arrivata e siamo orgogliosi e onorati di ospitare una simile iniziativa, avremmo voluto fare di più pitturandola di rosa, ma sarà per la prossima volta." "Questa eccezionale iniziativa è l'ultima di una lunga serie che, con One Healthon, ha visto coinvolti professionisti sanitari, associazioni di volontariato e di pazienti, media e Istituzioni - conclude Mauro Boldrini, Direttore della Comunicazione dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) e Vicepresidente di One Health Foundation -. Siamo fortemente convinti che sia possibile un'inversione di rotta per riportare il nostro pianeta a condizioni ottimali e così anche la salute di noi che lo viviamo, ma che per ottenere questo risultato sia necessario l'impegno di tutti, ognuno con le sue forze e capacità. La migliore forma di prevenzione avviene incontrando le persone e informandole dei benefici che possono ottenere con stili di vita sani e controlli regolari. È quello che faremo sulla Nave e che speriamo di continuare a fare in futuro con progetti altrettanto innovativi." È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereancona) o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-04-2024 alle 16:04 sul giornale del 22 aprile 2024 22 letture
Commenti.

Il Club Amici del Mare incontra l'Autorità Portuale: tra i progetti l'elettrificazione delle banchine e il nuovo Molo Clementino

I soci del club Amici del Mare di Ancona, in occasione di una conviviale, hanno incontrato il presidente dell'AdSP del Mare Centrale Adriatico ing Vincenzo Garofalo che ha illustrato i progetti di sviluppo del sistema **portuale** del diportismo della viabilità ecc. L'incontro condotto dal consigliere del Club Amici del Mare Gilberto Gasparoni, delegato agli eventi ed ai rapporti con gli Enti ha permesso di fare una disamina attenta non solo sulle principali componenti portuali, dal traffico mercantile, a quello crocieristico, ai cantieri navali CRN, ai cantieri del lusso e del diportismo, al Porto turistico, alla riprofilatura della costa ed all'uscita a nord dal porto. Presenti il Presidente del Club Amici del Mare ed il vicepresidente Sauro Scolpati e Michele Covotta, oltre ai consiglieri; graditi ospiti all'incontro anche i dirigenti di Marina Dorica dal Presidente Zuccaro al Vice Presidente Iacobone, al Direttore Domogrossi ed al Presidente del consorzio Vanvitelli Ciarmatori. Garofalo nella sua relazione ha presentato i principali lavori in corso per l'ammodernamento dello scalo dorico, che muove circa 900.000 passeggeri con 100.000 crocieristi che visitano Ancona e le Marche, circa 10ml di tons. di merci movimentate

comprese quelle petrolifere, i cantieri navali che occupano circa 3.000 occupati. Importanti sono i progetti in corso ed i lavori avviati o in fase di partenza, l'elettrificazione delle banchine, l'escavo dei fondali per rendere le banchine più competitive, l'allungamento del molo lineare per altri 273 mt con piazzali retrostanti di 34.000 mq, alla realizzazione del nuovo molo Clementino necessario per il traffico crocieristico. Importante anche il ruolo del porto turistico della Marina Dorica situato in posizione ben protetta sulla costa, l'unica grande insenatura del mare Adriatico centrale, con molteplici insenature e baie con acque cristalline. Con 1.320 Posti barca in mare, 12 volte bandiera blu e 67 miglia dalla Croazia è una struttura moderna efficiente ed accogliente e si pone al centro di importanti rotte di navigazione dei diportisti. Il Porto turistico di Marina Dorica, come gli altri porti sono infrastrutture dedicate alla nautica da diporto e creano lavoro e sviluppo a tutto l'indotto, ma anche grandi opportunità per attività sportive e turistiche. Infine molto importante anche la grande viabilità: dalla 4° corsia SS16 Falconara - Torrette, con l'apertura alla viabilità nella prossima primavera 2025 (Aprile), all'ultimo miglio i cui lavori sono stati consegnati alla ditta vincitrice della gara il 26 gennaio 2024 e con l'avvio previsto in autunno ed infine la riprofilatura della costa a nord da Marina Dorica a Torrette. Interessante il dibattito scaturito fra i numerosi partecipanti che hanno approfondito queste ed altre tematiche. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona



I soci del club Amici del Mare di Ancona, in occasione di una conviviale, hanno incontrato il presidente dell'AdSP del Mare Centrale Adriatico ing Vincenzo Garofalo che ha illustrato i progetti di sviluppo del sistema portuale del diportismo della viabilità ecc. L'incontro condotto dal consigliere del Club Amici del Mare Gilberto Gasparoni, delegato agli eventi ed ai rapporti con gli Enti ha permesso di fare una disamina attenta non solo sulle principali componenti portuali, dal traffico mercantile, a quello crocieristico, ai cantieri navali CRN, ai cantieri del lusso e del diportismo, al Porto turistico, alla riprofilatura della costa ed all'uscita a nord dal porto. Presenti il Presidente del Club Amici del Mare ed il vicepresidente Sauro Scolpati e Michele Covotta, oltre ai consiglieri; graditi ospiti all'incontro anche i dirigenti di Marina Dorica dal Presidente Zuccaro al Vice Presidente Iacobone, al Direttore Domogrossi ed al Presidente del consorzio Vanvitelli Ciarmatori. Garofalo nella sua relazione ha presentato i principali lavori in corso per l'ammodernamento dello scalo dorico, che muove circa 900.000 passeggeri con 100.000 crocieristi che visitano Ancona e le Marche, circa 10ml di tons. di merci movimentate comprese quelle petrolifere, i cantieri navali che occupano circa 3.000 occupati. Importanti sono i progetti in corso ed i lavori avviati o in fase di partenza, l'elettrificazione delle banchine, l'escavo dei fondali per rendere le banchine più competitive, l'allungamento del molo lineare per altri 273 mt con piazzali retrostanti di 34.000 mq, alla realizzazione del nuovo molo Clementino necessario per il traffico crocieristico. Importante anche il ruolo del porto turistico della Marina Dorica situato in posizione ben protetta sulla costa, l'unica grande insenatura del mare Adriatico centrale, con molteplici insenature e baie con acque cristalline. Con 1.320 Posti barca in mare, 12 volte bandiera blu e 67 miglia dalla Croazia è una struttura moderna efficiente ed accogliente e si pone al centro di importanti rotte di

o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-04-2024 alle 16:19 sul giornale del 22 aprile 2024 0 letture Commenti.

«Riaprire la Orte-Civitavecchia volano per turismo ed economia»

ORTE - Si è svolto venerdì pomeriggio, presso il centro direzionale dell'Interporto di Civitavecchia, un convegno nel quale si è discusso della riapertura della ferrovia Civitavecchia-CapranicaSutri-Fabrica di Roma-Orte. L'appuntamento è stato organizzato da Associazione Mobilità Dolce, Comitato Ferrovia dei due mari, Associazione Europea dei Ferrovieri, Osservatorio Regionale sui Trasporti del Lazio e Associazione Italiana Cultura e Sport, con il patrocinio del Ministero dei Traporti, delle Regioni Lazio e Marche, della provincia di Viterbo e di vari comuni tra i quali spicca quello di Ancona. La linea ferroviaria, iniziata 130 anni fa con la costruzione del primo tratto da Capranica a Ronciglione, venne poi inaugurata il 28 ottobre 1928 nel suo tracciato definitivo da Civitavecchia a Orte. A seguito di una frana fu chiusa nel 1961 e nel 1994 anche la tratta Orte - Capranica seguì la stessa sorte. Al convegno ha partecipato anche il tarquiniese Silvano Olmi, in rappresentanza dell'associazione ambientalista Fare Verde Ets Odv. «Facendo viaggiare su rotaia merci e persone, abbattiamo l'inquinamento provocato dal trasporto su gomma - dichiara Silvano Olmi - il treno può essere utilizzato anche per i turisti che sbarcano al Porto di Civitavecchia e cercano luoghi da visitare alternativi a Roma. Tra gli interventi che si sono succeduti durante il convegno - prosegue Olmi - ho particolarmente apprezzato quello del professor Stefano Maggi dell'Università di Siena e quello dell'assessore regionale alla Mobilità e trasporti, l'amico Fabrizio Ghera». «La riapertura della ferrovia Orte - Civitavecchia potrebbe essere un'opportunità di rigenerazione per il turismo, l'economia e il sociale, in particolare di Tarquinia e più in generale per la Tuscia e il litorale», conclude Olmi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia-Orte: a giugno il punto sulla linea

Redazione web **CIVITAVECCHIA** - «Ferrovia **Civitavecchia** Capranica Sutri Fabrica di Roma Orte e mobilità dolce: una opportunità per la rigenerazione turistica, economica e sociale dei territori della Tuscia e del centro Italia". Questo il titolo del convegno ospitato venerdì pomeriggio all'interno dell'Interporto ed organizzato dai comitati per la riapertura della tratta - con il patrocinio del Ministero dei Trasporti, Regioni Lazio e Marche - che, in mattinata, hanno effettuato anche un sopralluogo in **porto** per visionare i lavori, ormai in fase conclusiva, dell'ultimo miglio ferroviario. Tanti e ricchi di spunti gli interventi che si sono susseguiti nel corso del convegno, tra cui quello del presidente del Consiglio della Regione Lazio, Antonello Aurigemma. «Ringrazio i comitati e le associazioni, perché svolgono una importante attività di pungolo e stimolo - ha spiegato il presidente regionale - su un argomento delicato come quello in questione della riapertura della ferrovia **Civitavecchia**-Capranica Sutri-Fabrica di Roma-Orte. Ritengo che la tematica sia complessa e credo sia opportuno incontrarci nelle sedi istituzionali preposte, in consiglio regionale, verso la metà di giugno, dopo le elezioni, al fine anche di evitare eventuali strumentalizzazioni». Secondo il presidente del consiglio regionale «c'è bisogno di affrontare con oggettività e concretezza tutta la vicenda, e nelle sedi istituzionali competenti sarà possibile ragionare e valutare i vari aspetti e le esigenze in campo - ha aggiunto - con cognizione di causa, coinvolgendo tutte le realtà interessate. Ci sono vari punti che meritano approfondite valutazioni: la vicinanza con il **porto** di **Civitavecchia**, uno dei più importanti del Mediterraneo, primo per passaggi croceristici in Italia e nella top ten a livello mondiale. Inoltre, un ragionamento va portato avanti anche in termini di utilità commerciale, mobilità sostenibile, tenendo in considerazione i vari collegamenti con le altre ferrovie, in una logica di visione dell'intero sistema di trasporto. Un altro aspetto che va approfondito è anche quello turistico, poiché il trasporto potrebbe generare ricadute positive, anche per portare turisti a visitare le tante bellezze dei Comuni della nostra regione. Per tutti questi motivi - ha concluso Aurigemma - è necessario un opportuno confronto, da portare avanti nelle giuste sedi istituzionali, con il coinvolgimento di tutti, al fine di valutare tutti gli elementi emersi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



04/20/2024 20:07

Redazione web CIVITAVECCHIA - «Ferrovia Civitavecchia Capranica Sutri Fabrica di Roma Orte e mobilità dolce: una opportunità per la rigenerazione turistica, economica e sociale dei territori della Tuscia e del centro Italia». Questo il titolo del convegno ospitato venerdì pomeriggio all'interno dell'Interporto ed organizzato dai comitati per la riapertura della tratta - con il patrocinio del Ministero dei Trasporti, Regioni Lazio e Marche - che, in mattinata, hanno effettuato anche un sopralluogo in porto per visionare i lavori, ormai in fase conclusiva, dell'ultimo miglio ferroviario. Tanti e ricchi di spunti gli interventi che si sono susseguiti nel corso del convegno, tra cui quello del presidente del Consiglio della Regione Lazio, Antonello Aurigemma. «Ringrazio i comitati e le associazioni, perché svolgono una importante attività di pungolo e stimolo - ha spiegato il presidente regionale - su un argomento delicato come quello in questione della riapertura della ferrovia Civitavecchia-Capranica Sutri-Fabrica di Roma-Orte. Ritengo che la tematica sia complessa e credo sia opportuno incontrarci nelle sedi istituzionali preposte, in consiglio regionale, verso la metà di giugno, dopo le elezioni, al fine anche di evitare eventuali strumentalizzazioni». Secondo il presidente del consiglio regionale «c'è bisogno di affrontare con oggettività e concretezza tutta la vicenda, e nelle sedi istituzionali competenti sarà possibile ragionare e valutare i vari aspetti e le esigenze in campo - ha aggiunto - con cognizione di causa, coinvolgendo tutte le realtà interessate. Ci sono vari punti che meritano approfondite valutazioni: la vicinanza con il porto di Civitavecchia, uno dei più importanti del Mediterraneo, primo per passaggi croceristici in Italia e nella top ten a livello mondiale. Inoltre, un ragionamento va portato avanti anche in termini di utilità commerciale, mobilità sostenibile, tenendo in considerazione i vari collegamenti con le altre ferrovie, in una logica di visione dell'intero sistema di trasporto. Un altro aspetto che va approfondito è anche quello turistico, poiché il trasporto potrebbe generare ricadute positive, anche per portare turisti a visitare le tante bellezze dei Comuni della nostra regione. Per tutti questi motivi - ha concluso Aurigemma - è necessario un opportuno confronto, da portare avanti nelle giuste sedi istituzionali, con il coinvolgimento di tutti, al fine di valutare tutti gli elementi emersi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

«Riaprire la Orte-Civitavecchia volano per turismo ed economia»

ORTE - Si è svolto venerdì pomeriggio, presso il centro direzionale dell'Interporto di **Civitavecchia**, un convegno nel quale si è discusso della riapertura della ferrovia **Civitavecchia**-CapranicaSutri-Fabrica di Roma-Orte. L'appuntamento è stato organizzato da Associazione Mobilità Dolce, Comitato Ferrovia dei due mari, Associazione Europea dei Ferrovieri, Osservatorio Regionale sui Trasporti del Lazio e Associazione Italiana Cultura e Sport, con il patrocinio del Ministero dei Traporti, delle Regioni Lazio e Marche, della provincia di Viterbo e di vari comuni tra i quali spicca quello di Ancona. La linea ferroviaria, iniziata 130 anni fa con la costruzione del primo tratto da Capranica a Ronciglione, venne poi inaugurata il 28 ottobre 1928 nel suo tracciato definitivo da **Civitavecchia** a Orte. A seguito di una frana fu chiusa nel 1961 e nel 1994 anche la tratta Orte - Capranica seguì la stessa sorte. Al convegno ha partecipato anche il tarquiniese Silvano Olmi, in rappresentanza dell'associazione ambientalista Fare Verde Ets Odv. «Facendo viaggiare su rotaia merci e persone, abbattiamo l'inquinamento provocato dal trasporto su gomma - dichiara Silvano Olmi - il treno può essere utilizzato anche per i turisti che sbarcano al **Porto** di **Civitavecchia** e cercano luoghi da visitare alternativi a Roma. Tra gli interventi che si sono succeduti durante il convegno - prosegue Olmi - ho particolarmente apprezzato quello del professor Stefano Maggi dell'Università di Siena e quello dell'assessore regionale alla Mobilità e trasporti, l'amico Fabrizio Ghera». «La riapertura della ferrovia Orte - **Civitavecchia** potrebbe essere un'opportunità di rigenerazione per il turismo, l'economia e il sociale, in particolare di Tarquinia e più in generale per la Tuscia e il litorale», conclude Olmi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La "Legion d'honneur" al sindaco Achille Montanucci

CIVITAVECCHIA - L'11 giugno 1904 fu pubblicata la notizia che il ministro degli affari esteri, l'onorevole Tommaso Tittoni, aveva comunicato al sindaco di Civitavecchia Achille Montanucci e al sottoprefetto della stessa Ippolito De Gaetani che il presidente della Repubblica Francese, Emile Loubet, li aveva nominati cavalieri della Legione d'onore. Quali meriti ebbe il nostro sindaco per guadagnarsi la massima onorificenza transalpina? Il presidente Loubet venne in visita ufficiale in Italia nell'aprile del 1904. All'epoca i viaggi presidenziali o reali si svolgevano in treno e in quell'occasione gli uffici del cerimoniale del Quirinale stabilirono che da Civitavecchia, ultima stazione importante prima della Capitale, iniziasse ufficialmente la visita presidenziale. Il re, per accogliere l'illustre ospite, inviò nella cittadina portuale alcuni ufficiali del suo seguito. Il protocollo aveva stabilito che il treno giungesse a Civitavecchia alle 14.23 pomeridiane e ripartisse alle 14 e 30, per essere a Roma alle 16 precise. Dal 22 aprile alla stazione ferroviaria di Civitavecchia fervevano i lavori di addobbo per il ricevimento del presidente Loubet. Era stato cambiato tutto l'addobbo della sala di prima classe ed erano stati appesi i ritratti del re e della regina con quello di Loubet. Erano stati installati anche labari e trofei con dodici bandiere ciascuno campeggiate da scudi. Il sindaco Montanucci avrebbe offerto un rinfresco e donato al presidente un bellissimo album con la storia di Civitavecchia. Arrivò il 24 aprile. A Grosseto al treno presidenziale si aggiunse una locomotiva che aveva in testa un bellissimo trofeo di bandiere italiane e francesi. Al posto del porta fanale centrale era stata posta una corona di ferro, formata di foglie di quercia con in mezzo la ruota alata, emblema della società ferroviaria. Evaristo Spaccari, corrispondente del Messaggero, ricostruisce così quei momenti: "Civitavecchia, 24, ore 3. Fin dall'una e mezza i dintorni della stazione erano gremiti di folla variopinta, desiderosa di dare il primo saluto, in forma ufficiale, al presidente della Repubblica amica. La stazione era addobbata con molta eleganza. Nella sala di prima classe v'erano fiori a profusione e nel mezzo un buffet assai ben arredato e meglio provvisto. Sulla porta d'ingresso era un grande trionfo di bandiere, attornianti scudi con la scritta: R.F. e con la croce sabauda. Era stato vietato, col massimo rigore, agli estranei di penetrare nel recinto della ferrovia. Alle 2 e quattro minuti giunse il treno staffetta. Il treno presidenziale arrivò alle 2 e 24 minuti. Una compagnia del 91° fanteria rendeva gli onori militari. Scoppiò un uragano di applausi nella folla: le grida di viva Loubet, viva la Francia erano assordanti. La banda militare intonò la Marsigliese. Il presidente scese e fu ricevuto dal nostro sindaco, dalla Giunta, dall'ammiraglio Bettolo, comandante la flotta delle torpediniere del porto e dal sottoprefetto. Avendo qui assunto forma ufficiale il viaggio, l'ambasciatore Barrere ha presentato a Loubet la

La Provincia di Civitavecchia	
La "Legion d'honneur" al sindaco Achille Montanucci	
04/20/2024 18:02	Enrico Ciancarini
<p>CIVITAVECCHIA - L'11 giugno 1904 fu pubblicata la notizia che il ministro degli affari esteri, l'onorevole Tommaso Tittoni, aveva comunicato al sindaco di Civitavecchia Achille Montanucci e al sottoprefetto della stessa Ippolito De Gaetani che il presidente della Repubblica Francese, Emile Loubet, li aveva nominati cavalieri della Legione d'onore. Quali meriti ebbe il nostro sindaco per guadagnarsi la massima onorificenza transalpina? Il presidente Loubet venne in visita ufficiale in Italia nell'aprile del 1904. All'epoca i viaggi presidenziali o reali si svolgevano in treno e in quell'occasione gli uffici del cerimoniale del Quirinale stabilirono che da Civitavecchia, ultima stazione importante prima della Capitale, iniziasse ufficialmente la visita presidenziale. Il re, per accogliere l'illustre ospite, inviò nella cittadina portuale alcuni ufficiali del suo seguito. Il protocollo aveva stabilito che il treno giungesse a Civitavecchia alle 14.23 pomeridiane e ripartisse alle 14 e 30, per essere a Roma alle 16 precise. Dal 22 aprile alla stazione ferroviaria di Civitavecchia fervevano i lavori di addobbo per il ricevimento del presidente Loubet. Era stato cambiato tutto l'addobbo della sala di prima classe ed erano stati appesi i ritratti del re e della regina con quello di Loubet. Erano stati installati anche labari e trofei con dodici bandiere ciascuno campeggiate da scudi. Il sindaco Montanucci avrebbe offerto un rinfresco e donato al presidente un bellissimo album con la storia di Civitavecchia. Arrivò il 24 aprile. A Grosseto al treno presidenziale si aggiunse una locomotiva che aveva in testa un bellissimo trofeo di bandiere italiane e francesi. Al posto del porta fanale centrale era stata posta una corona di ferro, formata di foglie di quercia con in mezzo la ruota alata, emblema della società ferroviaria. Evaristo Spaccari, corrispondente del Messaggero, ricostruisce così quei momenti: "Civitavecchia, 24, ore 3. Fin dall'una e mezza i dintorni della stazione erano gremiti di folla variopinta, desiderosa di dare il primo saluto, in forma ufficiale, al presidente della Repubblica amica. La stazione era addobbata con molta eleganza. Nella sala di prima classe v'erano fiori a profusione e nel mezzo un buffet assai ben arredato e meglio provvisto. Sulla porta d'ingresso era un grande trionfo di bandiere, attornianti scudi con la scritta: R.F. e con la croce sabauda. Era stato vietato, col massimo rigore, agli estranei di penetrare nel recinto della ferrovia. Alle 2 e quattro minuti giunse il treno staffetta. Il treno presidenziale arrivò alle 2 e 24 minuti. Una compagnia del 91° fanteria rendeva gli onori militari. Scoppiò un uragano di applausi nella folla: le grida di viva Loubet, viva la Francia erano assordanti. La banda militare intonò la Marsigliese. Il presidente scese e fu ricevuto dal nostro sindaco, dalla Giunta, dall'ammiraglio Bettolo, comandante la flotta delle torpediniere del porto e dal sottoprefetto. Avendo qui assunto forma ufficiale il viaggio, l'ambasciatore Barrere ha presentato a Loubet la</p>	

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

missione inviata dal re, che si è posta al suo seguito. Il presidente ha passato in rivista la compagnia d'onore; quindi è entrato nella sala del buffet, e ha accettato un rinfresco. Il sindaco comm. Montanucci offrì al presidente l'annunziato album con la storia di Civitavecchia, elegantemente rilegato, e rinchiuso in uno splendido astuccio. Il presidente ha gradito moltissimo il dono; e dopo cinque minuti è risalito in treno, fra gli applausi dei presenti. Il treno è ripartito alle 2,35 con 6 minuti di ritardo". Quattro giorni dopo, il 28 aprile festa di Santa Fermina, nelle vie civitavecchiesi ci fu un'imponente manifestazione di amicizia verso la Francia. Spaccari scrive: "Ieri sera, mentre suonava in piazza Vittorio Emanuele il concerto del 91° fanteria, un gruppo di giovani con bandiere italiana e francese, domandava tra gli applausi della folla, la Marsigliese, che fu concessa, applauditissima. Si formò in breve una dimostrazione. Tutti gridavano: evviva la Francia! Evviva l'Italia! Evviva le due sorelle latine! La dimostrazione fermatasi in via Umberto primo, ove prestava servizio un concerto comunale, chiese la Marsigliese. Nuovi e fragorosi applausi alla Francia. Il concerto suonò la Marsigliese e la Marcia reale. La folla si era grandemente ingrossata. La dimostrazione allora si fece maggiormente solenne, e con a capo il concerto comunale si mosse, percorrendo le vie principali della città al grido unanime di: evviva la Francia! Evviva l'Italia! Ordine perfetto". Civitavecchia, una storia ricchissima. Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia-Orte: a giugno il punto sulla linea

CIVITAVECCHIA - «Ferrovia **Civitavecchia** Capranica Sutri Fabrica di Roma Orte e mobilità dolce: una opportunità per la rigenerazione turistica, economica e sociale dei territori della Tuscia e del centro Italia". Questo il titolo del convegno ospitato venerdì pomeriggio all'interno dell'Interporto ed organizzato dai comitati per la riapertura della tratta - con il patrocinio del Ministero dei Trasporti, Regioni Lazio e Marche - che, in mattinata, hanno effettuato anche un sopralluogo in **porto** per visionare i lavori, ormai in fase conclusiva, dell'ultimo miglio ferroviario. Tanti e ricchi di spunti gli interventi che si sono susseguiti nel corso del convegno, tra cui quello del presidente del Consiglio della Regione Lazio, Antonello Aurigemma. «Ringrazio i comitati e le associazioni, perché svolgono una importante attività di pungolo e stimolo - ha spiegato il presidente regionale - su un argomento delicato come quello in questione della riapertura della ferrovia **Civitavecchia**-Capranica Sutri-Fabrica di Roma-Orte. Ritengo che la tematica sia complessa e credo sia opportuno incontrarci nelle sedi istituzionali preposte, in consiglio regionale, verso la metà di giugno, dopo le elezioni, al fine anche di evitare eventuali strumentalizzazioni». Secondo il presidente del consiglio regionale «c'è bisogno di affrontare con oggettività e concretezza tutta la vicenda, e nelle sedi istituzionali competenti sarà possibile ragionare e valutare i vari aspetti e le esigenze in campo - ha aggiunto - con cognizione di causa, coinvolgendo tutte le realtà interessate. Ci sono vari punti che meritano approfondite valutazioni: la vicinanza con il **porto** di **Civitavecchia**, uno dei più importanti del Mediterraneo, primo per passaggi croceristici in Italia e nella top ten a livello mondiale. Inoltre, un ragionamento va portato avanti anche in termini di utilità commerciale, mobilità sostenibile, tenendo in considerazione i vari collegamenti con le altre ferrovie, in una logica di visione dell'intero sistema di trasporto. Un altro aspetto che va approfondito è anche quello turistico, poiché il trasporto potrebbe generare ricadute positive, anche per portare turisti a visitare le tante bellezze dei Comuni della nostra regione. Per tutti questi motivi - ha concluso Aurigemma - è necessario un opportuno confronto, da portare avanti nelle giuste sedi istituzionali, con il coinvolgimento di tutti, al fine di valutare tutti gli elementi emersi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



CIVITAVECCHIA - «Ferrovia Civitavecchia Capranica Sutri Fabrica di Roma Orte e mobilità dolce: una opportunità per la rigenerazione turistica, economica e sociale dei territori della Tuscia e del centro Italia». Questo il titolo del convegno ospitato venerdì pomeriggio all'interno dell'Interporto ed organizzato dai comitati per la riapertura della tratta - con il patrocinio del Ministero dei Trasporti, Regioni Lazio e Marche - che, in mattinata, hanno effettuato anche un sopralluogo in porto per visionare i lavori, ormai in fase conclusiva, dell'ultimo miglio ferroviario. Tanti e ricchi di spunti gli interventi che si sono susseguiti nel corso del convegno, tra cui quello del presidente del Consiglio della Regione Lazio, Antonello Aurigemma. «Ringrazio i comitati e le associazioni, perché svolgono una importante attività di pungolo e stimolo - ha spiegato il presidente regionale - su un argomento delicato come quello in questione della riapertura della ferrovia Civitavecchia-Capranica Sutri-Fabrica di Roma-Orte. Ritengo che la tematica sia complessa e credo sia opportuno incontrarci nelle sedi istituzionali preposte, in consiglio regionale, verso la metà di giugno, dopo le elezioni, al fine anche di evitare eventuali strumentalizzazioni». Secondo il presidente del consiglio regionale «c'è bisogno di affrontare con oggettività e concretezza tutta la vicenda, e nelle sedi istituzionali competenti sarà possibile ragionare e valutare i vari aspetti e le esigenze in campo - ha aggiunto - con cognizione di causa, coinvolgendo tutte le realtà interessate. Ci sono vari punti che meritano approfondite valutazioni: la vicinanza con il porto di Civitavecchia, uno dei più importanti del Mediterraneo, primo per passaggi croceristici in Italia e nella top ten a livello mondiale. Inoltre, un ragionamento va portato avanti anche in termini di utilità commerciale, mobilità sostenibile, tenendo in considerazione i vari collegamenti con le altre ferrovie, in una logica di visione dell'intero sistema di trasporto. Un altro aspetto che va approfondito è anche quello turistico, poiché il trasporto potrebbe generare ricadute positive, anche per portare

Dalle scuole della Campania al Benin: banchi e sedie per mille bambini

Le suppellettili, raccolte anche in due istituti del Casertano, sono partite da **Salerno**: obiettivo agevolare l'istruzione in un paese povero. Centinaia di banchi e sedie inviate alle scuole del Benin. E' l'iniziativa promossa dal consolato del paese africano con sede a Napoli alla quale hanno partecipato gli istituti "Ungaretti" di Teverola e "Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta. Così dal **porto** di **Salerno** è partita una nave con le suppellettili per il **porto** di Cotonou, destinate a mille bambini. L'obiettivo è agevolare la loro istruzione. Nel servizio le interviste a Giuseppe Gambardella, console del Benin, Gianpaolo Graziano, preside dell'istituto "Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta e Adele Caputo, preside dell'istituto "Ungaretti" di Teverola.



Curiosità al Molo Manfredi: apre cantiere per piattaforma pennoni portabandiera

Sta per essere realizzato nell'area pedonale tra la Stazione Marittima e la Capitaneria di **Porto**. Tanta curiosità all'interno del Molo Manfredi di Salerno dove, da alcuni giorni, un piccolo cantiere è stato aperto nell'area pedonale tra la Stazione Marittima e la Capitaneria di **Porto**. In quello spazio sorgerà - come mostrano le foto di Antonio Capuano - una piattaforma per pennoni portabandiera , dov'è in corso l'armatura.



(Sito) Ansa

Brindisi

Tribunale Brindisi conferma sospensione fermo Ocean Viking

La giudice del tribunale di Brindisi, Roberta Marra, ha confermato la sospensione dell'efficacia del provvedimento di fermo amministrativo e affidamento in custodia della Ocean Viking, disposto il 9 febbraio scorso all'arrivo nel porto di Brindisi della nave di Sos Mediterranee. I legali della ong, Dario Belluccio e Francesca Cancellaro, avevano presentato un ricorso 'inaudita altera parte' in via cautelare contro il fermo amministrativo che si basava sulla violazione del 'decreto Piantedosi'. Ricorso accolto e confermato anche con l'ordinanza delle ultime ore dopo le due udienze che ci sono state il 14 marzo ed il 5 aprile scorso. Nel corso delle due udienze si è discusso anche degli eventuali profili di incostituzionalità del decreto Piantedosi che regola la gestione dei soccorsi in mare. Almeno quattro quelli illustrati dai legali della ong. Nell'ordinanza che conferma la sospensione dell'efficacia del fermo, la giudice rileva che "l'esclusione del soggetto noleggiatore dal novero dei destinatari formali della sanzione amministrativa, con la conseguente impossibilità per quest'ultimo di proporre opposizione avverso eventuali provvedimenti sanzionatori reputati illegittimi, merita un ulteriore approfondimento al fine di verificare l'esistenza di un profilo di illegittimità costituzionale". Al termine dell'udienza del 5 aprile scorso, invece, la giudice Marra aveva dato 60 giorni per la presentazione di ulteriori memorie sui profili di dubbia costituzionalità della norma; successivamente deciderà se accogliere le eccezioni di legittimità, e quindi l'eventuale remissione alla Corte Costituzionale di questi profili (o altri che potrebbero emergere), o rigettare le istanze avanzate.

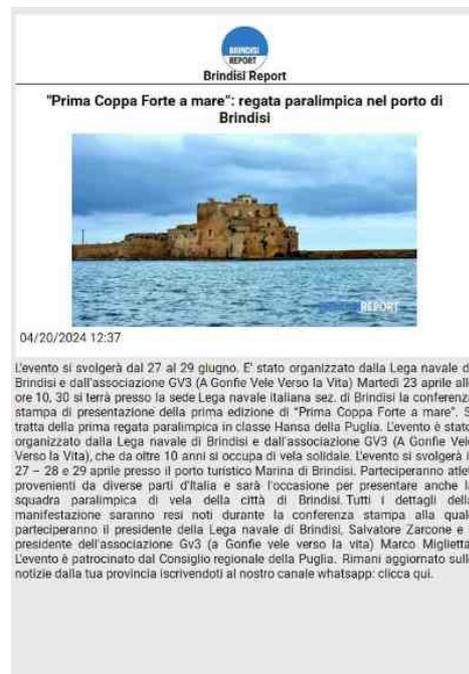


Brindisi Report

Brindisi

"Prima Coppa Forte a mare": regata paralimpica nel porto di Brindisi

L'evento si svolgerà dal 27 al 29 giugno. È stato organizzato dalla Lega navale di **Brindisi** e dall'associazione GV3 (A Gonfie Vele Verso la Vita) Martedì 23 aprile alle ore 10, 30 si terrà presso la sede Lega navale italiana sez. di **Brindisi** la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di "Prima Coppa Forte a mare". Si tratta della prima regata paralimpica in classe Hansa della Puglia. L'evento è stato organizzato dalla Lega navale di **Brindisi** e dall'associazione GV3 (A Gonfie Vele Verso la Vita), che da oltre 10 anni si occupa di vela solidale. L'evento si svolgerà il 27 - 28 e 29 aprile presso il **porto** turistico Marina di **Brindisi**. Parteciperanno atleti provenienti da diverse parti d'Italia e sarà l'occasione per presentare anche la squadra paralimpica di vela della città di **Brindisi**. Tutti i dettagli della manifestazione saranno resi noti durante la conferenza stampa alla quale parteciperanno il presidente della Lega navale di **Brindisi**, Salvatore Zarcone e il presidente dell'associazione Gv3 (a Gonfie vele verso la vita) Marco Miglietta. L'evento è patrocinato dal Consiglio regionale della Puglia. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



Rai News

Brindisi

Le opportunità del PNRR

Zes unica e Piano nazionale di ripresa e resilienza fra i temi di un incontro di Confindustria Giovani a Fasano Zes unica e Pnrr, sfide economiche epocali e opportunità di crescita per la Puglia e il suo territorio. Imprenditori e addetti ai lavori delineano i possibili scenari a partire dai 12 miliardi di fondi destinati alla nostra regione Le agevolazioni introdotte dalla Zes Unica con la creazione delle zone doganali franche nei **porti** può attrarre imprese e investimenti da fuori regione, il ruolo degli istituti di credito del territorio Infrastrutture, logistica, **porti** e aeroporti. La partita si gioca anche sui trasporti e non sol Nel servizio le voci di Nuccio Altieri - presidente INVIMIT, Vincenzo Marvulli - direttore commerciale Banca Popolare di Puglia e Basilicata e Mario Aprile - vice presidente Giovani Imprenditori Confindustria.



(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Natante in avaria nello Ionio, soccorsa coppia di diportisti

Una coppia di diportisti in difficoltà a bordo di un natante al largo delle coste dello Ionio è stata soccorsa da due motovedette della Guardia costiera salpate rispettivamente al porto di Crotone e da quello di Cirò Marina a seguito di una segnalazione giunta alla sala operativa della Capitaneria di porto crotonese. L'unità da diporto a motore di circa 15 metri con a bordo la coppia in navigazione a circa 20 miglia dalla costa ha avvertito una grave avaria ai propulsori che ne hanno determinato l'arresto e l'impossibilità di governare il mezzo nautico anche in relazione al peggioramento delle condizioni meteomarine. Giunti sul posto e dopo avere intercettato il natante in difficoltà e accertato le buone condizioni di salute dei due diportisti, gli equipaggi della Guardia costiera hanno provveduto a fornire la necessaria assistenza sino all'arrivo nel porto di Cirò Marina a distanza di qualche ora.



Ciucci, rispettare i tempi per aprire ponte Stretto nel 2032

"È un ponte del Mediterraneo, una parte strategica, un completamento essenziale dell'itinerario che va da Helsinki fino a Palermo. Sappiamo che in questo itinerario ci sono tre interruzioni tra Danimarca, Germania e lo Stretto di Messina. Le prime due opere sono in fase di realizzazione e anche il collegamento tra Danimarca e Germania, partito molto dopo l'avvio dei nostri studi. Per questo è assolutamente necessario rispettare i tempi che ci siamo dati in modo da arrivare nel 2032 all'apertura del ponte". Lo ha detto il presidente della Società Stretto di Messina Spa Pietro Ciucci, intervenendo all'università Mediterranea, a Reggio Calabria, al forum "Il Ponte del Mediterraneo", organizzato dai Distretti Rotary 2102 della Calabria, e 2110 di Sicilia e Malta. "Queste occasioni d'incontro - ha aggiunto - sono importantissime. Un incontro nell'ambito universitario, che vede coinvolti tantissimi giovani, non è retorica, è assolutamente prioritario e importante. Serve per diffondere la cultura del ponte. Il Rotary d'altronde vuol dire impegno civile, impegno per un mondo libero e di pace. E un progetto come il ponte, per definizione, unisce popoli, territori è strumento di libertà e di pace". Tra gli esperti, tecnici, studiosi presenti, anche il direttore tecnico dell'Anas Luca Bernardini che ha illustrato il programma delle opere che affiancheranno il ponte sullo Stretto. "Anas - ha detto - sta sviluppando un forte programma di potenziamento infrastrutturale sia in termini di manutenzione che di nuove opere, sia lato Calabria che lato Sicilia. Attorno al ponte sono previste tutta una serie di opere che andranno collegate e integrate con le reti di Sicilia e Calabria e la portualità delle due sponde. Abbiamo parlato infatti - ha spiegato Bernardini - dei collegamenti con il porto di Gioia Tauro, quindi il gate nord e il gate sud e poi abbiamo parlato della statale 106 che viene ad assolvere, rispetto al ponte e rispetto all'A2 del Mediterraneo, anche un ruolo di protezione civile perché raddoppiamo il sistema viario longitudinale lungo la regione. Quindi avremo una doppia alternativa quando anche la statale 106 sarà portata a compimento".



Rubano da un semirimorchio nel porto di Catania: tre arresti

CATANIA - La Polizia ha arrestato a **Catania** tre persone, di 49, 50 e 69 anni, sorprese a rubare nella zona Silos del **porto** una quarantina di colli di cartone contenente merci varie da un semirimorchio. In totale il valore della merce si aggira intorno ai 2.000 euro. Il titolare della ditta proprietaria del semirimorchio ha presentato denuncia negli uffici della Polizia di Frontiera e gli agenti gli hanno restituito la refurtiva. Il pm di turno ha disposto per i tre gli arresti domiciliari in attesa della relativa convalida con celebrazione del rito direttissimo. All'esito dell'udienza di convalida è stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico. A uno di loro è stata sospesa l'erogazione del Reddito di cittadinanza.



New Sicilia

Catania

Beccati a rubare merce al Porto di Catania: tre arresti

CATANIA - Furto aggravato al **Porto** di **Catania**. Protagonisti tre pregiudicati catanesi, rispettivamente di 69, 65 e 69 anni. Il personale dello "Scalo Marittimo" ha provveduto all'arresto dei tre malviventi. Ricostruzione degli eventi Le operazioni dei poliziotti rientra nell'ambito servizi predisposti dall'Ufficio di Polizia di Frontiera di **Catania**, finalizzati alla repressione dei reati predatori in ambito portuale. Gli agenti si trovavano in prossimità della zona "Silos" situata all'interno del **porto**, nelle adiacenze del parcheggio di numerosi semirimorchi, carichi di merci in attesa del previsto ritiro. Lì hanno notato un'autovettura con tre uomini sospetti a bordo. A quel punto hanno osservato l'autovettura entrare all'interno di uno slargo per poi uscire poco dopo soltanto con il conducente.

Quest'ultimo aveva indosso un giubbotto fluorescente ad alta visibilità. Si è posizionato sul ciglio della strada, in modo tale da osservare il transito degli altri veicoli come in posizione di "vedetta". Ispezionato il conducente dell'auto Gli agenti insospettiti hanno effettuato il controllo dell'uomo che non ha saputo fornire valide spiegazioni sulla sua presenza in quel luogo. Nel frattempo gli operatori hanno notato che gli altri due soggetti erano posizionati a ridosso del

portellone posteriore di un semirimorchio. Questi erano intenti a prelevare dal suo interno diversi colli di cartone, dei quali circa una ventina, contenenti merci varie, sono stati ritrovati successivamente sul selciato. I due malviventi tentano invano la fuga I due, alla vista dei poliziotti, sono entrati all'interno di un cortiletto, per poi darsi alla fuga. Si sono indirizzati verso l'uscita del **porto**, con l'aiuto di un furgone parcheggiato nelle vicinanze. Il mezzo è risultato poi essere a noleggio e riportante una targa contraffatta A quel punto i soggetti sono stati bloccati identificati e sottoposti a controllo Scatta la denuncia: restituita la refurtiva In questa fase, uno di loro ha tentato di nascondere il flex a batteria utilizzato per tranciare la catena che assicurava il cancelletto del cortiletto. Al suo interno sono stati rinvenuti altri 18 colli di cartone, accatastati sempre sul selciato. In ordine a quanto accaduto, il titolare della ditta, proprietaria del semirimorchio, ha presentato denuncia agli uffici della Polizia di Frontiera. Allo stesso è stata immediatamente restituita la refurtiva che ammonta ad un valore complessivo di circa 2mila euro In relazione all'accaduto e considerato lo stato di flagranza, oltre i numerosi precedenti penali, anche specifici, i tre sono stati tratti in arresto per furto aggravato in concorso. Detenzione domiciliare per i tre e sospensione del reddito di cittadinanza Dell'avvenuto arresto è stato informato il Pubblico Ministero di turno. Quest'ultimo ha disposto la misura precautelare degli arresti domiciliari, in attesa della relativa convalida con celebrazione del rito "direttissimo". Gli arrestati, dopo le formalità di rito e



04/20/2024 12:32

CATANIA - Furto aggravato al Porto di Catania. Protagonisti tre pregiudicati catanesi, rispettivamente di 69, 65 e 69 anni. Il personale dello "Scalo Marittimo" ha provveduto all'arresto dei tre malviventi. Ricostruzione degli eventi Le operazioni dei poliziotti rientra nell'ambito servizi predisposti dall'Ufficio di Polizia di Frontiera di Catania, finalizzati alla repressione dei reati predatori in ambito portuale. Gli agenti si trovavano in prossimità della zona "Silos" situata all'interno del porto, nelle adiacenze del parcheggio di numerosi semirimorchi, carichi di merci in attesa del previsto ritiro. Lì hanno notato un'autovettura con tre uomini sospetti a bordo. A quel punto hanno osservato l'autovettura entrare all'interno di uno slargo per poi uscire poco dopo soltanto con il conducente. Quest'ultimo aveva indosso un giubbotto fluorescente ad alta visibilità. Si è posizionato sul ciglio della strada, in modo tale da osservare il transito degli altri veicoli come in posizione di "vedetta". Ispezionato il conducente dell'auto Gli agenti insospettiti hanno effettuato il controllo dell'uomo che non ha saputo fornire valide spiegazioni sulla sua presenza in quel luogo. Nel frattempo gli operatori hanno notato che gli altri due soggetti erano posizionati a ridosso del portellone posteriore di un semirimorchio. Questi erano intenti a prelevare dal suo interno diversi colli di cartone, dei quali circa una ventina, contenenti merci varie, sono stati ritrovati successivamente sul selciato. I due malviventi tentano invano la fuga I due, alla vista dei poliziotti, sono entrati all'interno di un cortiletto, per poi darsi alla fuga. Si sono indirizzati verso l'uscita del porto, con l'aiuto di un furgone parcheggiato nelle vicinanze. Il mezzo è risultato poi essere a noleggio e riportante una targa contraffatta A quel punto i soggetti sono stati bloccati identificati e sottoposti a controllo Scatta la denuncia: restituita la refurtiva In questa fase, uno di loro ha tentato di nascondere il flex a batteria utilizzato per tranciare la catena che assicurava il cancelletto del cortiletto. Al suo interno sono stati rinvenuti altri 18 colli di cartone, accatastati sempre sul selciato.

New Sicilia

Catania

dopo essere stati sottoposti a rilievi fotodattiloscopici agli uffici della Polizia Scientifica, sono stati portati nelle proprie abitazioni in regime di arresti domiciliari. Per uno solo di loro è stata emessa un'ulteriore ordinanza. Con questa è stata disposta la sospensione dell'erogazione del beneficio del reddito di cittadinanza.

Sammartino, la difesa dei vertici della Lega: "Innocente, strane coincidenze"

PALERMO - I vertici nazionali della Lega fanno quadrato attorno a Luca Sammartino, l'ormai ex vice presidente della Regione finito in una inchiesta della procura di Catania che lo indaga per corruzione aggravata. Alla presentazione dei candidati siciliani del Carroccio per la Circoscrizione Isole, Sammartino non c'è ma c'è la compagna, la parlamentare nazionale Valeria Sudano, e i dirigenti del Carroccio giunti al Terminal Crociere di **Palermo** a lei si rivolgono per manifestare il sostegno del partito. Crippa: "Sammartino dimostrerà la sua innocenza" "La Lega ti è vicina", assicura il vice segretario federale Andrea Crippa, prima di scagliarsi contro "quella parte della magistratura politicizzata che emette sentenze ad orologeria". Il numero 2 di Salvini si dice "sicuro" del fatto che "Luca saprà dimostrare la propria innocenza", così come poco prima aveva fatto il commissario regionale del partito Claudio Durigon. "Un amico che ha fatto un pit-stop, ma che sarà più forte di prima - le parole di Durigon -, a lui va il nostro applauso e spero che uscirà da questa vicenda in maniera forte". In platea, dove siedono anche la capogruppo all'Ars Marianna Caronia e l'eurodeputata uscente Annalisa Tardino (due non proprio in linea con Sammartino), si risponde alla sollecitazione e si accompagnano le parole del commissario del partito con un battimano rivolto al deputato catanese che venerdì ha ribadito la sua innocenza davanti al gip Turano: "Non abbiamo il vento in poppa" Nella mattinata leghista al rinnovato **porto** di **Palermo** c'è chi, come l'assessore regionale all'Istruzione Mimmo Turano, anche lui tra i candidati alle Europee, utilizza proprio la metafora marinara per ammettere che La Lega in questo periodo "non naviga con il vento in poppa". Per Turano un valido motivo per "remare ancora di più e portare la barca, e il seggio, in **porto**". Gli risponde Crippa: "Vero, non abbiamo il vento in poppa ma questo vuol dire che chi sceglie la Lega ora lo fa perché crede nei nostri valori". L'affondo contro la magistratura C'è tempo poi per un attacco alla magistratura. Lo conduce proprio Crippa, che dopo avere blindato Salvini ("il suo futuro non è legato all'esito delle Europee, resterà segretario") affonda il colpo contro le toghe. La teoria del numero 2 della Lega parte dalle vicende sarde, dove Christian Solinas ha dovuto abbandonare la corsa elettorale per la riconferma nel ruolo di governatore per via di alcuni guai giudiziari., per poi concludersi con Sammartino. "Alcune coincidenze temporali sono particolari - evidenzia quindi il giovane esponente della Lega rivolgendosi alla platea -. È successo in Sardegna e sta succedendo in Sicilia. In Sardegna, a pochi giorni dalla presentazione delle liste, al presidente uscente Solinas vengono sequestrati i beni per cercare di indebolire il progetto della Lega, mentre in Sicilia per una indagine, nel merito della quale non entro, chiusa nel 2021 il giudice decide di emettere dei provvedimenti nel 2024 a un mese dalle elezioni europee. Questa cosa



PALERMO - I vertici nazionali della Lega fanno quadrato attorno a Luca Sammartino, l'ormai ex vice presidente della Regione finito in una inchiesta della procura di Catania che lo indaga per corruzione aggravata. Alla presentazione dei candidati siciliani del Carroccio per la Circoscrizione Isole, Sammartino non c'è ma c'è la compagna, la parlamentare nazionale Valeria Sudano, e i dirigenti del Carroccio giunti al Terminal Crociere di Palermo a lei si rivolgono per manifestare il sostegno del partito. Crippa: "Sammartino dimostrerà la sua innocenza" "La Lega ti è vicina", assicura il vice segretario federale Andrea Crippa, prima di scagliarsi contro "quella parte della magistratura politicizzata che emette sentenze ad orologeria". Il numero 2 di Salvini si dice "sicuro" del fatto che "Luca saprà dimostrare la propria innocenza", così come poco prima aveva fatto il commissario regionale del partito Claudio Durigon. "Un amico che ha fatto un pit-stop, ma che sarà più forte di prima - le parole di Durigon -, a lui va il nostro applauso e spero che uscirà da questa vicenda in maniera forte". In platea, dove siedono anche la capogruppo all'Ars Marianna Caronia e l'eurodeputata uscente Annalisa Tardino (due non proprio in linea con Sammartino), si risponde alla sollecitazione e si accompagnano le parole del commissario del partito con un battimano rivolto al deputato catanese che venerdì ha ribadito la sua innocenza davanti al gip Turano: "Non abbiamo il vento in poppa" Nella mattinata leghista al rinnovato porto di Palermo c'è chi, come l'assessore regionale all'Istruzione Mimmo Turano, anche lui tra i candidati alle Europee, utilizza proprio la metafora marinara per ammettere che La Lega in questo periodo "non naviga con il vento in poppa". Per Turano un valido motivo per "remare ancora di più e portare la barca, e il seggio, in porto". Gli risponde Crippa: "Vero, non abbiamo il vento in poppa ma questo vuol dire che chi sceglie la Lega ora lo fa perché crede nei nostri valori". L'affondo contro la

LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

mi fa ribadire, pensare ed essere sempre più convinto che in Italia serve una riforma della giustizia". E ancora: "In Italia l'unica categoria che quando sbaglia non paga mai è la magistratura. Una larga parte è politicizzata ed emette sentenze ad orologeria. Se sei della Lega o del centrodestra sei colpevole fino a prova contraria mentre se ti chiami Salis, sei del Pd o di un partito di centrosinistra, o hai la tessera della Cgil sei innocente fino a prova contraria . Nella riforma della giustizia chiediamo a gran voce la responsabilità civile dei magistrati. Se un giudice o un magistrato sbaglia - conclude - allora paga come un normale cittadino".

Immigrazione italiana in Brasile, crociera celebra i 150 anni

Il viaggio da Genova a Santos 'per ricordare le nostre radici' Una crociera tra Genova e Santos, sul litorale di San Paolo, celebrerà i 150 anni dell'immigrazione italiana in Brasile, unendo due città simbolo del più grande movimento migratorio internazionale nella storia del Paese sudamericano. Era il 1874 quando il piroscafo 'La Sofia' salpò da Genova per Vitória, nello Stato di Espírito Santo, con a bordo circa 400 persone che iniziarono l'immigrazione di massa tra l'Italia e il Brasile. E ora, 150 anni dopo, la 'Crociera delle radici italiane', promossa da Costa Crociere, Unione degli italiani nel mondo (Uim) e Società italiana di Santos, unirà ancora una volta i due Paesi. Il viaggio a bordo di Costa Diadema inizierà il 30 novembre a Genova e si concluderà il 21 dicembre a Santos. L'itinerario prevede anche soste a Barcellona, ;;Cadice, Las Palmas, Praia, Fortaleza, Salvador, Ilhéus, Rio de Janeiro e Itajaí. "È l'occasione per concludere i festeggiamenti del 2024 con una crociera che colleghi fisicamente Genova e Santos, città simbolo per l'immigrazione italiana in Brasile", ha detto all'ANSA Dario Rustico, direttore generale di Costa Crociere per le Americhe, durante un evento a San Paolo. Il programma prevede 150 attività per celebrare i 150 anni dell'immigrazione, tra gastronomia, musica, danza, cultura e sport, in collaborazione con diversi enti, tra cui l'Istituto italiano di cultura di San Paolo. "Sarà un omaggio alla più grande epopea italiana nel mondo", ha detto il deputato italo-brasiliano Fabio Porta. Il 2024 è un "anno importante per celebrare il contributo italiano allo sviluppo del Brasile", senza però smettere di "guardare avanti", ha sottolineato a sua volta il console generale d'Italia a San Paolo, Domenico Fornara.



Assoviaggi-Cst, prosegue ripresa in agenzia, giro d'affari +8.9%

Prosegue la ripresa in agenzia: il nuovo anno inizia con sprint per le agenzie di viaggio, con un volume d'affari in crescita del +8,9% nel primo trimestre del 2024 rispetto a gennaio-marzo dello scorso anno. Inflazione ed instabilità geopolitica in corso non hanno scoraggiato le partenze, così come gli incrementi tariffari che hanno comunque segnato un aumento del +18% negli ultimi 12 mesi. È quanto emerge dall'indagine realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, per Assoviaggi Confesercenti, su un campione di 769 agenzie di viaggio. Le agenzie del Centro Italia e del Nord Ovest hanno segnalato gli incrementi più consistenti di fatturato (+9,8%) e (+9,0%) mentre i viaggi intercontinentali e le crociere guidano il trend positivo del settore. Ci si rivolge ai servizi del turismo organizzato soprattutto per le garanzie di tutela e assistenza: nell'ultimo anno le richieste di acquisto di polizze viaggio sono aumentate mediamente del 26,7%. Le mete estere sono tra le preferite, con al primo posto l'Europa. Non mancano le richieste per le destinazioni italiane. E per le prenotazioni dei ponti primaverili si evidenzia un lieve rallentamento del mercato: le richieste registrano il -2,8% rispetto allo stesso periodo del 2023.

In generale chi si rivolge alle imprese del turismo organizzato è alla ricerca di proposte esclusive, mirate e che rispondano all'esigenza del cliente. Il 63,7% del campione ha segnalato, infatti, un trend di aumento delle richieste di viaggio, contro l'11,3% di segnalazioni di diminuzione e il 24,2% di stabilità, mentre solo uno 0,8% non ha saputo fornire un'indicazione. La variazione stimata è del +8,9% del giro d'affari, con risultati migliori registrati nelle regioni del Centro Italia e del Nord Ovest. Certamente, però, oltre alle preoccupazioni per le tensioni geopolitiche, la questione degli aumenti tariffari applicati dai fornitori dei servizi rimane una delle principali preoccupazioni del comparto: i rincari hanno raggiunto valori medi del +16% negli ultimi 12 mesi. I rincari dei prodotti energetici hanno spinto al rialzo le tariffe dei servizi di trasporto che hanno registrato aumenti del 27%, ma anche i servizi di alloggio e ristorazione sono saliti in media del 22,3%. E sicuramente le ripercussioni sono arrivate anche sul mercato, visto che il 10,9% del campione ha percepito una flessione delle richieste, il 64,7% ha segnalato un comportamento di acquisto molto più prudente e selettivo rispetto al passato, mentre il 24,4% non ha registrato nessuna conseguenza sull'andamento delle richieste. In questa direzione, dall'indagine emerge che per il periodo dei ponti primaverili si è registrato un lieve rallentamento del mercato: rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le richieste rilevano un calo del -2,8%. Sensazioni positive sul trend sono state espresse dal 16,8% degli imprenditori, contro il 41,2% di indicazioni di stabilità e il 37,8% di diminuzione. I viaggi intercontinentali, individuali o di gruppo, hanno trainato



Prosegue la ripresa in agenzia: il nuovo anno inizia con sprint per le agenzie di viaggio, con un volume d'affari in crescita del +8,9% nel primo trimestre del 2024 rispetto a gennaio-marzo dello scorso anno. Inflazione ed instabilità geopolitica in corso non hanno scoraggiato le partenze, così come gli incrementi tariffari che hanno comunque segnato un aumento del +18% negli ultimi 12 mesi. È quanto emerge dall'indagine realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, per Assoviaggi Confesercenti, su un campione di 769 agenzie di viaggio. Le agenzie del Centro Italia e del Nord Ovest hanno segnalato gli incrementi più consistenti di fatturato (+9,8%) e (+9,0%) mentre i viaggi intercontinentali e le crociere guidano il trend positivo del settore. Ci si rivolge ai servizi del turismo organizzato soprattutto per le garanzie di tutela e assistenza: nell'ultimo anno le richieste di acquisto di polizze viaggio sono aumentate mediamente del 26,7%. Le mete estere sono tra le preferite, con al primo posto l'Europa. Non mancano le richieste per le destinazioni italiane. E per le prenotazioni dei ponti primaverili si evidenzia un lieve rallentamento del mercato: le richieste registrano il -2,8% rispetto allo stesso periodo del 2023. In generale chi si rivolge alle imprese del turismo organizzato è alla ricerca di proposte esclusive, mirate e che rispondano all'esigenza del cliente. Il 63,7% del campione ha segnalato, infatti, un trend di aumento delle richieste di viaggio, contro l'11,3% di segnalazioni di diminuzione e il 24,2% di stabilità, mentre solo uno 0,8% non ha saputo fornire un'indicazione. La variazione stimata è del +8,9% del giro d'affari, con risultati migliori registrati nelle regioni del Centro Italia e del Nord Ovest. Certamente, però, oltre alle preoccupazioni per le tensioni geopolitiche, la questione degli aumenti tariffari applicati dai fornitori dei servizi rimane una delle principali

(Sito) Ansa

Focus

le richieste del periodo (66,4%) mentre le crociere rimangono una tipologia di viaggio particolarmente apprezzata dagli italiani (47,1%). Numerose anche le richieste per i viaggi esotici con soggiorni nei mari caldi (38,7%) e per le capitali europee (37%). Molto bene anche i viaggi verso le destinazioni balneari del Mediterraneo (26,9%) e italiane (21%) e le principali città d'arte (21,8%), mentre nel corso del trimestre è aumentata anche la domanda del business travel (14,3%) e del turismo scolastico (10,1%). In cima alla lista delle richieste di viaggi troviamo l'Europa (58,8%) seguita dal Nord America (47,9%) Africa (44,5%) e Medio Oriente (21%). Non è mancato l'interesse per le destinazioni del Centro/Sud America (12,6%) e per i paesi dell'Asia orientale e del sud-est asiatico (12,6%). Infine, non particolarmente elevate ma comunque rilevanti, le richieste per le destinazioni italiane (37%). "Nonostante le tensioni geopolitiche e l'inflazione che auspichiamo prosegua il suo percorso di rientro in maniera più decisa insieme alla diminuzione dei tassi di interesse attesa entro giugno - commenta Gianni Rebecchi, presidente di Assoviaggi - intercettiamo un chiaro segnale di crescita della domanda da parte dei viaggiatori che sono alla ricerca di un prodotto selezionato e su misura, di consulenza professionale per riuscire a districarsi nella giungla delle tariffe e dei visti per accedere ai paesi di destinazione, e di consigli per polizze assicurative che rendano l'acquisto ed il viaggio sereno e garantito. Attenzione però che, in questa fase di mercato, non possiamo più assistere ad ulteriori aumenti dei costi sui servizi turistici perché potrebbero seriamente inibirla".

Rinasce la ex Costa Magica: navigherà tra Grecia e Turchia col nome di Goddess of the Night (e sarà vietata ai minori)

Con un design basato sulla classe Destiny di Carnival Cruise Line, la nave dispone di 1.358 cabine totali, di cui 464 con balcone privato e 58 suite Genova - Nuova vita per la nave da crociera ex Costa Magica, ceduta nel 2023 all'armatore Seajets e ribattezzata Mykonos Magic. La nave, gemella della Costa Fortuna, fu varata il 14 novembre del 2003 da Fincantieri a Sestri Ponente (Genova) e battezzata il 6 novembre del 2004 a Barcellona. La nave sarà schierata dalla compagnia Neonyx Cruises su itinerari fra le isole greche e la Turchia riservati a una clientela di solo adulti con il nome di Goddess of the Night. Fra le mete Mykonos, Santorini, Pireo e Çeme. Sebbene alcuni media indichino una crociera inaugurale alla fine di giugno, sul sito web di Neonyx non è stata rivelata una data di partenza. Ulteriori dettagli su itinerari e date saranno annunciati prossimamente. La nave da quasi 2.800 passeggeri è una delle cinque acquistate dall'armatore greco durante la pandemia, ed è rimasta in disarmo in Grecia prima di salpare per la Turchia all'inizio di questo mese. Con un design basato sulla classe Destiny di Carnival Cruise Line, la Mykonos Magic dispone di 1.358 cabine totali, di cui 464 con balcone privato e 58 suite, tutte con balcone privato. Inoltre offre 4 ristoranti, 11 bar, 4 piscine di cui una con copertura semovente e un acquascivolo a torsione, 6 vasche idromassaggio, percorso jogging esterno, centro benessere, il Teatro Urbino, un casinò, una discoteca, un centro commerciale e lo Squok Club con piscina per bambini.



The Medi Telegraph

Focus

Neil Palomba torna nel gruppo Msc Crociere: sarà numero due negli Usa

Il manager aveva fondato una società di consulenza dopo l'esperienza in Carnival

Miami Ritorno alle origini per Neil Palomba, enfant prodige del settore crocieristico che, dopo gli esordi nel gruppo Msc, era stato chiamato da Michael Thamm al vertice del marchio Costa Crociere. Dopo essere uscito dalla galassia Carnival e avere fondato una società di consulenza negli Stati Uniti, Palomba ha annunciato il rientro in Msc con l'incarico di executive vice president operations sul mercato americano.

